

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 1 di 120

Oggi in Padova, nella Sala dell'Archivio Antico, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni

1. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2021/2022
2. Chiusura del Centro Interuniversitario per la Storia delle Organizzazioni Internazionali e dei Processi e Movimenti di Cooperazione Internazionale - CISOI
3. Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Aggiornamento
4. 5x1000 all'Università di Padova: risultati della campagna 2020
5. Aggiornamento sull'attività amministrativa
6. Revisione delle "Linee guida per la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi degli artt. 2, c. 1 lett. r) e 23, c. 1 della L. 240/2010"
7. Accordi quadro stipulati dall'Ateneo con imprese nell'ambito della ricerca

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamenti delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica e della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera - Parere
2. Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali

3. Ricerca

1. Bando World Class Research Infrastructures - WCRI (2019) – Nomina della Commissione per la Valutazione dei Business Plan
2. Adesione alla Batteries European Partnership Association – BEPA e alla Flow Batteries Europe Association - FBE

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando regionale Veneto della Guardia di Finanza per una collaborazione nell'ambito della formazione in materia giuridico-economica con riferimento in particolare alle attività del terzo settore e degli enti non lucrativi
2. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento dell'attività didattica teorico-pratica di anatomia applicata in differenti contesti di pratica clinica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)
3. Convenzioni quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro per il finanziamento di progetti di ricerca e di borse di ricerca
4. Convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti/esse universitari/e presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone – Rinnovo
5. Donazione da parte di Massimo Peri del valore di 55.000 euro a favore del Dipartimento di Beni Culturali - DBC
6. Concessione d'uso di spazi, con servizi accessori, in Padova zona Fiera per le prove di ammissione in presenza per l'a. a. 2021/2022
7. Comodato d'uso gratuito di durata ventennale relativo al secondo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Rovigo, denominato "ex Celio", sito in Rovigo, al civico 2 di via Nicola Badaloni per il corso di laurea magistrale in lingua inglese "Water and Geological Risk Engineering" attivato dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA

5. Atti negoziali di gestione

1. Riconoscimento della società "ROZES srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova
2. Cessione delle quote di proprietà dell'Ateneo negli spin-off partecipati
3. Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Castelfranco Veneto per la definizione del regime di collaborazione nel compendio immobiliare di "Villa Bolasco" – Rinnovo

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 2 di 120

6. Rapporti internazionali

1. Nuovo Programma Erasmus+ (2021-2027), mobilità internazionale e cofinanziamento di Ateneo per il supporto alla mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2021/2022

7. Componente studentesca

1. Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Padova – Unipd (sede di seconda immatricolazione), la České vysoké učení technické v Praze – CTU, l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVČR, v.v.i. – ITAM per la realizzazione del Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” aa.aa. 2022/2027
2. Accordo tra la Provincia di Trento e l'Università degli Studi di Padova per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145
3. Corso di Alta Formazione in “Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 10” a. a. 2020/2021: definizione dell'importo del contributo di iscrizione

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piante – Recesso
2. Consorzio Italtotec – Adesione
3. Consorzio ISO - Istituto Superiore di Oncologia - Scioglimento
4. Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - Modifiche statutarie
5. UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Approvazione Piano Annuale delle attività 2021 e aggiornamento Piano Triennale 2020-2022

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022

10. Contabilità

1. Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2020 e destinazione del relativo utile

16. Pianificazione

1. Relazione Unica di Ateneo 2020 – Relazione sulla gestione, sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. rep. n. 1490 del 23 aprile 2021

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 3 di 120

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
- il Dott. Francesco D'Amato Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione partecipa la Rettrice eletta Prof.ssa Daniela Mapelli, secondo la previsione dell'articolo 18, comma 4, del Regolamento generale di Ateneo.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Modifiche all'offerta formativa a.a. 2021/2022

N. o.d.g.: 01/01

UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico, con delibere repp. 104 e 105 del 15 dicembre 2020, e il Consiglio di Amministrazione, con delibere repp. 307 e 308 del 22 dicembre 2020, hanno approvato, ciascuno per quanto di propria competenza, rispettivamente l'istituzione e l'attivazione dei nuovi Corsi di studio, nonché le modifiche degli ordinamenti didattici e l'attivazione dei Corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2021/2022, dando mandato al Rettore di procedere all'adeguamento de-

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 4 di 120

gli ordinamenti didattici agli eventuali rilievi del CUN e ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie.

In merito ai Corsi di studio di nuova istituzione il CUN, nelle adunanze del 21 gennaio e dell'11 febbraio 2021, ha reso i suoi rilievi chiedendo un adeguamento degli ordinamenti didattici, come riportato nell'Allegato n. 1/1-9.

Le strutture didattiche competenti hanno provveduto alla riformulazione degli ordinamenti didattici, che sono stati quindi approvati dal CUN nelle sedute del 11 febbraio e del 24 marzo 2021.

Anche per alcuni dei Corsi di studio che hanno modificato l'ordinamento didattico il CUN, nell'adunanza del 24 febbraio 2021, ha avanzato la richiesta di adeguamento, come riportato nell'Allegato n. 2/1-8.

Gli ordinamenti didattici riformulati dalle competenti strutture didattiche hanno ricevuto l'approvazione del CUN nella seduta del 28 aprile 2021.

Si segnala che, a causa di alcuni refusi nelle deliberazioni già inviate all'approvazione degli Organi di Ateneo dalle rispettive Scuole, per i seguenti Corsi di studio si è resa necessaria una correzione della denominazione dei curricula come segue:

Scuola	Corso di studio	Denominazione curricula già approvati	Rettifica denominazione curricula
Scuola di Scienze	Sustainable chemistry and technologies for circular economy LM-71	- Materials - Energy	- Resources and product design and recycling - Energy conversion and storage
Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale	Scienze Archeologiche LM-2	- Metodi e prospettive per lo studio delle culture - Applied sciences to art, archaeological materials and sites	- Metodi e prospettive per lo studio delle culture - Applied sciences to cultural heritage materials and sites

Inoltre, con riferimento al Manifesto degli studi, si è resa necessaria una modifica nella colonna in cui le strutture didattiche segnalano per ogni Corso di studio gli anni attivati con nuovo ordinamento. Infatti per i seguenti Corsi di studio: Biotecnologie L-2, Cybersecurity LM-66, Geophysics for natural risks and resources LM-79, Molecular biology LM-6, che non prevedono per l'a.a. 2021/2022 un nuovo ordinamento, è stato inserito per errore materiale il valore 1 anziché 0.

Infine si comunica che, con decreto rettorale rep. 1941 del 25 maggio 2021, si è proceduto alla rettifica del numero programmato per il Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata LM-67, in quanto per errore materiale, nel Manifesto degli Studi approvato dalle citate delibere degli Organi di Ateneo, erano stati indicati 79 posti (76 per cittadini comunitari e non regolarmente residenti in Italia e 3 per cittadini non comunitari residenti all'estero di cui 1 progetto Marco Polo) anziché 80, come approvato con decreto del presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 27 novembre 2020 (76 per cittadini comunitari e non regolarmente residenti in Italia e 4 per cittadini non comunitari residenti all'estero di cui 1 progetto Marco Polo).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 5 di 120

Oggetto: Chiusura del Centro Interuniversitario per la Storia delle Organizzazioni Internazionali e dei Processi e Movimenti di Cooperazione Internazionale - CISOI

N. o.d.g.: **01/02**

UOR: **Ufficio Affari generali**

Il Rettore Presidente ricorda che l'Università ha aderito al Centro Interuniversitario per la Storia delle Organizzazioni Internazionali e dei Processi e Movimenti di Cooperazione Internazionale – CISOI, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 1996, su proposta dell'allora Dipartimento di Studi internazionali.

Al Centro hanno aderito, oltre all'Università degli Studi di Padova, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Università degli Studi di Perugia, con lo scopo di promuovere e favorire, anche in Italia, lo sviluppo e la diffusione degli studi di storia delle organizzazioni internazionali e di storia della cooperazione internazionale e, in particolare, lo studio dei processi e dei movimenti di cooperazione.

Con nota del 3 maggio 2021, prot. n. 71545, il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede amministrativa del Centro, ha comunicato la formale disdetta della convenzione sottoscritta per la costituzione del CISOI e la conseguente chiusura del Centro, inattivo da tempo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica – Aggiornamento

N. o.d.g.: **01/03**

UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente riferisce ai Consiglieri in merito agli ultimi aggiornamenti normativi in materia di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

A livello nazionale, in data 18 maggio 2021 è stato emanato il decreto-legge n. 65, che introduce nuove misure finalizzate a disciplinare la graduale ripresa delle attività economiche e sociali, nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19. Alla luce dell'andamento della curva epidemiologica e dello stato di attuazione del piano vaccinale, il testo modifica i parametri di ingresso nelle "zone colorate", secondo criteri proposti dal Ministero della salute, in modo che assumano principale rilievo l'incidenza dei contagi rispetto alla popolazione complessiva nonché il tasso di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva.

Inoltre, nelle "zone gialle" si prevedono rilevanti, ancorché graduali, modifiche nel calendario delle riaperture, fra cui l'abolizione su tutto il territorio nazionale del divieto di spostamenti dovuti a motivi diversi da quelli di lavoro, necessità o salute a partire dal 21 giugno; la riapertura dal 1° luglio di piscine al chiuso, centri natatori e centri benessere, nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di settore, di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò; la possibilità, sempre dal 1° luglio, di tenere corsi di formazione pubblici e privati in presenza. Dal 15 giugno sono inoltre permesse, anche al chiuso, le feste e i ricevimenti successivi a cerimonie civili o religiose, nonché le attività congressuali, tramite l'uso della "certificazione verde Covid-19" (c.d. "Green pass").

Tra le disposizioni del decreto si specifica che la certificazione verde "ha validità di nove mesi dalla data del completamento del ciclo vaccinale" e sarà "rilasciata anche contestualmente alla

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 6 di 120

somministrazione della prima dose di vaccino” con “validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale”.

Con ordinanza del 4 giugno 2021 il Ministero della Salute ha classificato il Veneto in “zona bianca”, a decorrere da lunedì 7 giugno 2021.

Nella zona bianca – che rappresenta un territorio con livello di rischio basso, con una incidenza settimanale dei contagi, per tre settimane consecutive, inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti – vengono meno le restrizioni previste per la zona gialla, mentre continuano ad applicarsi le misure anti-contagio generali (come, per esempio, l'obbligo di indossare la mascherina e quello di mantenere le distanze interpersonali) e i protocolli di settore, e restano sospesi gli eventi che comportano assembramenti, quali fiere e congressi.

Sulla base dell'ordinanza della Regione Veneto n. 83 del 5 giugno 2021, che anticipa al 7 giugno 2021 su tutto il territorio regionale la data di ripresa di alcune attività tra cui rientrano le grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni”, ferma restando l'applicazione delle misure di prevenzione sanitaria di cui alla normativa nazionale e delle Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, vengono recepite a livello di Ateneo, con D.R. rep. n. 2245 del 15 giugno 2021, le seguenti novità:

- sono consentiti convegni, congressi ed eventi ad essi assimilabili, secondo le disposizioni previste nelle "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali" vigenti e recepite nel documento "Misure di prevenzione e contenimento per la ripresa delle attività di convegni, congressi, eventi, convention aziendali ed eventi ad essi assimilabili" di Ateneo;
- le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti, a condizione che siano assicurate misure idonee per prevenire assembramenti. In particolare deve essere:
 - garantito il rispetto della distanza fisica di sicurezza di almeno un metro tra le persone e il rispetto delle misure igieniche;
 - indossata sempre la mascherina monouso;
 - garantita un'adeguata aerazione dei locali, attraverso l'apertura delle finestre, se le condizioni atmosferiche esterne lo consentono;
 - mantenuto il registro dei partecipanti all'evento per almeno 14 giorni;
- le riunioni, comprese quelle degli organi collegiali, gli incontri e i seminari di lavoro possono essere svolti in presenza o a distanza. Se svolti in presenza, deve essere:
 - garantito il rispetto della distanza fisica di sicurezza di almeno un metro tra le persone e il rispetto delle misure igieniche;
 - indossata sempre la mascherina monouso.

In merito alla didattica, il Ministero dell'Università e della Ricerca, con circolare della Ministra del 23 giugno 2021, ha comunicato che “*anche in considerazione della recente ordinanza del Ministro della Salute del 18 giugno u.s., a seguito della quale tutte le regioni italiane sono state collocate nella fascia di rischio di cui alla c.d. zona bianca - fatta eccezione per la Valle d'Aosta che rimane zona gialla fino al 27 giugno p.v.-, è necessario che vengano predisposti piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, che prevedano lo svolgimento in presenza delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, nonché delle altre attività di cui all'art. 3 del D.L. n. 52/2021. Restano vigenti le linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021, non modificati dal decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 e in particolare resta applicabile anche l'art. 23, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, che dispone misure di salvaguardia della continuità didattica a beneficio degli studenti, che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza, assicurando loro modalità a distanza ovvero diverse azioni di recupero delle stesse*”.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 7 di 120

In tal senso l'Ateneo ha predisposto un modulo attraverso il quale gli studenti possano autocertificare la condizione di impossibilità oggettiva a partecipare agli esami in presenza (Allegato n. 1/1-1).

Restano valide le indicazioni già comunicate con le circolari a firma del Rettore e del Direttore Generale del 23 aprile u.s., concernente l'invito alle strutture di continuare in modalità duale tutte le lezioni già programmate in presenza per questo semestre tenuto conto dello stato di avanzamento dei corsi, valutando altresì l'opportunità di portare in presenza, sempre in modalità duale e compatibilmente con le misure di sicurezza vigenti, anche altri corsi di insegnamento, e del 10 maggio u.s., per la disciplina dello svolgimento degli esami di profitto e di laurea della sessione estiva 2021.

Infine si informa che la seconda fase della Campagna vaccinale di Ateneo, iniziata lunedì 24 maggio, si è conclusa il giorno 11 giugno 2021. Anche nella seconda e ultima fase l'organizzazione delle somministrazioni è stata effettuata in collaborazione con la Croce Rossa di Padova.

Le persone che hanno ricevuto la seconda dose sono state 6.455.

Coloro ai quali non è stata somministrata la seconda dose, in quanto non prevista dalle indicazioni sanitarie avendo avuto un tampone molecolare positivo non più distante di 180 giorni dalla data di somministrazione della 1^a dose, sono stati 191.

Coloro che hanno aderito alla Campagna vaccinale ma non hanno ricevuto la prima dose in quanto risultati positivi al Covid-19 in un intervallo di tempo compreso tra i 90 e i 180 giorni dalla data prevista, riceveranno il 26 giugno p.v. una sola dose; si tratta di 106 persone.

Rimangono poi 139 persone che hanno beneficiato della prima dose somministrata dall'Ateneo ma non della seconda e di cui non si conosce la motivazione (seconda dose presso ULSS o altro servizio sanitario regionale, positività recente al Covid-19, altro).

La percentuale di cicli completi, rispetto agli aderenti alla campagna vaccinale, è pertanto del 90,26% (sale al 92,11% se si considera anche chi ha beneficiato di una sola dose con l'Ateneo senza che si conosca se ha completato il ciclo vaccinale).

Terminata questa fase eccezionale che ha coinvolto direttamente l'Ateneo, il programma di vaccinazioni per il personale che non ha aderito alla campagna dell'Ateneo e per i nuovi assunti e i nuovi collaboratori proseguirà presso le sedi sanitarie competenti.

Da ultimo, si ricorda che lo screening di Ateneo mediante la somministrazione di test salivari molecolari dell'anno accademico 2020/2021 terminerà il 1° luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: 5x1000 all'Università di Padova: risultati della campagna 2020	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Pievani, delegato del Rettore per il progetto comunicazione istituzionale a illustra i risultati della campagna del 5x1000 dell'anno 2020 (redditi 2019). Grazie alla firma di 7.551 persone, nel 2020 sono stati raccolti 404.497 euro. Rispetto all'anno precedente, l'Università è stata scelta da 1.174 donne e uomini in più, per un incasso maggiore di 86.600 euro (+27,2%). Questo incremento determina un'ascesa dell'Ateneo patavino, che passa in quarta posizione tra gli atenei italiani, preceduto dall'Università di Bologna al terzo posto (con

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 8 di 120

una differenza di soli 36.230 euro rispetto a Unipd), dall'Università Campus Bio-medico di Roma in seconda posizione (1° per numero di scelte) e dal Politecnico di Milano al primo posto (2° per numero di scelte) come da Tabella 1.

Tab.1 Dati 5x1000 delle prime dieci università italiane 2020

UNIVERSITA'	REGIONE	NR SCELTE 2020	IMPORTO TOTALE 2020	POSIZIONE 2020	NR SCELTE 2019	IMPORTO TOTALE 2019	POSIZIONE 2019
UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA	LAZIO	16.499	898.736,47	2	15.506	800.164,22	1
POLITECNICO DI MILANO	LOMBARDIA	7.921	985.530,11	1	8.012	662.844,20	2
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	7.572	440.727,55	3	7.847	424.507,61	3
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	VENETO	7.551	404.497,13	4	6.377	317.896,99	5
UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	LOMBARDIA	5.091	351.416,07	5	6.193	388.894,93	4
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA 'LA SAPIENZA'	LAZIO	4.151	306.475,63	6	4.408	303.834,65	6
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	LOMBARDIA	2.904	190.989,73	7	2.917	179.415,92	7
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	CAMPANIA	2.571	172.296,10	8	2.581	164.223,64	8
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	PIEMONTE	2.307	135.517,27	9	2.543	135.142,77	9
UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	CAMPANIA	1.272	45.594,61	10	4.677	133.172,19	10

La performance dell'Ateneo del 2020 ha consolidato una crescita avviata già nel 2019. Come si evince dai dati della Tabella 2, nel 2019 le scelte sono cresciute di + 812 rispetto al 2018 e nel 2020 di ulteriori +1.174. In un solo biennio si è quindi assistito a un significativo exploit, attribuibile in gran parte alle seguenti azioni innovative: utilizzo di visual con testimonial veri (non grafica), banner del 5x1000 in firma alle email Unipd del personale, invio lettere postali a circa 13.000 studenti neo-laureati a firma del Rettore, promemoria del 5x1000, sezione del sito sul 5x1000 totalmente rinnovata nei contenuti (videointerviste ricercatori, storico dati raccolta 5x1000, video del Rettore ecc.).

Tab. 2 Raccolta 5x1000 Università di Padova 2006-2020

Anno	Nr. scelte	Euro raccolti
------	------------	---------------

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 9 di 120

2006	7.025	424.521
2007	6.908	462.768
2008	6.780	445.677
2009	6.164	375.961
2010	6.415	324.853
2011	6.789	316.544
2012	5.736	282.817
2013	6.084	267.187
2014	6.290	341.495
2015	5.804	323.569
2016	5.962	324.392
2017	5.741	305.275
2018	5.565	290.504
2019	6.377	317.897
2020	7.551	404.497

Un altro dato interessante sul 5x1000 riguarda il valore della donazione media tra le università (Tab. 3) che, per quanto riguarda Padova, è inferiore (39,51 euro nel 2019 e 41,02 euro nel 2020) rispetto a quella delle prime cinque università. La donazione media di Unipd evidenzia l'appartenenza dei contribuenti ad una fascia trasversale, di livello reddituale medio. In contrasto, spicca il valore particolarmente elevato del Polimi (112,46 euro nel 2019 e 111,87 euro nel 2020), indice di un target di contribuenti più facoltosi, probabilmente professionisti e/o Alumni che rivestono posizioni apicali.

Tab. 3 Donazione media confronto prime cinque università 2020 e 2019

UNIVERSITA'	REGIONE	IMPORTO MEDIO PER FIRMA 2020	IMPORTO MEDIO PER FIRMA 2019
UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA	LAZIO	41,92	51,60
POLITECNICO DI MILANO	LOMBARDIA	111,87	82,73
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	45,65	54,09
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	VENETO	41,02	49,85
UNIVERSITA CATTOLICA DEL SACRO CUORE	LOMBARDIA	56,47	62,79

In conclusione, dai dati si evince che la base dei contribuenti Unipd nel biennio 2019-2020 si è ampiamente allargata: grazie alle strategie messe in campo dall'Ateneo è stato infatti intercettato un nuovo pubblico che va ora fidelizzato. Rimane inoltre un ampio margine di crescita rappresentato da professionisti e Alumni, similmente al Politecnico di Milano, nei confronti dei quali è necessario rafforzare le azioni di comunicazione. In tale direzione sono state tempestivamente messe in atto due nuove azioni nel corso dell'attuale campagna 5x1000 del 2021: l'invio di un messaggio tramite SMS a cittadini residenti nel comune di Padova (+35 anni) e un messaggio del

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 10 di 120

Rettore via LinkedIn a persone che hanno studiato presso l'Ateneo.

A completamento di quanto detto sopra, si allega una presentazione sul 5x1000 (Allegato n. 1/1-9) che fa parte integrante della presente comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti sull'attività amministrativa:

Bandi per studentesse e studenti

- Avviso di selezione per l'attribuzione di assegni per attività di tutorato informativo e didattico presso i corsi di studio dell'Ateneo, riservato a studentesse e studenti capaci e meritevoli per l'a. a. 2021/2022; scadenza il 21 giugno 2021
- Avviso di selezione per l'attribuzione di assegni per attività di tutorato dedicata ai progetti sperimentali e di supporto a studentesse e studenti finalizzati al miglioramento della didattica per l'a. a. 2021/2022; scadenza il 21 giugno 2021;
- Avviso di selezione per l'attribuzione di assegni destinati a tutor per l'inclusione - per l'a. a. 2021/2022; scadenza il 21 giugno 2021.

Ufficio Ricerca Internazionale

Dall'8 al 15 luglio 2021 si svolgerà on line la quinta edizione dell'iniziativa "MSCA MaRaThoN – Master your Research and Training Needs", un corso intensivo dedicato a ricercatrici e ricercatori post dottorato che intendano partecipare al bando europeo Horizon Europe - Marie Skłodowska-Curie Actions, Postdoctoral Fellowship (MSCA-PF) candidando un proprio progetto al finanziamento e scegliendo l'Ateneo quale Ente Ospitante (Host Institution).

Le Postdoctoral Fellowship, borse individuali della durata compresa tra 12 e 36 mesi, succedono alle Individual Fellowship (MSCA-IF) del precedente Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020, concluso lo scorso dicembre. A causa di un ritardo nell'adozione dei Work Programme di Horizon Europe da parte della Commissione Europea, il corso, originariamente previsto in giugno, è stato posticipato di un mese per fornire un training aggiornato e permettere ai partecipanti di lavorare con materiali che saranno definitivi solamente con la pubblicazione ufficiale del bando.

Tramite le piattaforme Moodle e Zoom Unipd, i partecipanti alla MSCA MaRaThoN 2021 avranno accesso a video-lezioni e documenti di approfondimento, ma anche a sessioni live dedicate alla presentazione dell'Università, a laboratori di scrittura, alla condivisione dell'esperienza di ricercatori già assegnatari di un finanziamento e dei "maratoneti" nel 2020.

Per questa edizione hanno fatto domanda 80 candidati, di cui 37 di italiani e 43 stranieri. Ne sono stati selezionati 44 (23 italiani e 21 stranieri), in base al curriculum, al track record e all'idea progettuale, La MaRaThoN si è dimostrata uno strumento molto efficace per incrementare il tasso di successo dell'Università nei bandi delle Azioni Marie Skłodowska-Curie riservate a proposte individuali. Con riferimento all'ultimo bando Individual Fellowship 2020, hanno partecipato a

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 11 di 120

un'edizione della MaRaThoN 8 dei 18 vincitori e 17 dei 28 assegnatari del riconoscimento Seal of Excellence MSCA.

In data 11 giugno 2021 è uscito il primo numero della newsletter *Unipd Research Magazine*, che fornisce aggiornamenti su opportunità di finanziamento, promuove eventi e fa conoscere le principali iniziative organizzate dall'Ateneo riguardanti la ricerca.

La newsletter, prevista dall'Action Plan della Carta dei Ricercatori 2021-2023 e coordinata dall'Ufficio Ricerca Internazionale, si articola in quattro sezioni:

- 1) NEWS – che raccoglie notizie inerenti al mondo della ricerca, quali i risultati dell'Ateneo in bandi competitivi di particolare rilevanza e prestigio;
- 2) EVENTI – con riferimento a webinar, appuntamenti di formazione ed eventi, organizzati dall'Università e non, di particolare interesse per il personale Unipd;
- 3) FINANZIAMENTI E BANDI – che mette in risalto opportunità di finanziamento sia interne (con fondi Unipd) che provenienti da enti esterni (ad es. Fondazioni private, Ministeri, UE, etc.)
- 4) GESTIRE LA RICERCA – in cui sono condivise risorse, aggiornamenti, novità inerenti la gestione delle attività di ricerca e innovazione.

La newsletter verrà inviata con cadenza mensile al personale docente, agli assegnisti, ai dottorandi e al PTA, anche nella versione in inglese.

Decreti di aggiudicazione

- Accordo Quadro triennale per l'affidamento di interventi di bonifica amianto SOA OG12 su edifici dell'Università degli Studi di Padova, per un importo pari a 3.149.010,10 euro; aggiudicatario: Isovit Srl;
- Gara europea telematica per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del Museo della Scienza e dell'uomo presso palazzo Cavalli, per un importo pari a 10.356.174,54 euro; aggiudicatario: SETTEN GENESIO S.P.A. (mandataria) di Oderzo (TV), GOPPION S.P.A. di Trezzano sul Naviglio (MI), OPERA LABORATORI FIORENTINI S.P.A. di Firenze (FI), MOSAICO S.R.L. di Noventa di Piave (VE) ed AR ARTE E RESTAURO S.R.L. di Padova (PD);
- Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo per il recupero parziale del complesso di via Campagnola e la realizzazione di strutture temporanee, per un importo pari a 5.135.036,36 euro; aggiudicatario: Mubre Costruzioni in RTOE con SICE e XLAM Dolomiti;
- Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore per l'affidamento di interventi di manutenzione straordinaria di natura serramentistica e di realizzazione di carpenteria metallica per edifici dell'Università degli Studi di Padova, per un importo pari a 2.744.969,70 euro; aggiudicatario: Petrà Srls.

Pubblicazione bandi di gara

- Accordo quadro per 24 mesi per la fornitura di reagenti chimici e biologici alle Strutture dell'Università di Padova in n. 21 lotti, della durata di 24 mesi, per un importo base di gara di 2.196.829,07 euro, pubblicato in data 21 maggio 2021;
- Accordo Quadro triennale per l'affidamento di interventi di adeguamento impianti antincendio su edifici dell'Università di Padova, della durata di 36 mesi, per un importo base di gara di 3.229.818,18 euro, pubblicato in data 25 maggio 2021;
- Servizio analisi di genotipizzazione con protocollo Illumina, per un importo base di gara di 100.000,00 euro, pubblicato in data 24 maggio 2021.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 12 di 120

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-2):

- 1 posto Professore I fascia ex art 18 comma 4
- 4 posti Professore II fascia ex art. 18 comma 4
- 2 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 5
- 2 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 6
- 24 posti Ricercatore a tempo determinato tipo B
- 11 posti Ricercatore a tempo determinato tipo A

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratori avanzati in ottica e strumentazione astronomica;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratorio per l'esecuzione di prove sperimentali su materiali e strutture;
- 2 posti a tempo indeterminato, cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Impiantista;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico delle collezioni mineralogiche e petrografiche;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Conservatore museale per il patrimonio storico della strumentazione scientifica e delle macchine dell'Ateneo;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Supporto tecnico per laboratorio biomedico e studi clinici;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico trattorista;
- 2 posti a tempo indeterminato, cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico gestione manutenzioni edili;
- 2 posti a tempo indeterminato, cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico gestione manutenzioni impiantistiche;
- formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a termine, cat. C area amministrativa - Supporto alla didattica;
- formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a termine, cat. C, area amministrativa - Supporto all'attività contabile delle strutture di Ateneo;
- formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a termine, cat. C, area biblioteche - Bibliotecario a supporto del Centro di Ateneo per le biblioteche;
- procedura selettiva riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo ai fini della progressione verticale tra le aree (P.E.V.) nelle categorie C e D. In particolare i dati evidenziano che:

Area di concorso	domande pervenute	posti previsti
------------------	----------------------	----------------

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 13 di 120

Area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati Categoria C Profilo Tecnico	16	4
Area amministrativa Categoria C Profilo Amministrativo-Contabile	30	6
Area amministrativo-gestionale Categoria D Profilo Didattica-Ricerca	118	18
Area amministrativo gestionale Categoria D Profilo Amministrativo-contabile	124	17
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati/Area socio sanitaria Categoria D Profilo tecnico-scientifico	69	11
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati Categoria D Profilo Servizi informatici/Servizi tecnici	37	7
Area Biblioteche Categoria D Profilo Biblioteche e Musei	46	7

Sono inoltre state riservate 16 posizioni per fare un terzo bando in autunno per i passaggi dalla categoria D a quella EP e per particolari funzioni.

Area Comunicazione e Marketing

L'Ateneo è risultato vincitore di due premi.

Il Premio Compraverde Veneto 2021 per il progetto di ristrutturazione della "Casa dello Studente Fusinato" Il progetto di recupero e riqualificazione della "Casa dello Studente A. Fusinato" dell'Università di Padova, candidato al premio Compraverde Veneto, è stato premiato lo scorso 8 giugno a Venezia nel corso della 5° edizione del Forum Regionale degli acquisti verdi. Il bando per la realizzazione dell'intervento è stato apprezzato dalla giuria in quanto "tratta una molteplicità di aspetti di sostenibilità nell'edilizia, valorizza le certificazioni ed il comfort ambientale, incentiva ad introdurre aspetti migliorativi rispetto al CAM dell'Edilizia – DM 11 ottobre 2017, che è categoria merceologica particolarmente complessa nella sua applicazione".

Partecipazione al contest FPA "Premio PA Sostenibile e Resiliente 2021" L'Università di Padova ha partecipato al contest, promosso da FPA e ASviS per la ricerca e la valorizzazione di esperienze, soluzioni e progetti orientati a promuovere la crescita sostenibile e solidale del Paese, presentando il progetto "UniPadova Benessere e Sport Verso una cultura del benessere: azioni, iniziative, percorsi formativi per tutte e tutti, a tutte le età", e il progetto "Università di Padova Inclusiva". Entrambi i progetti sono stati selezionati tra le 10 migliori soluzioni innovative nella categoria "Formare sui temi della sostenibilità".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Revisione delle "Linee guida per la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi de-**

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 14 di 120

gli artt. 2, c. 1 lett. r) e 23, c. 1 della L. 240/2010”

N. o.d.g.: 01/06

UOR: Ufficio Personale docente

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che l'art. 23, comma 1, L. 240/2010, in tema di contratti per attività di insegnamento stabilisce: *“1. Le università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso di importo non inferiore a quello fissato con il decreto di cui al comma 2, per attività di insegnamento di alta qualificazione al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale. I predetti contratti sono stipulati dal rettore, su proposta dei competenti organi accademici. I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo”*. Ricorda inoltre quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 lett. r) della L. 240/2010:

“r) attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti, di cui al comma 2, lettera g), del presente articolo, nonché della funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti e della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1, e attribuzione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, delle funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale”.

Il regolamento di Ateneo in materia, approvato dal Consiglio di Amministrazione con parere del Senato Accademico, è stato emanato con decreto del Rettore rep. n. 692 del 19 febbraio 2020, e prevede che *“i contratti sono trasmessi al Nucleo di valutazione per la verifica della congruità del curriculum scientifico e/o professionale con l'incarico affidato”*.

Con riferimento all'attribuzione al Nucleo di Valutazione (NdV) della funzione di verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento assegnati con conferimento diretto, allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione, il NdV, nella seduta del 25 giugno 2018, si era dotato di proprie “Linee Guida per la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi degli artt. 2, c. 1 lett. r) e 23, c. 1 della L. 240/2010”, comunicate alle strutture didattiche e aggiornate nella seduta del 16 maggio 2019, come già comunicato ai Direttori dei Dipartimenti tramite apposita circolare del 23 settembre 2019, prot. n. 410820.

Si fa presente che il NdV ha recentemente formulato un'ulteriore revisione delle proprie Linee Guida, trasmessa con nota prot. n. 29512 del 26 febbraio 2021 all'Ateneo e al Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegati n. 1/1-2 e n. 2/1-6).

Il Senato Accademico, dopo aver esaminato la nuova revisione delle Linee Guida in sede di comunicazione nella seduta del 22 giugno u.s., ha chiesto al Rettore di interloquire con il Nucleo di Valutazione affinché venga individuata una nuova formulazione del documento in senso meno restrittivo e in grado di cogliere maggiormente le diverse fattispecie della qualificazione scientifica e professionale nelle varie discipline dell'Ateneo, ritenendo inoltre opportuno che le Linee Guida, affinché costituiscano un riferimento di governo efficace e condiviso, siano sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, Organi che hanno approvato il regolamento per il conferimento degli incarichi.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **29/06/2021**

pag. 15 di 120

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, concordando con quanto chiesto ed espresso dal Senato Accademico.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 16 di 120

Oggetto: Accordi quadro stipulati dall'Ateneo con imprese nell'ambito della ricerca	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Contratti e assicurazioni

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha recentemente approvato accordi quadro con importanti Aziende nell'ambito della ricerca (es. Thales Alenia Space Italia S.p.A o Hera S.p.A.), i quali saranno attuati dalle strutture universitarie coinvolte mediante accordi applicativi.

Tenuto conto che le attività di ricerca che si svilupperanno dai predetti accordi quadro interesseranno diverse strutture e potranno riguardare molteplici temi e oggetti che al momento della stipula non sono definiti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio u.s., si rende opportuno richiamare l'attenzione dei partner sui principi fondamentali previsti dallo Statuto dell'Ateneo e dal Codice etico in materia di ricerca.

In particolare, si chiederà l'inserimento nelle premesse dei prossimi accordi quadro con imprese nell'ambito della ricerca il richiamo allo Statuto ed al Codice etico del seguente tenore:

"Ai sensi dello Statuto e del proprio Codice etico, l'Università promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale, indipendente da ogni condizionamento e discriminazione basata su motivazioni di carattere ideologico, religioso, politico, economico o fisico".

Per completezza, nell'ambito della disciplina sulla proprietà intellettuale, si proporrà che nell'accordo quadro o negli accordi attuativi sia inserita una clausola del tipo:

"I risultati della ricerca non potranno in alcun modo essere utilizzati per finalità contrarie ai principi espressi nel Codice etico e nello Statuto richiamati in premessa (o nell'accordo quadro di riferimento). Qualora sia data evidenza di un utilizzo per finalità non compatibili con i principi di cui sopra, l'Università potrà recedere dall'accordo".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Regolamenti delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica e della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera - Parere			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 149/2021	Prot. n. 106486/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 17 di 120

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale sottopone al Consiglio le proposte relative all'adozione del "Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica" (Allegato n. 1/1-14) e del "Regolamento della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera" (Allegato n. 2/1-19), adozione che si rende necessaria allo scopo di dare una disciplina organica e omogenea alle predette Scuole di specializzazione.

Si ricorda che tali regolamenti si collocano in linea di continuità con il processo di revisione dei Regolamenti per le Scuole di specializzazione di area sanitaria, avviato con l'approvazione del nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (approvato con delibere rep. 96 del Senato Accademico del 15 ottobre 2019 e rep. 249 del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019, ed emanato con D.R. Rep. n. 4208 del 5 dicembre 2019).

Attualmente, né le Scuole di specializzazione di Area Psicologica, né la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera dispongono di un Regolamento specifico, ed è quindi opportuno procedere alla loro regolamentazione tenendo conto delle specificità delle predette Scuole, normate fino a ora per analogia secondo quanto disposto nel Regolamento carriere studenti.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione di Area Psicologica, riordinate ai sensi del D.M. n. 50/2019, istituite e attivate presso l'Ateneo di Padova sono:

- Psicologia clinica
- Psicologia del ciclo di vita
- Neuropsicologia
- Psicologia della salute

A seguito della riapertura della banca dati ministeriale dello scorso febbraio 2021, è stata poi proposta al Ministero l'istituzione della Scuola di specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (counselling), per la quale il CUN in data 15 aprile 2021 ha espresso parere favorevole; si attende ora il Decreto Direttoriale con cui il Ministero autorizza l'Università di Padova alla sua istituzione e alla modifica e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo.

I succitati Regolamenti, che disciplinano tutti gli aspetti relativi alla carriera degli iscritti, oltre che la composizione, il funzionamento e le competenze degli organi di governo delle stesse, sono stati discussi in maniera approfondita dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream e approvati nella seduta del 20 maggio 2021.

Entrambi i Regolamenti sono stati inoltre approvati nei rispettivi Consigli delle Scuole e nei Consigli dei Dipartimenti di afferenza delle stesse.

I Dipartimenti di Psicologia Generale e di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione hanno approvato il "Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica" rispettivamente nelle sedute del 19 maggio 2021 (Allegato n. 3/1-3) e del 10 giugno 2021 (Allegato n. 4/1-2), mentre il Direttore del Dipartimento di Scienza del Farmaco ha approvato il "Regolamento della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera" con Decreto d'urgenza del 17 giugno 2021 (Allegato n. 5/1-20), che è stato ratificato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. n.50/2019 "*Riordino scuole di specializzazione di area psicologica*";
- Visto il D.I. n. 68/2015 "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*";
- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 42 dello Statuto di Ateneo;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 18 di 120

- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dall'Osservatorio per la formazione post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria nella seduta del 20 maggio 2021;
- Preso atto delle delibere del Dipartimento di Psicologia Generale del 19 maggio 2021 e del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del 10 giugno 2021;
- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco in data 17 maggio 2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al "Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica";
- Ritenuto opportuno che il "Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica" sia esteso anche alla istituenda scuola di specializzazione in "Valutazione psicologica e consulenza" (counselling), a seguito della sua istituzione e attivazione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole "Regolamento della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera";

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al "Regolamento delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il quale sarà esteso anche alla Scuola di specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (counselling), a seguito della sua istituzione e attivazione;
2. di esprimere parere favorevole al "Regolamento della Scuola di specializzazione di Farmacia ospedaliera" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 150/2021	Prot. n. 106487/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Dalla Fontana, Prorettore Vicario con deleghe alle politiche di bilancio e al personale, il quale illustra la proposta di delibera in oggetto. Ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010 recita: "I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale [...] fermo restando quanto previsto in materia dal D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010. La valuta-

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 19 di 120

zione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali [...] è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo”.

Il D.P.R. 232/2011, in attuazione dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 240/2010, dopo aver regolato la revisione del trattamento economico dei professori e ricercatori assunti prima e dopo l'entrata in vigore della Legge 240/2010, ha previsto che *“l'attribuzione delle classi stipendiali successive (a quella del primo inquadramento ai sensi del medesimo D.P.R.) è subordinata ad apposita richiesta e all'esito positivo della valutazione”*.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa citata l'Ateneo ha provveduto ad adottare il *“Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali”*, con delibera n. 257 del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017.

In seguito, la Legge 205/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* ha trasformato il regime della progressione stipendiale triennale in regime biennale per classi a decorrere dal 2018. Nello specifico, l'articolo 1, comma 629, primo periodo della Legge n. 205/2017 prevede: *“Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto”*.

Per dare attuazione alla sopravvenuta normativa in materia si rende dunque necessario adottare un apposito regolamento che disciplini la modalità e i requisiti per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali in seguito alla valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale.

Viene pertanto presentato il testo del *“Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali”*, nella versione che ha ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico, previa modifiche all'esito della discussione sul testo ad esso sottoposto, nella seduta del 22 giugno u.s., come evidenziato nell'Allegato n. 1/1-5.

Le disposizioni del Regolamento si applicherebbero:

- al personale non in servizio, e non proveniente da una precedente posizione di ruolo presso l'Ateneo, in data 31 dicembre 2017 e assunto in data pari o successiva al 1° gennaio 2018;
- al personale già in servizio in data 31 dicembre 2017 presso l'Ateneo, con una classe attribuita in corso di maturazione su un ruolo e che poi transita in un altro ruolo successivamente al 31 dicembre 2017 per effetto di un cambio di qualifica;
- al personale in servizio al compimento del biennio immediatamente successivo al completamento del periodo utile all'attribuzione dello scatto triennale di cui al sistema retributivo precedente e ad ogni successivo biennio.

L'avvio della procedura di accertamento è previsto entro il 31 gennaio di ogni anno, con un avviso ai sensi dei commi 7 e 14 art. 6 della Legge 240 del 2010 rivolto a coloro che hanno concluso il biennio di effettivo servizio entro il 31 dicembre dell'anno precedente. La domanda sarà presentata dagli aventi diritto utilizzando l'apposita procedura informatica che verrà predisposta ed implementata nei termini indicati nel bando, allegando la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte. Il periodo di riferimento è il biennio accademico precedente al momento della presentazione della domanda per le attività didattiche e gestionali, mentre per le attività di ricerca il periodo di riferimento è il triennio solare precedente.

Per i professori e i ricercatori che hanno una anzianità di servizio pari alla maturazione della prima classe stipendiale biennale superiore, il periodo di riferimento per la ricerca è il biennio.

In merito ai requisiti relativi all'attività di ricerca-produzione scientifica, si ritiene opportuno introdurre una dimensione variabile per questo indicatore nei confronti dei docenti e ricercatori appar-

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 20 di 120

tenenti ai SSD per i quali le soglie ASN di abilitazione alla I fascia prevedono la produzione di un numero medio annuo di articoli inferiore o uguale a 1,2.

La valutazione dello svolgimento degli impegni didattici, di ricerca e gestionali, così come previsto dalla Legge 240/2010, verrà effettuata in relazione all'appartenenza ai due ruoli universitari (professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato), distinguendo nel contempo una prima fase di applicazione del Regolamento dalle successive a regime.

Si precisa infine che resta ferma la vigenza del "Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali", di cui al Decreto Rettorale rep. n. 3070 del 19 settembre 2017, che continuerà ad essere applicato per la gestione delle procedure che riguarderanno la progressione economica triennale di quei docenti che avranno maturato i relativi requisiti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la L. 240/2010;
- Visto il D.P.R. 232/2011;
- Vista la L. 205/2017;
- Esaminato il testo del "Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali", come rivisto dal Senato Accademico con delibera rep. n. 45 del 22 giugno 2021 (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno, come emerso durante la seduta, approvare il Regolamento apportando alcune modifiche all'articolo 5, al fine di indicare più precisamente le modalità di accertamento ed i requisiti per l'attribuzione dello scatto stipendiale biennale (Allegato n. 2/1-5);

Delibera

1. di approvare il "Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali", di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 21 di 120

OMISSIS

OGGETTO: Bando World Class Research Infrastructures - WCRI (2019) – Nomina della Commissione per la Valutazione dei Business Plan			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 151/2021	Prot. n. 106488/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 22 di 120

Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Dott. Berti, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 285 del 26 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bando World Class Research Infrastructures – WCRI 2019 (Allegato n. 1/1-6) con un budget iniziale di 7,5 milioni di euro suddiviso nei bilanci degli esercizi 2020, 2021 e 2022 per finanziare tre infrastrutture, successivamente integrato con delibera rep. n. 269 del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2020, con ulteriori 2,5 milioni di euro per finanziare un'infrastruttura aggiuntiva.

La finalità del Bando WCRI era di promuovere un avanzamento decisivo e di impatto in direzioni di ricerca di grande rilevanza nel panorama internazionale e di carattere fortemente innovativo rispetto alla progettualità già consolidata all'interno dell'Ateneo, che necessitano quindi di piattaforme tecnologiche abilitanti secondo lo stato dell'arte e di carattere emergente nella più recente letteratura scientifica.

Il bando prevedeva due fasi di selezione:

- Fase 1: Presentazione di una scheda progettuale sintetica che definisca le implicazioni strategiche e di innovazione della proposta (Espressione di Interesse - EdI).
- Fase 2: Presentazione di un progetto completo e articolato, che includa informazioni di dettaglio relative alla infrastruttura di ricerca proposta, individuando obiettivi coerenti con l'indirizzo strategico, definiti in un piano temporale e verificabili "in itinere" sui quali verrà focalizzata la verifica "ex post" (Business Plan - BP).

Nella prima fase sono pervenute n. 6 EdI che la Commissione di selezione, nominata con D.R. n. 2542 del 20 luglio 2020, ha ritenuto di ammettere alla fase 2 "[in quanto tutte] si caratterizzano per un alto livello di ambizione e di tecnologia all'avanguardia rispetto ad una ricognizione delle infrastrutture presenti in Ateneo e relativamente al panorama nazionale ed europeo." (Allegato n. 2/1-4) invitando i proponenti di progetti che si configuravano come piattaforme progettuali modulari (HX|R, UTSC, SYCURI) a valutare possibili sinergie e punti di convergenza per la preparazione dei BP da proporre alla fase 2 del bando.

Il bando prevedeva altresì che "Le UC presentatrici di EdI ammesse alla Fase 2 ricevono un contributo da 7.000 a 15.000 euro, da stabilire in relazione al numero di EdI ammesse alla seconda fase e alla graduatoria di ammissione, che verrà assegnato alla Struttura Capofila, per coprire le spese di redazione del BP, quali ad es. contratti per personale dedicato, missioni, analisi di mercato, consulenze esterne, ecc.". Le spese complessivamente sostenute dalle strutture per la redazione dei BP sono stimate in 41.000,00 euro.

Alla scadenza per la presentazione dei BP sono state presentate n. 5 proposte, come da elenco allegato (Allegato n. 3/1-3).

Il Bando WCRI all'art. 8 "Valutazione dei Business Plan" stabiliva che "la valutazione dei BP è demandata ad una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta del Rettore, sentita la Commissione Scientifica di Ateneo, composta da 5 esperti esterni ad Unipd non coinvolti in nessuna UC partecipante alla Fase 2".

La Commissione Scientifica di Ateneo - CSA, nella riunione del 4 maggio 2021, ha condiviso i criteri generali per la scelta dei componenti della Commissione di valutazione, che devono possedere competenze scientifiche trasversali unite a competenze manageriali e di gestione di bandi di finanziamento interdisciplinari e di importanti infrastrutture di ricerca (Allegato n. 4/1-4).

Il Rettore, sulla base dei criteri proposti dalla CSA, ha proposto i seguenti componenti, sui quali la CSA ha espresso parere favorevole nella riunione dell'8 giugno 2021:

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 23 di 120

Componente	Afferenza
Prof. Patrick Aebischer	President Emeritus dell'École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)
Prof. Sarah Kenderdine	École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)
Prof. Luigi Martinelli	Mechanical and Aerospace Engineering - Princeton University
Prof. Günter Stock	Einstein Foundation Berlin
Prof. Derek N. Woolfson	Director of the Bristol BioDesign Institute (BBI) Bristol University

A ciascun componente della Commissione sarà riconosciuto un compenso lordo, onnicomprensivo, di 2.000 euro.

A causa dell'emergenza sanitaria, tutte le scadenze inizialmente previste dal bando sono state prorogate (D.R. rep. n. 1300 dell'8 aprile 2021); si ritiene pertanto opportuno prorogare ulteriormente il termine per la comunicazione dell'esito della valutazione dei Business Plan da parte della Commissione, inizialmente fissato al 16 luglio 2021, al 30 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Bando World Class Research Infrastructures (WCRI);
- Vista la delibera rep. n. 269/2020 del Consiglio di Amministrazione relativa agli Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;
- Visto il D.R. rep. n. 1300/2021 relativo alla proroga delle scadenze del bando WCRI;
- Ritenuto opportuno, alla luce delle conseguenze dell'emergenza sanitaria, prorogare ulteriormente anche il termine per la comunicazione dell'esito della valutazione dei Business Plan da parte della Commissione al 30 settembre 2021
- Preso atto del parere della Commissione Scientifica di Ateneo – CSA, riunitasi il giorno 8 giugno 2021, relativamente alla composizione della Commissione di valutazione (Allegato n. 5/1-3);
- Riconosciuta la chiara fama e l'elevata qualificazione scientifica dei nominativi presentati quali componenti della Commissione di valutazione (Allegato n. 6/1-34);
- Ritenuto opportuno, alla luce della complessità e dell'impegno richiesto per la valutazione dei Business Plan e della ristrettezza dei tempi concessi per tale valutazione, aumentare il compenso lordo onnicomprensivo di ciascun componente della Commissione portandolo a 4000 euro lordi;

Delibera

1. di nominare la Commissione per la Valutazione dei Business Plan del Bando WCRI nella seguente composizione:

Componente	Afferenza
Prof. Patrick Aebischer	President Emeritus dell'École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)
Prof. Sarah Kenderdine	École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)
Prof. Luigi Martinelli	Mechanical and Aerospace Engineering - Princeton University
Prof. Günter Stock	Einstein Foundation Berlin
Prof. Derek N. Woolfson	Director of the Bristol BioDesign Institute (BBI) Bristol University

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 24 di 120

2. di approvare l'assegnazione di un compenso lordo di 4.000 euro a ciascun componente della Commissione per un ammontare complessivo di 20.000 euro a carico del conto UA.A.AC.090.010 Ricerca e Qualità A.30.10.20.45.40.50 Servizi per la ricerca;
3. di assegnare un contributo alle strutture che hanno sostenuto spese per la redazione dei BP per un ammontare complessivo stimato di 41.000,00 euro a carico del conto UA.A.AC.090.010 Ricerca e Qualità A.30.10.20.45.40.50 Servizi per la ricerca, incaricando l'Ufficio Ricerca e Qualità di calcolare il contributo da assegnare a ciascuna struttura sulla base delle pezze giustificative prodotte, fino ad un massimo di 15.000 euro per struttura;
4. di approvare la proroga al 30 settembre 2021 del termine per la comunicazione dell'esito della valutazione dei Business Plan da parte della Commissione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Adesione alla Batteries European Partnership Association – BEPA e alla Flow Batteries Europe Association – FBE			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 152/2021	Prot. n. 106489/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 25 di 120

Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Dott. Berti, il quale ricorda che Horizon Europe, il Programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione 2021-2027, al pari del precedente Horizon 2020, persegue l'obiettivo di affrontare le sfide globali e la modernizzazione industriale attraverso sforzi concertati di ricerca e innovazione e sostiene per questo i Partenariati Europei (European Partnerships) tra la Commissione europea e i Paesi membri, il settore privato, le fondazioni e le altre parti interessate.

Tali Partenariati potranno costituirsi come:

- partenariati co-programmati, ai quali la Commissione Europea parteciperà direttamente, fondati su memorandum d'intesa e/o accordi contrattuali che ne specificano obiettivi, prestazioni chiave, indicatori di impatto, contributi finanziari e/o *in-kind* conferiti da ciascun partner pubblico o privato;
- partenariati co-finanziati che, sulla base di un programma di ricerca e innovazione che ne specifica obiettivi, prestazioni chiave, indicatori di impatto e risultati, coinvolge in termini di contributi finanziari e/o *in-kind* attori europei e nazionali pubblici e/o altre fonti di finanziamento alla ricerca e all'innovazione;
- partenariati istituzionalizzati, che prevedono la partecipazione e il contributo finanziario a programmi di ricerca e innovazione attuati da diversi Stati membri in conformità con l'articolo 185 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), o da organismi istituiti a norma dell'articolo 187 del TFUE, quali le Joint Undertakings (JU) oppure le Knowledge and Innovation Communities (KIC) afferenti allo European Institute of Innovation & Technology (EIT).

Per la stesura dei Programmi di Lavoro (Work Programmes) di Horizon Europe, la Commissione Europea consulterà, inoltre, altre forme di aggregazione di livello europeo ritenute *stakeholder* rilevanti, quali:

- piattaforme tecnologiche europee (ETP) che, in qualità di forum guidati dall'industria, vengono riconosciute come istituzioni chiave nel guidare l'innovazione, il trasferimento di conoscenze e la competitività europea;
- associazioni senza scopo di lucro che favoriscono la ricerca e l'innovazione attraverso il lavoro di gruppo di esponenti del mondo della ricerca e del mondo industriale.

La partecipazione ai network sopra descritti costituisce un'azione strategica per l'Ateneo, che da anni, in particolare attraverso il Bando Reti europee per la ricerca, cui sono riservati fondi del bilancio universitario, promuove un sempre più attivo coinvolgimento della propria comunità di ricercatori e ricercatrici alle Reti, offrendo un co-finanziamento triennale dei costi di adesione.

Ciò premesso, si informa il Consiglio di Amministrazione delle istanze presentate dal Centro Levi Cases di aderire al partenariato co-programmato Batteries European Partnership Association – BEPA e all'associazione senza scopo di lucro Flow Batteries Europe Association – FBE.

La partecipazione a tali reti, di recente costituzione, consentirebbe ai ricercatori dell'Università di Padova di avere accesso e di essere parte attiva nel processo di sviluppo e diffusione sul mercato di tecnologie di accumulo dell'energia, strategiche nella transizione energetica verso le fonti rinnovabili.

Entrambe le Reti, essendosi costituite nei primi mesi del 2021, non hanno potuto beneficiare del co-finanziamento di Ateneo assicurato dall'edizione 2021 del Bando Reti europee per la ricerca. Per tale motivo le quote associative annuali, che ammontano a 4.000 euro per BEPA e a 5.000 euro per FBE, per l'anno 2021 saranno sostenute interamente dalla struttura proponente (Allegato n. 1/1-1).

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 26 di 120

Rispetto a BEPA, il Prof. Vito Di Noto è proposto quale responsabile scientifico. Con riferimento a FBE, il Direttore del Centro Levi Cases indica di aver già aderito all'Associazione (Allegato n. 2/1-2) per ragioni di urgenza, così da poter partecipare all'assemblea costituente svoltasi lo scorso 28 aprile 2021, nell'ambito della quale il Prof. Massimo Guarnieri è stato eletto membro dell'Executive Board.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato l'interesse dell'Ateneo a continuare a supportare l'attiva partecipazione dei propri ricercatori alle Reti europee per la ricerca e l'innovazione allo scopo specifico di costruire partenariati internazionali e di incrementare il numero di proposte progettuali presentate a valere su fondi europei;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020 rep. n. 312/2020 per l'adesione in partnership a Reti europee per la ricerca - triennio 2021-2023;
- Preso atto delle esigenze dei gruppi di ricerca del Centro Levi Cases di aderire al partenariato co-programmato Batteries European Partnership – BEPA e all'associazione senza scopo di lucro Flow Batteries Europe Association – FBE (Allegato 1);
- Considerato che il Prof. Vito Di Noto è indicato dal Centro quale rappresentante dell'Ateneo in BEPA e che il Prof. Massimo Guarnieri è eletto nell'Executive Board di FBE;
- Preso atto del parere positivo rispetto all'assegnazione dei suddetti incarichi al Prof. Vito Di Noto e al Prof. Massimo Guarnieri espresso dalla Prof.ssa Stefania Bruschi, Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Industriale di loro afferenza;
- Accertato che il finanziamento delle quote di adesione a tali Reti per il 2021 è coperto dai fondi del Centro Levi Cases;
- Accertato che negli statuti e regolamenti delle sopracitate organizzazioni (Allegati n. 3/1-21 e n. 4/1-35) non sussistono condizioni particolari che vincolino l'Ateneo, se non in riferimento al pagamento annuale della quota associativa, ove prevista, e all'eventuale recesso dalla condizione di membri, da comunicarsi per iscritto in corso d'anno per l'anno fiscale successivo, tassativamente entro i termini fissati dagli Statuti stessi, se specificati, pena il pagamento della quota associativa per l'anno fiscale seguente;
- Rilevato che l'adesione in partnership alle sopracitate organizzazioni deve essere rinnovata annualmente;

Delibera

1. di approvare l'adesione al partenariato co-programmato Batteries European Partnership – BEPA e di ratificare l'adesione all'associazione senza scopo di lucro Flow Batteries Europe Association – FBE;
2. di nominare il Prof. Vito Di Noto e il Prof. Massimo Guarnieri quali responsabili scientifici e rappresentanti di Ateneo rispettivamente per il partenariato BEPA e per l'Associazione FBE;
3. di attribuire al Centro Levi Cases il pagamento della quota annuale di adesione per il 2021 e della penale eventualmente prevista in caso di recesso fuori termine dalla partnership;
4. di conferire delega al Rettore per il rinnovo annuale dell'adesione alle Reti sopracitate e per la nomina dei rappresentanti di Ateneo;
5. di incaricare l'Ufficio Ricerca Internazionale dell'espletamento delle procedure di formalizzazione dell'adesione e, in collaborazione con il Centro Levi Cases, del monitoraggio e della promozione delle attività realizzate.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 27 di 120

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando regionale Veneto della Guardia di Finanza per una collaborazione nell'ambito della formazione in materia giuridico-economica con riferimento in particolare alle attività del terzo settore e degli enti non lucrativi			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 153/2021	Prot. n. 106490/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Dott.ssa Falconetti, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione il protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando regionale Veneto della Guardia di Finanza per una collaborazione nell'ambito della formazione in materia giuridico-economica con riferimento in particolare alle attività del terzo settore e degli enti non lucrativi (Allegato n. 1/1-10).

Si ricorda che a decorrere dal prossimo anno accademico 2021/2022 sarà attivato il Corso di laurea in Giurista del terzo settore (Scuola di Giurisprudenza) presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD).

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 28 di 120

Il Corso è strutturato in modo da permettere l'acquisizione di necessarie competenze in ambito giuridico, mantenendo un costante riferimento alle problematiche del terzo settore e permettendo il confronto con casi reali in modalità attiva. Un ruolo significativo hanno le materie economiche applicate e l'insegnamento della psicologia, necessaria per sviluppare capacità relazionale e attenzione all'inclusione. Il Corso è pensato per chi opera o vuole operare all'interno degli enti del terzo settore, tra i quali anche imprese sociali; è aperto anche a chi, all'interno delle pubbliche amministrazioni, si interfaccia con gli enti del terzo settore che svolgono una funzione sussidiaria nell'ambito dei servizi pubblici.

Il Comando della Guardia di Finanza, nell'intento di promuovere attività finalizzate all'aggiornamento ed all'arricchimento professionale del proprio personale, ha inteso avviare una collaborazione con l'Università.

Nello specifico, presso il Comando Regionale Veneto è presente personale qualificato proveniente dalla Scuola per Allievi Finanziari di Bari e dalla Scuola Ispettori Sovrintendenti della Guardia di Finanza dell'Aquila che potrebbe aspirare ad acquisire la laurea in Giurista del terzo settore, consentendo al Comando di elevare le competenze del proprio personale nella ricerca e denuncia delle evasioni e delle violazioni finanziarie, nella vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico del terzo settore.

L'accordo proposto prevede in particolare che le parti si impegnano reciprocamente alla collaborazione per soddisfare i fabbisogni di formazione universitaria degli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza, con particolare riferimento alla loro attività nel contesto del terzo settore e degli enti non lucrativi; le parti si impegnano altresì alla realizzazione di studi, ricerche ed iniziative di formazione nell'ambito di settori scientifico-disciplinari di area giuridica ed economica di comune interesse.

Nell'ambito delle attività didattiche Università e Comando si impegnano a promuovere l'iscrizione e la frequenza al Corso di laurea in Giurista del terzo settore, da un lato (da parte del Comando) agevolando le immatricolazioni e la frequenza delle attività didattiche del proprio personale e dall'altra (Università) consentendo il riconoscimento dell'attività di servizio del personale, secondo la valutazione del Consiglio di Corso di laurea (o del Comitato Ordinatore nelle more della sua costituzione), fino ad un massimo di 12 crediti formativi (CFU) tra quelli previsti per il tirocinio formativo e di orientamento e per le attività formative a libera scelta dello studente.

Il riconoscimento potrà avvenire solo in seguito all'analisi delle singole domande di riconoscimento.

Le parti intendono collaborare nella promozione e nello svolgimento di progetti di ricerca scientifica ed in iniziative di formazione quali convegni, seminari, corsi, giornate di studio e workshop aventi ad oggetto materie e temi giuridici ed economici di comune interesse.

L'accordo prevede la costituzione di una Commissione per l'attuazione della convenzione, composta da due membri per il Comando regionale, individuati dal Comandante Regionale Veneto della Guardia di Finanza e da due membri per l'Università, individuati uno dal Rettore e uno dal Direttore del Dipartimento di riferimento del Corso di laurea in Giurista del terzo settore.

Le parti si impegnano altresì a promuovere reciprocamente la loro immagine comune. L'utilizzo di denominazioni, loghi e altri segni identificativi delle parti nell'ambito di iniziative o attività comuni potrà avvenire su consenso esplicito delle stesse.

Il protocollo di intesa non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle parti, ha durata di tre (3) anni accademici e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti.

Il Consiglio del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD) con delibera del 17 maggio 2021 (Allegato n. 2/1-3) e la Scuola di Giurisprudenza con parere favorevole del 19 maggio 2021 (Allegato n. 3/1-1) hanno approvato il protocollo di intesa in oggetto.

Il Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021 ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del predetto protocollo di intesa.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 29 di 120

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il DM n. 270/2004 di modifica del "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e la struttura dell'ordinamento universitario";
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Vista la legge n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Preso atto della delibera di approvazione del Consiglio del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD) del 17 maggio 2021 (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole della Scuola di Giurisprudenza del 19 maggio 2021 (Allegato 3);
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando regionale Veneto della Guardia di Finanza per una collaborazione nell'ambito della formazione in materia giuridico-economica con riferimento in particolare alle attività del terzo settore e degli enti non lucrativi;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 22 giugno 2021;

Delibera

1. di approvare il protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando regionale Veneto della Guardia di Finanza per una collaborazione nell'ambito della formazione in materia giuridico-economica con riferimento in particolare alle attività del terzo settore e degli enti non lucrativi (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento dell'attività didattica teorico-pratica di anatomia applicata in differenti contesti di pratica clinica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 154/2021	Prot. n. 106491/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 30 di 120

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Dott.ssa Falconetti, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento dell'attività didattica teorico-pratica di anatomia applicata in differenti contesti di pratica clinica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) (Allegato n. 1/1-5).

Si evidenzia che i Corsi di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) attivi presso i due Atenei prevedono, nell'ambito del percorso formativo offerto agli studenti, una specifica attività didattica teorico-pratica di anatomia applicata in differenti contesti di pratica clinica, il cui programma sarà gestito dalle parti in modalità sinergica, e consisterà per l'Università di Padova, data l'alta specificità nel campo, nell'anatomia testa collo da cadavere da tavolo settorio e per l'Università di Trieste, visti gli importanti traguardi raggiunti nella digitalizzazione dell'offerta didattica medica, nell'anatomia testa collo in modalità digitale.

Con la convenzione in esame, a decorrere dall'anno accademico 2021/2022 e per tutta la durata dell'accordo, la predetta attività formativa consentirà di proporre agli studenti dei due Atenei differenti approcci di anatomia applicata. In particolare, presso l'Università di Padova si svolgerà la parte relativa all'anatomia da tavolo settorio, mentre presso l'Università di Trieste si svolgerà la parte relativa all'anatomia in modalità digitale.

Tale attività di formazione per l'Università di Trieste rientrerà nell'ambito dell'Attività Didattica Elettiva (A.D.E.) di "dissezione sul tavolo anatomico virtuale", per l'Università di Padova rientrerà, come facoltativa, nell'ambito del tirocinio formativo curriculare del sesto anno di corso, e si svolgerà presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università di Trieste e presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Padova, secondo il calendario che sarà definito annualmente.

Il Programma relativo alla predetta attività di formazione, che specifica gli obiettivi formativi, il numero massimo degli studenti partecipanti, le modalità di svolgimento ed i contenuti, è descritto nell'allegato alla convenzione.

I Coordinatori della collaborazione interateneo, che organizzeranno e cureranno il regolare svolgimento delle attività collaborative, sono per l'Università di Trieste la Prof.ssa Vanessa Nicolin e per l'Università di Padova il Prof. Raffaele De Caro.

Le due Università si impegnano ciascuna a predisporre strumenti, attrezzature, materiale e quanto necessario a consentire agli studenti dell'altra Università la fruizione delle attività formative proposte ai propri studenti.

L'attuazione della convenzione non prevede oneri finanziari diretti a carico delle parti. Per ciascuna delle due Università eventuali oneri, anche finanziari, che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, saranno a carico delle strutture universitarie direttamente coinvolte.

La collaborazione tra le parti potrà estendersi anche all'attività di ricerca o a progetti di didattica interdisciplinare in ambiti di comune interesse, che le parti regoleranno attraverso specifici accordi.

La convenzione ha la durata di un quadriennio accademico, a decorrere dall'a.a. 2021/2022 e fino all'a.a. 2024/2025. Successivamente potrà essere prorogata tramite scambio di note tra le Parti da perfezionarsi tramite PEC prima della scadenza.

Le università partner potranno recedere dalla convenzione tramite comunicazione da inviarsi a mezzo PEC, almeno 180 giorni prima. Il recesso avrà effetto solamente a decorrere dall'anno accademico successivo a quello di riferimento e garantirà comunque il completamento delle attività didattiche teorico-pratiche già intraprese.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 31 di 120

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze - DNS con delibera del 31 maggio 2021, su parere favorevole del Consiglio del Corso di Laurea del 10 maggio 2021, ha approvato la convenzione di collaborazione in oggetto (Allegato n. 2/1-1).

Il Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021 ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione della predetta convenzione di collaborazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il DM n. 270/2004 di modifica del "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario";
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Vista la legge n. 240/2010 recante le "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Preso atto del testo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento dell'attività didattica teorico-pratica di anatomia applicata in differenti contesti di pratica clinica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46);
- Richiamata la delibera di approvazione del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze – DNS del 31 maggio 2021 (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 giugno 2021;

Delibera

1. di approvare la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento dell'attività didattica teorico-pratica di anatomia applicata in differenti contesti di pratica clinica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzioni quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro per il finanziamento di progetti di ricerca e di borse di ricerca			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 155/2021	Prot. n. 106492/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 32 di 120

Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione le due convenzioni quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, rispettivamente per il finanziamento di progetti di ricerca (Allegato n. 1/1-10) e per il finanziamento di borse di ricerca (Allegato n. 2/1-5).

Si ricorda che l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), ora Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, annualmente pubblica bandi che mirano a sostenere la ricerca oncologica attraverso il finanziamento sia di diverse tipologie di progetti che di borse di ricerca, finanziamento destinato ai ricercatori che, al momento della presentazione della domanda, eleggono una "Host Institution" dove svolgere la propria ricerca (Allegato n. 3/1-52).

Fino ad oggi l'erogazione da parte della Fondazione dei predetti finanziamenti e le modalità di gestione degli stessi erano regolate mediante la stipula di convenzioni con i singoli Dipartimenti dell'Ateneo, eletti dai ricercatori selezionati da AIRC, quali "Host Institution" dove svolgere la propria ricerca.

La Fondazione ha da tempo manifestato l'esigenza, anziché di procedere con singole convenzioni con i Dipartimenti di volta in volta interessati, di stipulare con l'Ateneo due convenzioni quadro, rispettivamente per il finanziamento di progetti di ricerca e per il finanziamento di borse di ricerca, attraverso le quali definire e regolare i reciproci impegni derivanti dall'erogazione dei predetti finanziamenti ai ricercatori dalla stessa selezionati e afferenti ai Dipartimenti che hanno scelto per lo svolgimento della propria ricerca.

Resta fermo, come avvenuto finora, che l'erogazione dei singoli finanziamenti e la gestione dell'intera procedura per l'utilizzo degli stessi è in capo ai Dipartimenti direttamente interessati.

Per quanto riguarda il **finanziamento dei progetti di ricerca**, AIRC invia a ogni ricercatore selezionato ("P.I." ossia Principal Investigator) e al Dipartimento direttamente interessato una lettera con cui comunica l'assegnazione dei fondi ai singoli progetti, con l'importo del contributo finanziario attribuito, le modalità di erogazione e ogni altro elemento utile per un corretto svolgimento della ricerca sul piano amministrativo e contabile.

Il ricercatore selezionato congiuntamente al Direttore di Dipartimento, a seguito dell'approvazione del progetto, inviano ad AIRC una comunicazione di accettazione (di cui si allegano fac-simili attualmente disponibili) (Allegato n. 4/1-14) del contributo con la quale confermano, ciascuno per la parte di propria competenza, la volontà di assumere su di sé gli obblighi indicati nella convenzione, nel bando di riferimento, nonché nelle Istruzioni per la gestione amministrativa del grant assegnato.

L'erogazione del contributo avviene su base annuale e in tranches anticipate sia per quanto attiene al contributo riferito alla prima annualità, sia per quanto riguarda le annualità successive, il cui finanziamento è comunque condizionato alle disponibilità economiche in capo ad AIRC e al corretto espletamento delle procedure di rinnovo gravanti in capo al P.I. ed al Dipartimento.

Il P.I. e il Dipartimento sono tenuti a gestire i contributi erogati anticipatamente da AIRC nel rispetto delle regole fissate dal bando e dalle Istruzioni per la gestione amministrativa del grant assegnato ai progetti di ricerca fornite da AIRC.

Il Dipartimento si assume gli obblighi di rendicontazione finanziaria e di assistere il ricercatore nella gestione amministrativa del contributo assegnato secondo le modalità e i tempi indicati nel bando, nelle Istruzioni per la gestione amministrativa dei grant assegnati.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 33 di 120

AIRC si riserva il diritto di effettuare in qualsiasi momento i necessari controlli scientifici e amministrativi sul corretto svolgimento dell'attività e di visitare i laboratori nei quali si svolge la ricerca, richiedendo la documentazione afferente al progetto finanziato oggetto di controllo.

I contributi erogati da AIRC potranno essere utilizzati per coprire i costi necessari per la richiesta di brevetto italiano e/o europeo comprese le relative convalide a livello nazionale, ma non per estendere l'efficacia di tali brevetti oltre i confini dell'Unione europea.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico relativi agli esiti della ricerca finanziata da AIRC spetteranno al P.I. e all'Università in base ai loro reciproci accordi o alla legge.

L'Università si impegna a garantire ad AIRC la dovuta visibilità, dando atto del suo contributo finanziario in ogni dichiarazione pubblica sulla ricerca e i suoi esiti anche parziali, come anche nel caso in cui siano acquistati macchinari o altre attrezzature. Eventuali attività di divulgazione sui risultati della ricerca da parte di AIRC verranno concordate con l'Università.

Per quanto riguarda il **finanziamento di borse di ricerca**, AIRC invierà ai Dipartimenti interessati entro la fine di ogni anno l'elenco dei borsisti assegnatari di borsa di studio per l'anno successivo. L'erogazione del contributo finanziario annuale da parte di AIRC avverrà con trasferimenti trimestrali anticipati (31 dicembre – 31 marzo – 30 giugno – 30 settembre) delle somme necessarie al pagamento delle borse di studio da erogare nel trimestre successivo, secondo le modalità che verranno comunicate ad AIRC dai singoli Dipartimenti coinvolti.

Ogni Dipartimento si impegna ad erogare, con cadenza mensile, l'importo assegnato ai ricercatori selezionati da AIRC, al netto delle eventuali trattenute fiscali e contributive a carico del titolare della borsa di studio, provvedendo alla relativa certificazione dei compensi, in qualità di sostituto d'imposta.

Gli ulteriori oneri fiscali, contributivi ed assicurativi restano a carico dell'Università, la quale si impegna a non trattenere ai borsisti alcun onere di carattere amministrativo.

L'Università ha facoltà di integrare l'importo lordo della borsa con fondi propri, a condizione che tali fondi non siano riconducibili ad altre erogazioni da parte di AIRC.

Ogni responsabilità ed onere legato allo svolgimento del progetto da parte del borsista è a carico del Dipartimento interessato. L'erogazione del contributo finanziario avverrà nei limiti dell'importo assegnato annualmente per le borse di studio finanziate. Eventuali maggiori oneri, connessi allo svolgimento dell'attività del borsista, resteranno a carico del Dipartimento interessato.

Le pubblicazioni scientifiche contenenti i risultati della ricerca svolta dal borsista dovranno recare il riconoscimento a AIRC tra gli "acknowledgements" o il "funding", riportando la dicitura indicata nella Lettera di Assegnazione che il borsista ha ricevuto; analogamente eventuali interviste o articoli rilasciati sulla ricerca svolta dal borsista a media generalisti (televisioni, radio, giornali, siti Internet) dovranno recare la citazione del sostegno da parte di AIRC.

Le convenzioni quadro avranno efficacia dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2026, salvo rinnovo espresso per un ulteriore quinquennio.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, con nota del 28 maggio 2021 (Allegato n. 5/1-1), ha indicato i Dipartimenti interessati alla stipula, da parte dell'Ateneo, delle predette convenzioni quadro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Vista la nota della Consulta dei Direttori di Dipartimento del 28 maggio 2021 (Allegato 5);
- Preso atto dei testi delle convenzioni quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro per il finanziamento di progetti di ricerca e di borse di ricerca;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 34 di 120

Delibera

- di approvare le convenzioni quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro per il finanziamento di progetti di ricerca (Allegato 1) e di borse di ricerca (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti/esse universitari/e presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 156/2021	Prot. n. 106493/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore al campus e sedi esterne, Prof. Patarnello, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che è in corso da svariati anni un rapporto di collaborazione tra l'Ateneo e la Provincia Autonoma di Bolzano, che consente agli studenti e alle studentesse delle istituzioni universitarie presenti nella Provincia medesima di usufruire di posti letto presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone, nel periodo in cui non viene utilizzata dall'Università; tale rapporto è stato da ultimo rinnovato con la convenzione stipulata in data 17 luglio 2019 (approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 177 del 16 luglio 2019), successivamente prorogata di un ulteriore anno (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 148 del 23 giugno 2020).

Le parti hanno manifestato l'interesse a proseguire nel rapporto di collaborazione, procedendo al rinnovo della predetta convenzione (Allegato n. 1/1-9).

Il nuovo accordo, che mantiene inalterate le condizioni del precedente, prevede in particolare quanto segue:

- l'Università mette a disposizione presso la "Casa della Gioventù" a Bressanone 32 posti letto (8 posti in camera doppia e 24 posti in camera singola), garantendo per la durata dell'accordo il funzionamento della Casa, degli impianti e dell'arredamento;
- tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di funzionamento sono a carico esclusivo dell'Università, che provvede, tra l'altro, al riscaldamento ed alla fornitura d'acqua e d'energia elettrica, al servizio Internet, ad un regolare servizio di pulizia, al servizio di segreteria e di direzione della struttura, con reperibilità di una persona di contatto e di riferimento per gli studenti in caso di emergenze, 24 ore su 24;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 35 di 120

- l'assegnazione degli alloggi è disposta esclusivamente ad opera dell'Ufficio per il diritto allo studio universitario, e gli studenti/le studentesse stipulano il contratto d'uso, che di regola ha una durata di 10 mesi (dal 5 settembre 2021 al 5 luglio 2022), direttamente con l'Università o con il gestore da essa incaricato;
- la retta mensile totale è pari ad euro 390,00 per posto letto in camera doppia ed euro 460,00 per posto letto in camera singola. La quota a carico degli studenti è pari ad euro 230,00 per posto letto in camera doppia ed euro 300,00 per posto letto in camera singola;
- la Provincia si impegna a contribuire al finanziamento dei posti alloggio, corrispondendo all'Università la quota pari ad euro 160,00 mensili a posto letto, indipendentemente dalla tipologia di stanza. L'Università emette il rendiconto finanziario, allegando l'elenco delle stanze occupate da studenti assegnati dalla Provincia, ed i relativi periodi di alloggio, entro il 30 settembre 2021. Il pagamento da parte della Provincia viene stabilito in 30 giorni dalla data dell'accettazione del rendiconto finanziario.

L'art. 3 del predetto accordo prevede, inoltre, che *“la convenzione ha durata di 1 anno accademico, con decorrenza dell'esecuzione dal 5 settembre 2021 al 5 luglio 2022 (10 mesi). La durata della convenzione è prorogabile a discrezione delle parti di un ulteriore anno”*.

La Provincia Autonoma di Bolzano, con nota del 7 giugno 2021, nel confermare il testo della nuova convenzione, ha altresì precisato che per fine giugno è prevista una nuova delibera della Giunta Provinciale con alcune piccole modifiche in merito ai criteri per la fruizione dei servizi abitativi nell'ambito del diritto universitario (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto dell'intenzione espressa dalle parti di proseguire nel rapporto di collaborazione in corso da svariati anni, sottoscrivendo un nuovo accordo;
- Preso atto del testo della convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti/esse universitari/e presso la “Casa della Gioventù” a Bressanone (Allegato 1);
- Preso atto di quanto comunicato dalla Provincia Autonoma di Bolzano con nota del 7 giugno 2021 (Allegato 2);

Delibera

1. di approvare la convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la messa a disposizione di posti letto per studenti/esse universitari/e presso la “Casa della Gioventù” a Bressanone (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un ulteriore anno;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 36 di 120

OMISSIS

OGGETTO: Donazione da parte di Massimo Peri del valore di 55.000 euro a favore del Dipartimento di Beni Culturali – DBC			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 157/2021	Prot. n. 106494/2021	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing, Dott.ssa Grigolin, la quale informa che, con lettera datata 2 febbraio 2021, il Prof. emerito Massimo Peri, già professore ordinario di Lingua e Letteratura neogreca nell'Università di Padova, ha manifestato la volontà di donare la somma di 55.000 euro a favore del Dipartimento di Beni Culturali al fine di attivare ricerche nel campo degli studi di Lingua e Letteratura Neogreca con l'attivazione di una posizione di ricercatore nel settore scientifico disciplinare L-LIN/20 (Allegato n. 1/1-2). A tal fine il donante ha già provveduto a consegnare al Direttore del Dipartimento in oggetto un assegno circolare n. 3305661587-07 (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio del Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC, riunitosi in data 23 febbraio 2021, ha deliberato l'accettazione della proposta di donazione così come specificata dal Prof. Massimo Peri, tenendo conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato n. 3/1-3). Nello specifico: 17.500 euro verranno utilizzati per attivare ricerche nel campo degli studi di Lingua e Letteratura Neogreca e 37.500 euro serviranno al cofinanziamento di una posizione di ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/20.

Si precisa che il rimanente costo del ricercatore graverà per 37.500 euro in capo al Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DISLL e per 75.000 euro in capo all'Ateneo (Allegato n. 4/1-2), come deliberato anche dal Consiglio del DISLL in data 16 marzo 2021 (Allegato n. 5/1-6).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 37 di 120

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Beni Culturali a firma del Prof. Massimo Peri, datata 2 febbraio 2021, con la quale lo stesso manifestava la propria volontà di donare la somma di 55.000 euro, mediante assegno circolare n. 3305661587-07 già consegnato al Direttore del Dipartimento in oggetto, al fine di attivare ricerche nel campo degli studi di Lingua e Letteratura Neogreca con l'attivazione di una posizione di ricercatore nel settore scientifico disciplinare L-LIN/20 (Allegati 1 e 2);
- Preso atto della dichiarazione del Prof. Massimo Peri ai sensi della quale la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali dello stesso e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile;
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC in data 23 febbraio 2021 ha accettato la suddetta proposta di donazione (Allegato 3);
- Preso atto che la donazione *de quo* sarà utilizzata per 17.500 euro al fine di attivare ricerche nel campo degli studi di Lingua e Letteratura Neogreca e per 37.500 euro per il cofinanziamento di una posizione di ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/20;
- Preso atto che il rimanente costo del ricercatore graverà per 37.500 euro in capo al Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DISLL e per 75.000 euro in capo all'Ateneo, come deliberato dal Consiglio del DISLL in data 16 marzo 2021 (Allegati 4 e 5);
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della proposta di donazione di 55.000 euro, da parte del Prof. Massimo Peri a favore del Dipartimento dei Beni Culturali - DBC;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di 55.000 euro, da parte del Prof. Massimo Peri a favore del Dipartimento dei Beni Culturali – DBC.

OGGETTO: Concessione d'uso di spazi, con servizi accessori, in Padova zona Fiera per le prove di ammissione in presenza per l'a. a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 158/2021	Prot. n. 106495/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 38 di 120

Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale informa che anche per il 2021 si renderà necessario, in considerazione delle più recenti indicazioni ministeriali in materia di svolgimento dei concorsi pubblici (Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021 e allegato 5 al Decreto Direttoriale MUR n. 1205 del 21 Maggio 2021) legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, reperire spazi adeguati per assicurare lo svolgimento dei test di ammissione in presenza (anno accademico 2021/2022) ai corsi di studio ad accesso programmato nazionale, secondo il calendario stabilito dal MUR, oltre che ai corsi di studio ad accesso programmato locale, secondo il calendario stabilito dall'Ateneo, come da tabella allegata (Allegato n. 1/1-1).

Si fa inoltre presente che vi è la medesima esigenza con riferimento al concorso per l'accesso alle Scuole di Specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia a. a. 2020/2021 che si terrà il prossimo 20 luglio, per il quale l'Ateneo è stato individuato dal Ministero quale sede concorsuale. Pertanto si dovranno mettere in atto al più presto tutti gli adempimenti necessari al fine di individuare e allestire idonei spazi provvisti delle dotazioni tecnico-informatiche per un totale di 1196 postazioni che abbiano le caratteristiche e gli standard tecnologici rispondenti alle specifiche tecniche comunicate dal MUR per lo svolgimento del concorso (Allegato n. 2/1-6).

A tale proposito si ricorda ai Consiglieri che il MUR ha sempre consentito agli Atenei di ricorrere anche a strutture "esterne" alle Istituzioni Universitarie (ad esempio Fiere e/o spazi abitualmente adibiti allo svolgimento di procedure selettive di altri Enti quali ad esempio il Ministero della Difesa o il Ministero dell'Interno, ecc.), preferendo, ove possibile, una sede unica. Anche nel 2020 il concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione mediche, tenutosi in data 22 settembre e che ha interessato 1542 candidati, si è infatti tenuto presso la Fiera di Padova, nei padiglioni 7 e 8. Si ricorda, a tal proposito, che il rimborso relativo alle prove del 2020, pari a 136.901,31 euro, è stato deliberato dal Ministero il 31 dicembre 2020 e assegnato tramite decreto il 1° giugno 2021. Anche per il 2021 si attende, da parte del Ministero, un rimborso forfettario in rapporto al numero dei candidati, così come previsto dal DM 130/2017, articolo 3, comma 2, che recita: *"in ordine all'utilizzo dei contributi di iscrizione versati dai candidati per la partecipazione al concorso, il rimborso agli atenei delle spese sostenute per le attività inerenti lo svolgimento in sede locale della prova di ammissione è effettuato in rapporto al numero di candidati assegnati all'ateneo per lo svolgimento della prova d'esame"*

Si propone pertanto, in considerazione delle indicazioni ministeriali per il 2021, di affidare alla società Padova Hall SpA, che gestisce la Fiera di Padova, l'allestimento del padiglione 7 predisponendo:

- 1200 postazioni cablate in isole di 40 postazioni (37,9 candidati + 5% di comparto);
- postazioni cablate per 30 cattedre sulle quali saranno posizionati 30 PC e 30 stampanti da tavolo in uso ai responsabili d'aula per l'identificazione dei candidati;
- servizio di guardaroba;
- fornitura dei sacchi per l'inserimento di borse e matrici per il "guardaroba";
- microfoni e impianto audio;
- cablatura dei PC con canalette e in modalità sicurezza;
- cartellonistica per accesso PC; accessi; ripartizione aule
- cestini o bidoni per ciascuna ripartizione aula;
- DPI ad uso dei candidati che ne fossero sprovvisti.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 39 di 120

Per assicurare il corretto svolgimento della prova saranno inoltre necessari 114 addetti Unipd alla vigilanza, oltre a 30 responsabili informatici d'aula scelti attraverso procedura selettiva interna e un numero adeguato di responsabili giuridici secondo le specifiche del MUR, a cui si dovrà affiancare del personale selezionato dall'Ente Fiera per le attività di accompagnamento, guardaroba, ecc., quantificabile in circa 75 addetti (costo orario 18,90 euro+IVA).

La spesa complessiva per l'attività di vigilanza del personale interno è di conseguenza stimata in circa 50.000,00 euro lordo ente, calcolata sulla base delle retribuzioni riconosciute nelle precedenti edizioni tenendo conto che l'impegno orario sarà indicativamente di 8 ore. Per il personale dell'ateneo si confermano i compensi orari previsti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 23 febbraio 2021 (144,00 euro lordo percipiente per la semplice attività di vigilanza e 400,00 euro lordo percipiente per l'attività dei responsabili d'aula e dei funzionari giuridici per un totale di 8 ore), purché l'attività venga eseguita al di fuori dell'orario di lavoro.

Per lo svolgimento della prova serviranno inoltre 1230 computer portatili, che sono già nella disponibilità dell'Ateneo.

I costi delle forniture sopra descritte sono stati determinati dall'Ente Fiera in 114.000,00 euro + IVA in totale, compreso il personale messo a disposizione dall'ente Fiera, per il quale si stima una spesa di 15.000,00 euro + IVA (Allegato n. 3/1-4).

Tali costi saranno rendicontati al Ministero, come di prassi per le precedenti edizioni.

Per quanto riguarda le prove di ammissione pre-laurea, che si svolgeranno nel mese di settembre 2021, l'Ente Fiera di Padova ha formulato una proposta contenente un preventivo (Allegato n. 4/1-4) che dettaglia i costi relativi a:

-affitto e allestimento dei cinque padiglioni necessari allo svolgimento dei test in presenza (più un ipotetico sesto padiglione, da utilizzare solo in caso di necessità nella data del 7 settembre, se il numero dei candidati dovesse essere molto più consistente di quanto ci si attenda);

- allestimento guardaroba;
- fornitura dei sacchi per l'inserimento di borse e effetti personali e matrici per il guardaroba;
- microfoni e impianto audio;
- predisposizione di cartellonistica per accesso;
- gestione accessi e ripartizione aule;
- predisposizione di cestini o bidoni per ciascuna ripartizione aula;
- DPI ad uso dei candidati che ne fossero sprovvisti.

Il costo stimato dall'Ente Fiera per questi servizi è di 257.000 euro + IVA, in leggera diminuzione al preventivo dell'anno precedente.

Oltre a tali costi, il preventivo dettaglia anche in questo caso il costo orario del personale che verrà impegnato nelle attività di vigilanza. Sulla base dei dati pregressi relativi alle prove 2020 si prevede, per la gestione delle vigilanze durante i test, la necessità di 1199 presenze (suddivise nelle 12 date previste per lo svolgimento delle prove): 833 saranno garantite dall'Ente Fiera (costo orario 18,90 euro+IVA) e 366 verranno invece fornite da Unipd (costo orario 18,00 euro). Considerata la durata delle diverse prove, si stima che la spesa totale per il personale addetto alle vigilanze delle prove pre-laurea potrà essere al massimo di 155.242 euro + IVA, così suddivisi: 113.617 euro per personale esterno all'ateneo e 41.625 euro per personale interno all'ateneo (Allegato n. 5/1/-1). Si ritiene infatti che al personale di vigilanza fornito dall'Ente Fiera vada affiancato personale interno all'Ateneo (uno per aula nelle prove a programmazione locale, due per aula nel caso dei programmati nazionali), in grado di gestire e coordinare al meglio le delicate attività di sorveglianza legate allo svolgimento delle prove di ammissione e al fine di assicurarne il regolare svolgimento.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 40 di 120

Tale costo verrà coperto con le tasse di iscrizione che gli studenti versano all'Ateneo per partecipare ai test.

Si precisa che gli incarichi al personale dell'Ateneo vengono conferiti ai sensi dell'Articolo 10 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova" e che tale personale potrà essere remunerato solamente se la prestazione è eseguita al di fuori dell'orario di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 1341 e seguenti del Codice Civile;
- Visto l'art. 27 comma 5 della Legge n. 392 del 27 luglio 1978;
- Visto l'art. 3 comma 2 del DM 130/2017 relativamente all'assegnazione del contributo ministeriale per le prove di ammissione;
- Richiamato l'art. 71 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Vista la nota MUR prot. n. 16606 dell'8 giugno 2021;
- Considerata la necessità di acquisire nuovi spazi e servizi accessori di cui alla proposta dell'Ente Fiera di Padova per assicurare lo svolgimento dei test di ammissione in presenza (anno accademico 2021-22) ai corsi di studio ad accesso programmato nazionale, oltre che ai corsi di studio ad accesso programmato locale e al concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione per i laureati in Medicina e Chirurgia;
- Vista la proposta dell'Ente Fiera relativa alla prova di ammissione alle scuole di specializzazione mediche (Allegato 3);
- Considerata la proposta dell'Ente Fiera per le 12 date relative alle prove di ammissione pre-laurea (Allegato 4);
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova";

Delibera

1. di autorizzare, la stipula tra l'Università di Padova e l'Ente Fiera di Padova di un contratto di servizi come proposto dall'Ente Fiera stesso, per un importo pari a 591.700 IVA compresa, incluso il personale esterno addetto alle vigilanze (Allegati 3 e 4 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera), che troverà copertura nel conto A.30.10.20.45.30.90 – Altri servizi da terzi;
2. di autorizzare la spesa per il personale interno all'Ateneo addetto alle vigilanze per un importo massimo di euro 91.625,00 lordi; al netto degli oneri a carico dell'ateneo, che troverà copertura nel conto A.30.10.20.90.10.30 – Commissioni e vigilanza per concorsi e prove di ammissione;
3. di prendere atto che parte della spesa di cui ai punti 1 e 2, relativa all'organizzazione dei test di ammissione alle scuole di specializzazione sarà successivamente rimborsata dal MUR, mentre la rimanente parte, relativa ai test di ammissione pre-laurea, sarà sostenuta con risorse di bilancio e con gli introiti dell'Ateneo derivanti dalle tasse di iscrizione al test;
4. di stabilire che gli incarichi al personale interno saranno conferiti ai sensi dell'Articolo 10 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova" corrispondendo per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione i compensi previsti dalla delibera del CdA n. 47 del 23 febbraio 2021 e per le prove di ammissione pre-laurea la tariffa oraria stabilita dalla tabella 1 del citato regolamento di ateneo. Gli incarichi potranno essere retribuiti solamente se effettuati al di fuori dell'orario di lavoro;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 41 di 120

5. di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione del contratto in questione e di tutti gli altri atti inerenti e conseguenti al contratto stesso e di predisporre ulteriori integrazioni o modifiche in relazione al numero effettivo dei candidati, al numero necessario di prove e alla necessità di ulteriori spazi legati alle indicazioni ministeriali che potrebbero pervenire in conseguenza del modificarsi della situazione legata alla pandemia da SARS COVID-19, nel rispetto della spesa massima autorizzata al precedenti punti. 1 e 2 e secondo le modalità descritte nel precedente punto 4.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Comodato d'uso gratuito di durata ventennale relativo al secondo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Rovigo, denominato "ex Celio", sito in Rovigo, al civico 2 di via Nicola Badaloni per il corso di laurea magistrale in lingua inglese "Water and Geological Risk Engineering" attivato dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA			
N. o.d.g.: 04/07	Rep. n. 159/2021	Prot. n. 106496/2021	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Nicola de Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 42 di 120

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore al campus e sedi esterne, Prof. Patarnello, il quale informa che il Comitato Ordinatore della nuova Laurea Magistrale in Water and Geological Risk Engineering - costituito dai Proff. Marco Marani (DICEA), Marco Borga (TeSAF) e Nicola Surian (Geoscienze) - ha convenuto di acquisire in comodato d'uso gratuito per un periodo ventennale uno spazio collocato al secondo piano dell'immobile denominato "Ex Celio", di proprietà del Comune di Rovigo, sito in via Nicola Badaloni n. 2 e che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA ha deliberato in merito in data 24 giugno 2021 (Allegato n. 1/1-17). L'immobile, la cui consistenza è pari a 819,44 mq lordi (660,39 mq netti), sarà oggetto di un intervento di ristrutturazione da parte del Comune di Rovigo, utilizzando un finanziamento accordato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Allegato n. 2/1-8), che ha stanziato un contributo di 640.000,00 euro per consentire l'approntamento della sede allo svolgimento del suddetto corso. Tale spazio (Allegato n. 3/1-5), che risulta particolarmente strategico vista la sua posizione centrale all'interno della città di Rovigo, verrà destinato all'attività didattica dell'Ateneo relativa al corso di laurea magistrale in lingua inglese "Water and Geological Risk Engineering", afferente ad ICEA, di nuova attivazione, consentendo così di implementare l'attività didattica già presente nel territorio del Comune di Rovigo.

In base agli accordi intercorsi con il Comune, gli spazi in questione verranno ceduti all'Università di Padova in comodato d'uso gratuito per una durata di venti anni.

Gli arredi dei locali concessi in comodato e le attrezzature per lo svolgimento dell'attività didattica saranno forniti dall'Ateneo e rimarranno di proprietà dell'Università alla scadenza contrattuale.

L'Ateneo si farà carico delle spese afferenti alla fornitura ed ai consumi dell'acqua potabile, dell'energia elettrica, del riscaldamento, del condizionamento, del raffrescamento, dello spurgo delle fognature, della manutenzione ordinaria degli impianti, dello smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani, della vigilanza nonché di tutte le altre spese condominiali di spettanza dell'utilizzatore dell'immobile, oltre agli oneri fiscali (tasse, imposte o contributi) conseguenti all'utilizzo dell'immobile, fatta eccezione per le imposte e tasse relative alle proprietà.

La porzione dell'immobile dato in uso all'Università - Dipartimento ICEA si trova all'interno di un edificio occupato anche da altre strutture e rappresenta il 33% dell'intero edificio, pertanto l'Università si impegna a rimborsare al Comune di Rovigo tutte le spese di cui al periodo precedente, pro quota, proporzionalmente alla superficie in uso.

Dette spese sono quantificate in 38.000,00 euro/anno (iva compresa) circa. Gli oneri relativi all'acquisto di arredi e attrezzature sono stimabili in complessivi 287.500,00 euro (iva compresa), che trovano copertura nei budget assegnati alle competenti Aree dell'Amministrazione Centrale, come da prospetto allegato (Allegato n. 4/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 1341 e seguenti nonché gli artt. 1803 e seguenti del Codice Civile;
- Vista la Legge n. 392 del 27 luglio 1978;
- Richiamato l'art. 71 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto della bozza di contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi degli artt. 1803 e seguenti c.c. (Allegato n. 5/1-10);
- Considerata la necessità di implementare gli spazi destinati all'attività didattica del corso di laurea magistrale in lingua inglese "Water and Geological Risk Engineering", di nuova attivazione, nel territorio del comune di Rovigo;

Delibera

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 43 di 120

6. di autorizzare, tra l'Università di Padova e il Comune di Rovigo, la stipula di un comodato d'uso gratuito, come da bozza allegata (Allegato 5, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera) per i locali situati al secondo piano dell'immobile di proprietà dell'Ente comunale denominato "Ex Celio", sito al civico 2 di via Nicola Badaloni a Rovigo, identificati nell'Allegato 3 (che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera);
7. di dare atto che le spese conseguenti al comodato d'uso sono stimabili in circa 38.000,00 euro/anno (iva compresa),
8. di dare atto che gli oneri relativi all'acquisto di arredi e attrezzature, per complessivi 287.500,00 euro (iva compresa), trovano copertura nei budget assegnati alle competenti Aree dell'Amministrazione Centrale, come da prospetto allegato (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
9. di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito di cui al punto 1 del deliberato.

OGGETTO: Riconoscimento della società "ROZES srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 160/2021	Prot. n. 106497/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, dott. Berti, il quale informa che il prof. Michele Fabrizi, il prof. Antonio Parbonetti e il dott. Francesco Ambrosini, del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, hanno presentato, in qualità di Proponenti, domanda di riconoscimento della società Rozes srl come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-4).

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-19), Rozes srl si è costituita in data 21 novembre 2019. La società ha tra le sue finalità lo sfruttamento commerciale di un algoritmo di machine learning che consente di attribuire alle società di capitali un punteggio che esprime la somiglianza con aziende caratterizzate da anomalie contabili derivanti da frodi, riciclaggio, falsa fatturazione, bancarotta fraudolenta, etc. Rozes srl, iscritta nella sezione delle start up innovative, attraverso dei modelli di Artificial Intelligence ha sviluppato un indice che consente di misurare il grado di similarità dei bilanci di un'azienda con quelli di aziende legate alla criminalità organizzata. Un valore elevato dell'indice esprime la somiglianza con aziende caratterizzate da anomalie contabili derivanti da frodi, riciclaggio, falsa fatturazione, bancarotta fraudolenta, etc.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 44 di 120

Rozes srl intende commercializzare il suddetto indicatore ai propri clienti target costituiti da:

- 1) aziende che vogliono integrare nelle proprie politiche di valutazione dei clienti e dei fornitori considerazioni in merito alla probabilità di infiltrazioni mafiose;
- 2) istituzioni finanziarie che vogliono ampliare la valutazione del merito di credito.

I soci fondatori di Rozes srl sono Antonio Parbonetti (Ordinario di Economia Aziendale del DSEA, con 11,1% di quote), Michele Fabrizi (Associato di Finanza Aziendale del DSEA, con 11,1% di quote) e Francesco Ambrosini (Dottorando di ricerca del DSEA, con 11,1% di quote). Gli altri soci ad oggi presenti sono Jacopo Berti (Imprenditore, legale rappresentante, con il 23,3% di quote), Paolo Ferrari (Libero Professionista, con il 10% di quote), 3102 srl (Software house, con il 28,3% di quote) nella persona di Alessio Menini (Imprenditore) e EDM PARTNERS LTD (Software house, con il 5% di quote) nella persona di Gabriel De Dominicis.

La struttura societaria che Rozes srl ha adottato prevede l'amministratore unico, nella figura di Jacopo Berti. I professori Fabrizi e Parbonetti e il dottor Ambrosini, che non rivestono cariche operative all'interno della società, hanno sviluppato l'algoritmo oggetto di brevettazione e – quando Rozes srl avrà ottenuto lo status di spin-off universitario – si focalizzeranno sullo sviluppo dei prodotti e sulla loro innovazione, svolgendo in particolare le seguenti attività:

- direzione scientifica dell'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
- consulenza e formazione presso i clienti di Rozes srl. Le attività di consulenza e formazione riguarderanno i prodotti e servizi offerti da Rozes srl e – più in generale – l'ambito economico-finanziario.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (Allegato n. 3/1-3) e la Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 4/1-3) hanno formulato parere favorevole al riconoscimento di Rozes srl come spin-off semplice dell'Università di Padova. Il Comitato spin-off di Ateneo, nella riunione del 17 marzo 2021 (Allegato n. 5/1-4), aveva formulato parere sospensivo, chiedendo in particolare ai proponenti di chiarire meglio il regime delle responsabilità verso terzi circa le valutazioni espresse dall'indice Rozes. Rozes srl, in data 17 maggio 2021, ha trasmesso un documento (Allegato n. 6/1-5) in cui chiarisce in modo dettagliato ed esaustivo quanto richiesto dal Comitato spin-off, il quale pertanto, nella riunione del 20 maggio 2021 (Allegato n. 7/1-2), ha espresso all'unanimità parere favorevole al riconoscimento di Rozes srl come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al riconoscimento di Rozes srl come spin-off semplice dell'Università di Padova nella seduta del 22 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali nella seduta del 15 dicembre 2020;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 13 gennaio 2021;
- Preso atto del parere espresso dal Comitato spin-off nella seduta del 17 marzo 2021 e nella seduta del 20 maggio 2021, ai sensi dell'articolo 4.2 commi 4 e 5 del Regolamento degli spin-off di Ateneo;
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 8/1-5);
- Preso atto della documentazione relativa alla società e ai soci esterni (atto costitutivo, statuto, visura, bilancio 2019 e bilanci società EDM Partners LTD e 3102 srl) (Allegati n. 9/1-17, n. 10/1-16, n. 11/1-10, n. 12/1-8 e n. 13/1-41);

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 45 di 120

- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021;
- Ritenuto opportuno riconoscere Rozes srl come spin-off semplice dell'Università di Padova;

Delibera

1. di riconoscere la società "Rozes srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'articolo 4.3 comma 2 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo;
2. di autorizzare il prof. Michele Fabrizi, il prof. Antonio Parbonetti e il dott. Francesco Ambrosini del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali a svolgere le attività previste nel business plan (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera), e in particolare: la direzione scientifica dell'attività di ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi; la consulenza e la formazione presso i clienti di Rozes srl sui prodotti e servizi offerti da Rozes srl e – più in generale – sull'ambito economico-finanziario.

OGGETTO: Cessione delle quote di proprietà dell'Ateneo negli spin-off partecipati			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 161/2021	Prot. n. 106498/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Dott. Berti, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 303 del 24 novembre 2020, aveva autorizzato l'indizione, con Decreto del Direttore Generale, di una procedura di evidenza pubblica per la cessione al miglior offerente, fatti salvi i diritti di prelazione dei soci esistenti, delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale di tutti e 22 gli spin-off partecipati al 4 novembre 2020, di cui alla successiva Tabella 1. Il Consiglio di Amministrazione aveva inoltre deliberato:

- di stabilire che il valore posto a base dell'offerta fosse individuato avendo riguardo al valore massimo tra patrimonio netto e capitale sociale risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- che la cessione degli spin-off venisse sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- che, a seguito dell'atto di cessione, gli spin-off diventassero a tutti gli effetti spin-off semplici dell'Università, stipulando con l'Ateneo, come tali, la convenzione per l'uso del sigillo dell'Università, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 46 di 120

va, e ai quali, più in generale, continuerà ad applicarsi detto Regolamento per quanto di pertinenza.

Con decreto rep. n. 1277 prot. n. 50907 del 2 aprile 2021, il Direttore Generale ha dato avvio ad un'unica procedura ad evidenza pubblica di vendita delle quote di partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, detenute dall'Università nelle suddette 22 società spin-off, procedendo alla pubblicazione di apposito Avviso d'asta (Allegato n. 1/1-57).

Col medesimo decreto si è stabilito che l'avviso d'asta e i relativi allegati venissero pubblicati integralmente sul sito istituzionale e che ne venisse data ampia pubblicità sui mezzi di comunicazione a livello locale e nazionale; si è dato atto che l'efficacia dell'alienazione fosse subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto ed è stato incaricato l'Ufficio Valorizzazione della ricerca dell'esecuzione del provvedimento in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio e logistica.

L'Avviso rep n. 2288 prot. n. 62986 è stato pubblicato in data 20 aprile 2021 all'albo ufficiale di Ateneo e con scadenza per la presentazione delle offerte in data 28 maggio 2021. Per dare la più ampia pubblicità all'asta è stato predisposto un apposito comunicato stampa con l'intervista al prorettore, Prof. Fabrizio Dughiero (cui sono seguiti alcuni articoli di stampa), è stata pubblicata un'apposita pagina sul sito web di Ateneo con tutte le informazioni sulla procedura di asta pubblica ed è stata coinvolta anche la Fondazione Unismart, che ha trasmesso l'informazione a tutte le aziende aderenti alla sua Community.

La Commissione d'asta, nominata con decreto del Direttore Generale rep. n. 2079 prot. n. 92809 del 3 giugno 2021, ha constatato che sono pervenute in totale 15 offerte, una per ciascuno dei seguenti spin-off: BMR Genomics, IT+Robotics, Piante Acqua Natura, Grainit, Audio Innova, Atraki, Mihto, Expin, Etifor, M3E, Unired, Labda, Unisafe, AINT e GymHub. Non sono pervenute offerte per i seguenti spin-off: CSC, Lightcube, Neos, Bee Viva, SM.SR, Memmia e Dyaloghi.

Per 10 spin-off (BMR Genomics, IT+Robotics, Piante Acqua Natura, Grainit, Mihto, Expin, Etifor, M3E, Unired e AINT) è pervenuta un'offerta dai soci, pertanto la Commissione d'asta, verificati i requisiti autocertificati nella documentazione amministrativa prodotta, ha stabilito che gli offerenti siano gli aggiudicatari definitivi della quota.

Per 5 spin-off (Audio Innova, Atraki, Labda, Unisafe e GymHub) sono pervenute offerte da soggetti non soci dei relativi spin-off, pertanto la Commissione d'asta ha stabilito un'aggiudicazione provvisoria. In mancanza di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci di questi spin-off entro 30 giorni, o al ricevimento della comunicazione relativa al non esercizio del diritto, e a seguito del favorevole esito delle verifiche relative ai requisiti autocertificati nella documentazione amministrativa prodotta, l'aggiudicazione diventerà definitiva.

Si allega il verbale della Commissione d'asta (Allegato n. 2/1-16). La Tabella 1 riepiloga l'esito dell'asta.

Tabella 1 – Elenco spin-off partecipati con relativa offerta pervenuta

Spin-off	Offerente	n. scheda	Socio	Prezzo base d'asta	Offerta pervenuta
BMR Genomics	Unired srl	1	Sì	€ 8.343,80	€ 8.343,80
IT+Robotics Srl	Enrico Pagello, Alberto Pretto, Stefano Tonello, Emanuele Menegatti, Giorgio Clemente, Irene Pagello	2	Sì	€ 4.975,30	€ 5.050,00

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 47 di 120

Piante Acqua Natura	Cida srl, Rem Holding srl	3	Sì	€ 1.517,35	€ 1.518,00
Grainit	Paolo Berzaghi	4	Sì	€ 7.056,25	€ 7.056,25
Audio Innova	Cristina Paulon*	5	NO	€ 1.841,05	€ 1.850,00
Atraki	Gregorio Gecchele*	6	NO	€ 7.571,85	€ 7.600,00
Mihto	Vladimiro Bosi	7	Sì	€ 11.724,95	€ 11.726,00
CSC		8		€ 810,70	Nessuna
EXPIN	Filippo Casarin, Maria Rosa Valluzzi	9	Sì	€ 10.162,05	€ 10.162,05
Lightcube		10		€ 11.237,15	Nessuna
Etifor	Lucio Brotto, Diego Florian, Alessandro Leonardi, Mauro Masiero, Davide Matteo Pettenella, Laura Secco	11	Sì	€ 5.258,05	€ 5.258,10
M3E	Omar Tosatto	12	Sì	€ 6.328,85	€ 6.328,85
Neos		13		€ 600,00	Nessuna
UNIRED	Unifarco SpA	14	Sì	€ 8.787,95	€ 8.787,95
Labda	Sara Caviola, Silvia Lanfranchi*	15	NO	€ 5.575,75	€ 5.575,76
Bee Viva		16		€ 1.018,60	Nessuna
UNISAFE	Paolo Simonini, Chiara Vianello, Flora Faleschini*	17	NO	€ 1.164,15	€ 1.164,15
SM.SR.		18		€ 1.207,75	Nessuna
Advanced Iron Nano Technologies - AINT	Fabio Vianello	19	Sì	€ 1.932,85	€ 1.932,85
GymHub	Stefano Gobbo*	20	NO	€ 973,15	€ 973,15
Memmia		21		€ 1.502,20	NO
DYALOGHI		22		€ 507,00	NO
Totale quote soci					€ 66.163,85
Totale quote non soci					€ 17.163,06
Totale complessivo				€ 83.213,35	€ 83.326,91

* Gli offerenti non sono attualmente soci

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 303 del 24 novembre 2020;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 48 di 120

- Preso atto del decreto del Direttore generale rep. n. 1277 prot. n. 50907 del 2 aprile 2021 che ha dato avvio ad un'unica procedura ad evidenza pubblica di vendita delle quote di partecipazione detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale di tutti gli spin-off partecipati;
- Preso atto dell'Avviso pubblico rep. n. 2288 prot. n. 62986 del 20 aprile 2021 con i relativi allegati pubblicato all'albo online di Ateneo;
- Preso atto del decreto del Direttore generale rep. n. 2079 prot. n. 92809 del 3 giugno 2021 che ha nominato la Commissione d'asta;
- Preso atto che sono pervenute in totale 15 offerte, una per ciascuno delle seguenti società spin-off: BMR Genomics, IT+Robotics, Piante Acqua Natura, Grainit, Audio Innova, Atraki, Mihto, Expin, Etifor, M3E, Unired, Labda, Unisafe, AINT e GymHub;
- Preso atto che non sono pervenute offerte per i seguenti spin-off: CSC, Lightcube, Neos, Bee Viva, SM.SR, Memmia e Dyaloghi;
- Ritenuto opportuno procedere alla vendita delle quote dell'Università negli spin-off per le quali è pervenuta un'offerta da parte dei soci;
- Ritenuto opportuno procedere alla vendita delle quote dell'Università negli spin-off per le quali è pervenuta un'offerta da parte di soggetti non soci, a condizione che i soci attuali rinuncino ad esercitare il diritto di prelazione e a seguito del favorevole esito delle verifiche relative ai requisiti autocertificati nella documentazione amministrativa prodotta;
- Ritenuto opportuno delegare alla stipula dei 15 atti di cessione il dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, dott. Andrea Berti;
- Ritenuto opportuno procedere a trattativa diretta per le quote detenute dall'Ateneo negli spin-off per i quali non è pervenuta alcuna offerta;

Delibera

1. di autorizzare la cessione delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale delle società spin-off partecipate per le quali è pervenuta un'offerta da parte dei soci: BMR Genomics, IT+Robotics, Piante Acqua Natura, Grainit, Mihto, Expin, Etifor, M3E, Unired, AINT, per un totale di euro 66.163,85;
2. di autorizzare la cessione delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale degli spin-off partecipati per le quali è pervenuta un'offerta da parte di soggetti non soci: Audio Innova, Atraki, Labda, Unisafe, GymHub, per un totale di euro 17.163,06, a condizione che i soci attuali rinuncino ad esercitare il diritto di prelazione e a seguito del favorevole esito delle verifiche relative ai requisiti autocertificati nella documentazione amministrativa prodotta;
3. di imputare le plusvalenze derivanti dalla cessione delle quote dei suddetti spin-off, per un importo complessivo pari ad euro 83.326,91, sul capitolo di bilancio dell'Area Finanza e Programmazione, Conto A.40.40.10.10.10 - Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni, all'interno del Progetto contabile "proventi da immobilizzazioni finanziarie";
4. di delegare alla stipula degli atti di cessione delle quote il Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, dott. Andrea Berti;
5. di procedere a trattativa diretta per le quote detenute dall'Ateneo negli spin-off CSC, Lightcube, Neos, Bee Viva, SM.SR, Memmia e Dyaloghi, per le quali non è pervenuta alcuna offerta, riservandosi di autorizzare la relativa cessione con successiva delibera.

OGGETTO: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Castelfranco Veneto per la definizione del regime di collaborazione nel compendio immobiliare di "Villa Bolasco" – Rinnovo

Verbale n. 7/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **29/06/2021**

pag. 49 di 120

N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 162/2021	Prot. n. 106499/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore al campus e sedi esterne, Prof. Patarnello, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione il rinnovo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Castelfranco Veneto per la definizione del regime di collaborazione nel compendio immobiliare di "Villa Bolasco" (Allegato n. 1/1-10).

Come noto, il compendio immobiliare denominato "Villa Bolasco" sito nel Comune di Castelfranco Veneto, costituito dalla Villa, in Via Borgo Treviso, con adiacenze, accessioni, parco e terreno annessi, è stato ricevuto dall'Ateneo in donazione dalla vedova Bolasco Piccinelli con l'obbligo di utilizzarlo nel modo più libero ma sempre per scopi inerenti e comunque collegati all'Università, nel rispetto della volontà del defunto marito della donatrice che intendeva espressamente destinare gli immobili ad un ente che li adibisse a scopi di alta cultura tali da costituire motivo di prestigio a vantaggio della città di Castelfranco Veneto. L'apertura del Parco alla cittadinanza ed ai visitatori rientra tra i vincoli del lascito e costituisce, nel contempo, precipuo interesse anche del Comune di Castelfranco Veneto, data la rilevanza culturale di un bene di tal pregio e valore sito nel proprio territorio.

La gestione del compendio Bolasco è stata nel tempo oggetto di successivi accordi con il Comune di Castelfranco Veneto, volti sia a disporre gli interventi che si sono resi necessari per la conservazione e valorizzazione dello stesso, sia a regolamentarne gli accessi, ridisciplinando via via i termini della collaborazione, della gestione del compendio e delle relative aperture, e gli impegni reciproci delle Parti a seguito di esigenze organizzative dei due Enti sopravvenute negli anni e di nuove valutazioni finalizzate ad ottimizzare la gestione degli spazi del Parco, in un'ottica di contenimento dei reciproci costi, di maggiore efficienza e di avvio di un percorso di promozione e valorizzazione.

Sotto l'aspetto delle aperture al pubblico, l'Università, d'intesa con il Comune, ha avviato da ottobre 2017 a marzo 2018 un primo programma di visite guidate ed aperture nei fine settimana finalizzato alla promozione e alla conoscenza del sito culturale. Ultimata tale fase sperimentale ad accesso gratuito, che ha portato 2700 persone in visita guidata al Parco e 1000 persone ospiti di conferenze e concerti in Villa durante il periodo invernale, e valutato positivamente l'impatto pubblico dell'iniziativa, il Comune di Castelfranco Veneto ha chiesto all'Ateneo di valutare l'opportunità di continuare con la gestione dell'accesso al Parco, provvedendovi direttamente. L'Università si è attivata pertanto in tal senso, in virtù della convenzione rep. n. 1199/2018, stipu-

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 50 di 120

lata in data 8 maggio 2018 e con scadenza in data 27 settembre 2021, continuando nella gestione a sua cura delle aperture al pubblico del Parco e delle attività connesse e contando nell'anno 2018 un numero di ingressi pari a 10.675, e nel 2019 un numero di ingressi pari a 16.922.

Nell'anno 2020, invece, a causa dell'emergenza epidemiologica, che ha purtroppo imposto molte chiusure del compendio e, nei ridotti periodi in cui sono state consentite le aperture al pubblico, ingressi contingentati e misure tali da garantire gli accessi in sicurezza, gli ingressi registrati sono stati 9.255.

Tenuto conto della proficua collaborazione realizzata sino ad ora, le Parti intendono procedere al rinnovo di tale ultimo accordo del 2018, nella comune intenzione di mantenere le reciproche disponibilità alla realizzazione di azioni sinergiche per la migliore conoscenza, tutela, conservazione, valorizzazione, promozione e fruizione di "Villa Bolasco" in Castelfranco Veneto, nei termini e alle condizioni contenute nell'accordo e nel rispetto della volontà della donatrice che ne consente l'uso nel modo più libero, ma sempre per scopi inerenti e comunque collegati all'Università.

Le condizioni del rinnovo sono sostanzialmente analoghe a quelle del precedente accordo del 2018, con taluni aggiornamenti di seguito riepilogati e che si possono nel dettaglio evincere dal confronto mediante il testo sinottico (Allegato n. 2/1-12):

- oltre a dare continuità al regime di apertura del Parco, stabilendo come periodo di accesso ordinario per il pubblico i fine settimana (giorni di sabato e domenica) ed i giorni festivi nel periodo da inizio aprile a fine ottobre di ciascun anno, le Parti concordano inoltre di sperimentare un'apertura infrasettimanale, preferibilmente nella giornata del venerdì, nel periodo di accesso ordinario di cui sopra. Tale apertura avverrà su prenotazione e, a decorrere dall'anno 2022, a pagamento con emissione di biglietto per un importo di almeno 5 euro. In particolare, l'Università si impegna nell'ambito delle iniziative dell'Ottocentenario dell'Ateneo, ad ampliare sperimentalmente le modalità di accesso a Villa e Parco, consentendo da ottobre 2021 e per il residuo periodo di apertura l'accesso a gruppi scuola e turistici secondo le modalità e le condizioni della visita guidata su prenotazione da condursi, di norma, nella giornata di venerdì. Dalla vigenza del presente accordo e per tutto il periodo di apertura 2022 l'Università si impegna ad ampliare la fruizione da parte del pubblico del Parco a partire dal venerdì pomeriggio, con le normali condizioni di accesso e garantendo la gratuità del solo accesso per i residenti del Comune e per gli studenti delle scuole del Comune di ogni ordine e grado; a questi ultimi verrà richiesto il solo costo della visita guidata.

L'Università si riserva di confermare tale misura, od eventualmente di estenderla ulteriormente, nel corso delle annualità successive sulla base della sostenibilità economica dell'attività.

- il Comune di Castelfranco Veneto, oltre a confermare il contributo alle spese di manutenzione e security del Parco, pulizia del Parco e locali annessi, controllo e vigilanza dell'intero compendio, nella misura del 50% e comunque fino ad un tetto massimo di euro 60.000,00 annui (nella predetta somma è compreso il contributo fisso del Comune pari ad euro 10.000,00 annui, da imputare alle spese annuali sostenute dall'Ateneo per i sistemi antiintrusione), si impegna altresì ad erogare, a titolo di integrazione per le spese di gestione delle attività connesse all'apertura del Parco di Villa Bolasco, un contributo aggiuntivo nella misura di euro 20.000,00 annui (nel 2018 il contributo aggiuntivo ammontava ad euro 15.000,00 annui, mentre dal 2019 ad euro 20.000,00), fino alla scadenza della convenzione, portando il massimale degli oneri a carico del Comune legati all'attuazione della convenzione ad euro 80.000,00 annui (così come in questi ultimi anni a partire dal 2019, mentre nel 2018 il massimale ammontava ad euro 75.000,00);

- vengono previsti alcuni interventi ulteriori, ossia:

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 51 di 120

- le Parti riconoscono la necessità di concordare le destinazioni dell'edificio attiguo al Parco denominato "ex Casa Rebellato" – da definire con accordo separato riguardante anche il coinvolgimento di soggetti terzi nell'attuazione del progetto di ristrutturazione predisposto dal Comune;
- il Comune conferma in ogni caso l'impegno a realizzare a propria cura e spese le opere di adeguamento della viabilità per permettere l'accesso principale al Parco sul lato Ospedale (ingresso ex Casa Rebellato) e la creazione dei parcheggi. Nell'ambito di tale progettualità, per consentire un migliore accesso al Parco, il Comune si impegna altresì a perseguire la realizzazione, a propria cura e spese, del completamento della pista ciclopedonale da via Italia a via Ospedale, insistente anche sulla proprietà dell'Università, con la costituzione di servitù di uso pubblico sulla parte di proprietà dell'Università;
- il Comune conferma inoltre l'impegno a realizzare a propria cura e spese percorsi pedonali e carrai completamente distinti per l'accesso all'area della terza corte e per il Parco dal lato di via Ospedale, curando l'adeguamento della viabilità e la realizzazione di idonei parcheggi, così da permettere un ordinato e decoroso accesso del pubblico al Parco (ingresso ex Casa Rebellato); allo stesso modo il Comune si impegna a garantire, anche attraverso la costituzione di servitù di uso pubblico, l'accesso di persone e mezzi alla terza corte della Villa secondo un nuovo e distinto percorso che assicuri alla Villa l'indipendenza dalla Casa di Riposo nell'accesso alla terza corte;
- il Comune si impegna nel corso della prima annualità di attuazione della Convenzione all'aggiornamento della toponomastica stabilendo, d'intesa con l'Università, la denominazione della viabilità di accesso e definendo, in Conferenza di servizi, le modalità di attuazione del progetto di segnaletica necessario a favorire l'accesso turistico e dei residenti al Parco e consentendo il miglioramento dei flussi del pubblico.

Università e Comune definiscono concordemente le attività e le tempistiche finalizzate alla realizzazione degli ulteriori interventi previsti in convenzione, verificandone annualmente lo stato di avanzamento.

Vengono poi mantenuti gli ulteriori impegni delle Parti già vigenti in virtù dell'accordo del 2018.

Viene altresì confermata la previsione secondo cui, qualora il Comune non provveda al versamento degli importi dovuti, l'Università si riserva di chiudere l'apertura al pubblico del Parco a decorrere dall'anno successivo a quello di accertamento dell'inadempimento.

Sotto il profilo economico, nel triennio 2018-2020, dal bilancio della gestione si ricavano i seguenti importi (Allegato n. 3/1-1):

- le spese sostenute dall'Università per manutenzione e security del Parco, pulizia del Parco e locali annessi, controllo e vigilanza dell'intero compendio, nonché le spese di gestione delle attività connesse all'apertura del Parco sono ammontate nel complesso rispettivamente ad euro 154.565,27 nell'anno 2018, euro 217.524,55 nell'anno 2019 ed euro 230.600,14 nell'anno 2020;
- gli introiti derivanti dalle aperture del Parco sono ammontati ad euro 44.442,00 nell'anno 2019 ed euro 30.200,72 nell'anno 2020 (il dato degli incassi dell'anno 2020, segnato dall'emergenza sanitaria, è composto dalle quote d'ingresso e visite guidate avvenuti nel 2020 pari ad euro 14.886,00, a cui vanno sommati i contributi versati dal MiBACT per minori introiti a beneficio di Villa Parco Bolasco pari ad euro 15.314,72, richiesti nell'agosto 2020); nell'anno 2018, invece, non era previsto il pagamento di titolo di ingresso, per cui non ci sono state entrate sul punto.

Dal bilancio prodotto risulta che nell'anno 2020 mentre le spese di pulizie e vigilanza sono rimaste pressoché analoghe a quelle degli anni precedenti in quanto trattasi di spese fisse legate alla gestione del compendio indipendentemente dall'afflusso di pubblico, le spese di portierato, biglietteria, sorveglianza e visite guidate sono state sensibilmente inferiori, proprio perché i servizi sono stati ridotti a causa delle minori aperture legate alla situazione emergenziale.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 52 di 120

Quanto alle spese di manutenzione del verde del Parco, l'aumento di spesa a partire dall'anno 2019 è giustificato dal fatto che mentre fino agli anni precedenti il servizio base di cura del verde era svolto prevalentemente a livello interno dall'Università con il supporto dell'Azienda Agraria "Toniolo", nel 2019 è intervenuta la stipula del contratto con apposita ditta esterna specializzata a seguito di gara europea per l'affidamento dei servizi di cura del verde, delle alberature, di giardini e parchi dell'Università degli Studi di Padova (Lotto 2: Cura del verde, giardino romantico e alberature del Parco di Villa Revedin Bolasco), con relativo canone mensile. La presenza quotidiana della ditta appaltatrice ha reso più puntuale e capillare la manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco con particolari attenzioni alle alberature presenti e al monitoraggio costante del loro stato di salute.

Il Comune di Castelfranco Veneto, tenuto al rimborso *pro quota* all'Ateneo, in virtù della predetta convenzione rep. n. 1199/2018, delle spese di manutenzione e security del Parco, pulizia del Parco e locali annessi, controllo e vigilanza dell'intero compendio, nonché delle spese di gestione delle attività connesse all'apertura del Parco, ha provveduto in data 3 giugno 2021 al pagamento di euro 235.000,00 (con tre rimborsi, uno di euro 75.000,00 e due di euro 80.000,00), a titolo di compartecipazione alle spese per gli anni 2018, 2019, 2020.

Viene confermato, per l'attuazione dell'accordo, un Comitato paritetico con il compito di verificare il buon esito della collaborazione. Il Comitato dovrà assicurare il coordinamento delle attività.

Il Comitato è costituito dal Prorettore al Campus e sedi esterne dell'Università di Padova o suo delegato e dal Sindaco del Comune o suo delegato.

La convenzione ha durata triennale e decorre dal 28 settembre 2021, con scadenza il 27 settembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del rinnovo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Castelfranco Veneto per la definizione del regime di collaborazione nel compendio immobiliare di "Villa Bolasco";
- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo medesimo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Castelfranco Veneto per la definizione del regime di collaborazione nel compendio immobiliare di "Villa Bolasco" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 53 di 120

OMISSIS

OGGETTO: Nuovo Programma Erasmus+ (2021-2027), mobilità internazionale e cofinanziamento di Ateneo per il supporto alla mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 163/2021	Prot. n. 106500/2021	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Maria Cornelia Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che l'internazionalizzazione si pone tra i valori centrali dell'Ateneo. L'obiettivo di sviluppare un ambiente accademico dinamico, reso tale dalla mobilità di studentesse e studenti e da programmi innovativi sviluppati in collaborazione con partner Europei ed Extra-Europei, rimane primario.

I programmi comunitari, ed in particolare il programma Erasmus+ (attivo dal 2014), sono una delle principali fonti di finanziamento a livello europeo nell'ambito della mobilità individuale e dei progetti di collaborazione inter-istituzionale. L'Ateneo ha partecipato nel corso degli anni a diverse iniziative promosse all'interno del programma ricoprendo un ruolo in prima linea verso le attività innovative e diventando la seconda università in Italia per numero di studentesse e studenti Erasmus. L'esperienza accumulata tramite il programma Erasmus è stata da stimolo per lo sviluppo e la creazione di attività e programmi completamente nuovi e indipendenti volti a mantenere un'elevata qualità dei servizi e delle opportunità offerte ed elevare la propria reputazione a livello internazionale.

Le nuove sfide proposte dalla Commissione Europea per il settennio 2021-2027 riguardano principalmente l'inclusione, la sostenibilità e l'innovazione digitale, tutti principi in cui l'Ateneo si riconosce pienamente. Il nuovo Programma Erasmus+ (2021-2027) potenzia le aree di intervento, ma mantiene invariata la struttura di base, dividendo le iniziative in 3 Azioni Chiave (KA): (1) mobilità per l'apprendimento, (2) cooperazione e (3) supporto alle politiche. In particolare l'Azione

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 54 di 120

Chiave 1 (KA1) per l'istruzione superiore conserva la mobilità studentesca classica di lungo termine, che consente di trascorrere un semestre od un anno accademico presso un Ateneo partner aderente al Programma per svolgere attività di studio, ricerca o tirocinio, ma introduce alcune novità in termini di realizzazione, metodologia, opportunità e utilizzo dei fondi. Viene ridotto da 3 a 2 mesi il periodo minimo per la mobilità di studio di lunga durata e vengono istituite anche opportunità di mobilità di breve periodo, soprattutto per i dottorandi. La mobilità blended, comprensiva di un periodo di mobilità virtuale e di un periodo in presenza, introdotta per cause di forza maggiore durante la pandemia Covid-19, continuerà ad essere consentita, purché preveda sempre un periodo in presenza da affiancare alle attività svolte in modalità virtuale. A tal proposito è stata creata una linea di azione nuova denominata Blended Intensive Programmes (BIP), che riguarda specifici programmi realizzati da micro-consorzi di Atenei che prevedono sia attività da remoto, sia una mobilità breve obbligatoria ed in presenza.

Tra le novità del Programma vi è la possibilità di utilizzare i fondi comunitari Erasmus+ 2021-2027 per 26 mesi invece che per 16 mesi e di destinare il 20% del budget a mobilità verso qualsiasi istituzione extra-Europea.

Gli atenei saranno pertanto liberi di decidere se destinare parte dei fondi ottenuti dalla propria Agenzia Nazionale, fino ad un massimo del 20%, per finanziare mobilità verso destinazioni extra-Europee. Si tratta di una novità assoluta rispetto al precedente programma che consentirà di far rientrare all'interno di Erasmus+ parte, se non tutte, delle mobilità che fino ad ora erano state promosse, per quanto riguarda l'Ateneo di Padova, con il programma Ulisse o con programmi di titolo congiunto/doppia laurea verso sedi extra-Europee. Visto che gli importi dei finanziamenti varieranno di anno in anno, questa possibilità sarà introdotta sulla base della disponibilità effettiva dei fondi e sempre e comunque dopo aver garantito la copertura finanziaria per le mobilità verso l'Europa, che restano una priorità per questa linea di azione. Prendendo a riferimento lo scorso programma (convenzione 020-1-IT02-KA103-078217) poichè i fondi allocati per la prossima call 2021 saranno resi noti solo nell'autunno 2021, si stima che per quanto riguarda la mobilità Erasmus+ studio il 20% ammonterebbe a 670.670,00 euro.

Per quanto riguarda la gestione dei fondi, a causa della diminuzione della partecipazione ai programmi di mobilità nell'a.a. 2020/2021 dovuta alla situazione pandemica, l'Ateneo dispone di fondi del precedente programma Erasmus+ (2014-2020), pari a 1.840.213,00 di euro, che potranno essere utilizzati fino al 30 settembre 2022 per finanziare anche parte delle mobilità previste per l'a.a. 2021/2022. Nel prossimo anno accademico la gestione della mobilità farà pertanto riferimento a due diversi programmi Erasmus+ e allo stesso tempo ad altri programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo. Tale decisione comporta l'utilizzo di fondi Erasmus+ differenti per uno stesso anno accademico, con l'obiettivo di evitare la restituzione di una somma significativa e mantenere gli alti standard di performance a livello nazionale del nostro Ateneo che influenzeranno le assegnazioni per i prossimi anni dei fondi a supporto di tutte le mobilità, i cui numeri, includendo anche le nuove tipologie, sembrano destinati ad un notevole aumento.

Come confermato dalle disposizioni nazionali per la KA1 – settore istruzione superiore, sono previste variazioni anche nell'allocazione delle borse di mobilità su fondi Europei. La divisione in gruppi Paese, di competenza dell'Agenzia Nazionale, è stata modificata e i gruppi da 2 sono passati ad essere 3:

1. Gruppo 1 (costo della vita alto): Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia
2. Gruppo 2 (costo della vita medio): Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna.
3. Gruppo 3 (costo della vita basso): Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica ceca, Turchia, Ungheria

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 55 di 120

In linea con i contenuti della Programme Guide 2021 e le disposizioni della Commissione Europea, gli importi della borsa di mobilità su fondi Europei sono stati modificati per i Gruppi 1 e 2 e aumentati di 50 euro mensili per partecipante. Per rendere le opportunità più facilmente accessibili e fruibili e garantire alle studentesse e agli studenti sempre la massima equità e trasparenza si ritiene di dover allineare le regole dei vari programmi di mobilità per studio in essere. Il trattamento finanziario comunitario previsto per i fondi derivanti dalla convenzione n. 2020-1-IT02-KA103-078217 rispetterà le disposizioni nazionali del precedente programma, quindi con un importo inferiore rispetto a quanto previsto dalla nuova convenzione, salvo per i Paesi del Gruppo 3 (costo della vita basso). Si prevede, pertanto, di destinare i fondi disponibili prioritariamente a copertura delle mobilità verso le destinazioni del Regno Unito, paese annoverato tra gli extra-UE a partire dal 2021, delle mobilità con inizio antecedente al primo settembre 2021, data di inizio del nuovo anno Erasmus, ed infine di quelle relative ai Paesi del gruppo 3. La disponibilità di fondi consentirà di coprire, oltre a quelle sopracitate, anche ulteriori mobilità. Al fine di garantire la massima equità tra studentesse e studenti beneficiari e per evitare disparità, si propone di riservare lo stesso trattamento economico a tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla convenzione utilizzata, integrando con fondi di Ateneo, in via eccezionale per questo anno accademico di transizione tra programmi, eventuali differenze che si stimano possano verificarsi su gran parte delle mobilità relative all'a.a. 2021/2022 finanziate sui fondi del programma Erasmus+ 2014-2020 (Allegato n. 1/1-1).

Il nuovo Programma introduce, inoltre, una serie di innovazioni digitali al fine di ridurre il carico amministrativo sia per i partecipanti che per le istituzioni. Tale innovazione digitale sarà resa possibile tramite il Network Erasmus Without Paper (EWP) che consentirà di mettere in comunicazione i diversi sistemi attivi in tutta Europa e permetterà lo scambio di dati tra i vari Atenei. L'Università di Padova partecipa a tale rivoluzione digitale con le proprie risorse umane ed informatiche, anche coordinando un gruppo di lavoro a livello nazionale, con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti ai propri studenti e rendere più accessibili le opportunità di mobilità.

L'Ateneo continuerà a promuovere e realizzare la mobilità internazionale, anche di tipo innovativo, attraverso bandi ad hoc rivolti a studentesse e studenti ed anche ai docenti nel caso di nuove iniziative previste dall'Azione Chiave 1 e garantendone sempre il pieno riconoscimento.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l'art. 91 commi 2, 3 e 4 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in base al quale l'Ateneo può farsi carico delle spese di mobilità di studenti e docenti nell'ambito di accordi culturali e di programmi di mobilità promossi dalla UE;
- Premesso che si è concluso il programma quadro del settennio 2014-2020 denominato Erasmus+;
- Premesso che in data 27 febbraio 2021 la Commissione Europea con lettera Ref. Ares (2021)1529049 ha conferito all'Ateneo di Padova la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE – Erasmus Charter for Higher Education), presupposto per la partecipazione al Programma Erasmus+(2021-2027) e l'accesso ai fondi comunitari fino all'anno accademico 2027/2028 (Allegato n. 2/1-3);
- Considerato che il nuovo programma Erasmus+(2021-2027) pone tra gli obiettivi cardine l'Inclusione, la sostenibilità e l'innovazione digitale;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 56 di 120

- Considerato che il nuovo programma Erasmus+ (2021-2027) prevede una roadmap precisa per la digitalizzazione dei processi di gestione della mobilità, denominata European Student Card Initiative;
- Preso atto dell'invito a presentare proposte 2021 – EAC/A01/2021 – Programma Erasmus+ (2021/C 103/11) pubblicato dalla Commissione Europea sulla Gazzetta Europea del 25 marzo 2021 che stabilisce il quadro giuridico e istituisce il programma Erasmus+ 2021/2027 abrogando il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- Premesso che l'Ateneo ha rinnovato gli accordi inter-istituzionali Erasmus già in essere e stipulato nuovi accordi per lo scambio di studenti e docenti nell'ambito del Programma europeo Erasmus+ e, in base a detti accordi, è stato predisposto il bando relativo ai posti messi a disposizione degli studenti iscritti all'Università di Padova per la mobilità ai fini di studio dell'a.a. 2021/2022;
- Premesso che l'Ateneo ha già selezionato gli studenti per la mobilità Erasmus+ studio a.a. 2021/2022 attraverso un Bando di mobilità approvato con Decreto Rettorale (rep. n. 636/2021, prot. n. 25509 del 19 febbraio 2021);
- Considerato che le regole generali di partecipazione al programma e di riconoscimento degli studi per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Padova rimangono invariate rispetto a quelle già approvate per i programmi precedenti e che l'Ateneo pubblica annualmente i bandi di mobilità in linea con quanto previsto dalle disposizioni dei programmi;
- Richiamate le delibere di Senato Accademico rep. 89 del 9 giugno 2014, di approvazione delle "Linee guida" per la stesura del piano di studi internazionale e per il riconoscimento dei risultati ottenuti dal periodo di studi fatto all'estero, e rep. 31 del 13 aprile 2015, relativa all'adeguamento della modulistica e della procedura per il riconoscimento dei risultati ottenuti dal periodo di studi fatto all'estero definite nelle "Linee guida";
- Considerato che l'Ateneo ha applicato negli anni nuovi schemi di mobilità di eccellenza (Ulisse, Doppi Titoli, ecc.) complementari alla mobilità Erasmus;
- Premesso che il nuovo programma prevede le seguenti novità relativamente all'azione riguardante la mobilità per studio in Europa, ora denominata KA131: durata delle convenzioni di finanziamento di 26 mesi, possibilità di destinare 20% del budget per la mobilità fuori Europa, possibilità di mobilità brevi e/o blended, digitalizzazione dei processi di gestione;
- Premesso che, a causa della diminuzione della partecipazione a programmi di mobilità nell'a.a. 2020/2021 dovuta alla situazione epidemiologica, l'Ateneo dispone di fondi del precedente programma Erasmus+ (2014-2020) che potranno essere utilizzati fino al 30 settembre 2022 come da emendamento per l'estensione a 28 mesi della Convenzione n 2020-1-IT02-KA103-078217 (prot n. 28726 del 25 febbraio 2021);
- Considerato che il nuovo programma sarà attivo a partire dal 1° settembre 2021, mentre il semestre autunnale in molti Atenei esteri inizia nel mese di agosto;
- Premesso che tra le conseguenze della Brexit, diventata effettiva a partire dal 31 gennaio 2020, vi è la non adesione del Regno Unito al Programma Erasmus+ (2021-2027) e quindi la non eleggibilità delle istituzioni britanniche come destinazione per la mobilità in Europa a partire dall'a.a. 2022/2023;
- Viste le disposizioni nazionali per la KA1 – settore istruzione superiore allegate alla guida al Programma 2021 e divulgate dall'Agenzia Nazionale in data 18 maggio 2021;
- Considerato che, qualora si rendessero indispensabili successive variazioni alle linee generali già fissate, dovute a possibili nuove disposizioni stabilite direttamente dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire o da esigenze interne all'Ateneo, si provvederà a sottoporle al vaglio e all'approvazione del Senato Accademico;

Delibera

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 57 di 120

1. di aderire agli impegni descritti nella “Carta Erasmus per l’istruzione superiore” (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education, (Allegato 2) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, inclusa l’adesione alla European Student Card Initiative e la digitalizzazione dei processi di gestione della mobilità da essa previsti;
2. di autorizzare l’utilizzo dei fondi e conseguentemente l’applicazione delle regole del precedente programma Erasmus+ (2014-2020) alla mobilità dell’a.a. 2021/2022 fino ad esaurimento fondi sulla convenzione n. 2020-1-IT02-KA103-078217. Al fine di garantire la massima equità di trattamento, anche alle mobilità 2021/2022 finanziate dal nuovo programma Erasmus+ (2021-2027) sarà richiesta una durata minima di 3 mesi, come da vecchio regolamento;
3. di prevedere lo stanziamento di un finanziamento di 200.000,00 euro per consentire a studentesse e studenti le cui mobilità saranno finanziate con convenzione n. 2020-1-IT02-KA103-078217 per l’a.a.2021/2022 di percepire lo stesso trattamento finanziario previsto dalle disposizioni nazionali per il nuovo Programma Erasmus+. Tale finanziamento graverà sul Budget dell’Area Relazioni Internazionali – Projects and Mobility Office - codice UA.A.AC.110.020, conto A.30.10.20.10.20.30 “Programmi di mobilità e scambi culturali studenti - OUTGOING”;
4. di incaricare il Rettore alle Relazioni Internazionali a definire, sentito il parere del Dirigente dell’Area Relazioni Internazionali, verso quali aree geografiche e/o istituzioni rivolgere l’eventuale 20% del budget relativo all’azione KA131, dando priorità alla copertura delle mobilità in Europa e verso partner strategici di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Consortium Agreement tra l’Universidade do Minho – UMinho (sede amministrativa), l’Università degli Studi di Padova – Unipd (sede di seconda immatricolazione), la Česká vysoké učení technické v Praze – CTU, l’Universitat Politècnica de Catalunya – UPC e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM per la realizzazione del Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 58 di 120

Analysis of Monuments and Historical Constructions” aa.aa. 2022/2027			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 164/2021	Prot. n. 106501/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post laurea, la quale ricorda che il Consortium Agreement (Allegato n. 1/1-7) sottoscritto fra l'Ateneo – sede di seconda immatricolazione, l'Universidade do Minho – UMinho (Portogallo, sede amministrativa), la Èeské vysoké uèení technické v Praze – CTU (Repubblica Ceca), l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Spagna) e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM (Repubblica Ceca) per la realizzazione del Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” per gli aa.aa. 2017/2022 è in scadenza.

È pervenuta da parte dell'Universidade do Minho – UMinho una proposta di rinnovo di tale collaborazione attraverso la stipula di un nuovo Consortium Agreement (Allegato n. 2/1-7) valido per gli aa.aa. 2022/2027.

Si ricorda che questo Master internazionale è stato attivato dall'a.a. 2013/2014 in collaborazione con i precitati partner, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di ogni Paese e dei regolamenti di ciascuna istituzione, ed è stato in passato legato a un progetto europeo, ma non ha ottenuto più il finanziamento a partire dall'a.a. 2019/2020. Il Master internazionale, che ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni precedenti, è stato proposto dai medesimi Atenei anche per l'a.a. 2021/2022 e, per quanto concerne l'Ateneo di Padova, prevede l'attivazione del Master universitario annuale di secondo livello in “Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – SAHC” la cui Direzione e Vice-Direzione sono affidate, rispettivamente, alla prof.ssa Maria Rosa Valluzzi, afferente al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC e al prof. Carlo Zanchetta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA.

Il Consortium Agreement per la realizzazione del citato programma rispecchia quello delle edizioni precedenti: in particolare, obiettivo del Corso internazionale è di fornire un programma educativo avanzato dell'ingegneria della conservazione delle strutture dei beni culturali, il quale comprenda tutte le fonti di conoscenza ed esperienza richieste dalla disciplina. Il Corso fonde la varietà di competenze di eminenti università europee nel campo dell'analisi strutturale e della conservazione di costruzioni appartenenti ai beni culturali e fornisce un'istruzione orientata a una comprensione multi disciplinare dei problemi strutturali di conservazione attraverso la partecipazione di esperti provenienti da settori scientifici complementari, il tutto sviluppato in un ambiente orientato alla ricerca in stretta collaborazione con il settore industriale.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 59 di 120

Il programma, avente durata annuale (60 ECTS), si articola in due semestri: il primo semestre prevede l'erogazione di attività didattiche formative (coursework – 39 ECTS) e si svolge da settembre a marzo interamente presso la sede amministrativa, UMinho, mentre il secondo semestre prevede lo svolgimento della tesi (final project/dissertation – 21 ECTS) presso una delle Awarding Parties (UMinho, Unipd, CTU o UPC) da aprile a luglio.

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato le attività formative previste nel primo semestre e sostenuto positivamente l'attività di tesi prevista dal secondo semestre sarà rilasciato, disgiuntamente da parte di UMinho e da parte dell'Ateneo dove sono stati conseguiti i 21 ECTS previsti per la predetta attività di tesi, i titoli di studio indicati dall'art. 2 del Consortium Agreement: in particolare, UMinho, CTU e UPC rilasceranno un titolo di studio di secondo ciclo conformemente al proprio ordinamento universitario locale (rispettivamente, Mestrado em Análise Estrutural de Monumentos e Construções Históricas, Inženýr - in the field of study Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions- e Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions), mentre l'Università degli Studi di Padova rilascerà il Master universitario di secondo livello in "Analisi Strutturale dei Monumenti e dell'Edilizia Storica - Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – SAHC" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270. Ciascun partner rilascerà il Diploma o la certificazione ufficiale attestante il conseguimento del titolo di studio, unitamente al Diploma Supplement e trasmetterà alla sede amministrativa di UMinho il transcript of records delle attività sostenute dai corsisti presso la rispettiva sede.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Consortium Agreement, qualora il secondo semestre di ricerca sia svolto presso la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM, Non Awarding Party e, in quanto tale, non idonea a rilasciare un titolo di studio, gli ECTS corrispondenti alle attività di ricerca e tesi svolte in tale sede saranno riconosciuti da CTU.

Ai sensi dell'art. 4 del Consortium Agreement, è prevista la costituzione di un Management Board composto da due rappresentanti della sede amministrativa, il prof. Paulo B. Lourenço (Coordinatore) e il prof. Daniel Oliveira (Deputy Coordinator) e un rappresentante per ogni partner: prof. Petr Kabele (CTU), prof.ssa Maria Rosa Valluzzi (Unipd), prof. Pere Roca (UPC) e prof. Stanislav Pospíšil (ITAM). Il Management Board si riunirà almeno una volta all'anno al fine di discutere le questioni concernenti la gestione del programma internazionale e risolvere possibili problemi interpretativi relativi al Consortium Agreement.

UMinho, in qualità di Coordinatore e sede amministrativa, si impegna a sostenere i costi di coordinamento, gestire la pubblicizzazione online del programma internazionale SAHC, gestire il processo di selezione ed ammissione dei corsisti e la successiva immatricolazione, introitare i contributi di iscrizione e assicurazione e provvedere alla gestione delle borse di studio.

Il contributo di iscrizione al programma internazionale è pari a euro 9.000 a corsista e sarà introitato dalla sede amministrativa, la quale si impegna a corrispondere a ciascun partner l'importo previsto dall'art. 5 del Consortium Agreement: in particolare, sarà corrisposto al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC un importo pari a euro 1437,50 (di cui il 2% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo) per ogni corsista impegnato in attività di ricerca e tesi presso l'Ateneo.

Come concordato in occasione della stipula dei precedenti testi convenzionali, il Consortium Agreement avrà una durata di cinque anni a partire dall'anno accademico 2022/2023.

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA e il Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC, rispettivamente con delibere del 18 marzo 2021 (Allegato n. 3/1-4) e del 23 marzo 2021 (Allegato n. 4/1-3), hanno approvato la stipula del Consortium Agreement per la realizzazione del Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" aa.aa. 2022/2027. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 60 di 120

espreso parere favorevole alla sottoscrizione del Consortium Agreement nella seduta telematica del 20 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Universidade do Minho – UMinho di stipula del Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Padova – Unipd (sede di seconda immatricolazione), la Ěeské vysoké uèení technické v Praze – CTU, l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM per la realizzazione del Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” aa.aa. 2022/2027;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 18 marzo 2021;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC del 23 marzo 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021;
- Ritenuto opportuno aderire al Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” sottoscrivendo il relativo Consortium Agreement;

Delibera

1. di approvare la stipula del Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho, l'Università degli Studi di Padova – Unipd, la Ěeské vysoké uèení technické v Praze – CTU, l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM per la realizzazione del Master internazionale “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” aa.aa. 2022/2027, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante della presente delibera.

OGGETTO: Accordo tra la Provincia di Trento e l'Università degli Studi di Padova per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 165/2021	Prot. n. 106502/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

Verbale n. 7/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021**

pag. 61 di 120

Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post laurea, la quale illustra la proposta di approvazione dell'Accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Allegato n. 1/1-3).

Si ricorda che per poter procedere con l'assunzione dei medici in formazione specialistica presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, così come definito dalla Legge 145/2018, è necessario procedere con la stipula del predetto Accordo con la provincia Autonoma di Trento.

L'Accordo prevede che:

- l'Università degli Studi di Padova riconosca le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando nell'Azienda provinciale per i servizi sanitari presso la quale è assunto, quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Se non per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di studi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.l. 4 febbraio 2015, n. 68, recante "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria";
- per gli specializzandi dell'Università di Padova l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale può essere effettuato dall'Azienda le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione dell'Università, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368/1999. Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche nelle strutture operative dell'Azienda che non sono accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti previsti dall'allegato 1 del D.l. 13 giugno 2017, n. 402, attestati dal direttore sanitario e previo parere positivo del Consiglio della scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto;
- i medici specializzandi assunti dall'Azienda, in virtù della normativa in oggetto e secondo i criteri previsti dal presente accordo, svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. In particolare, l'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità deve avvenire in maniera nominale per ogni singolo medico in formazione specialistica ad opera del Consiglio della scuola, e non è necessariamente legata ai passaggi di anno. Essi andranno comunicati alla direzione sanitaria dell'Azienda e formalizzati in appositi documenti/procedure entro 15 giorni dalla richiesta formulata dalla stessa;
- l'Azienda, assunti i medici in formazione, ne garantisce il "tutoraggio", svolto dai dirigenti medici della struttura interessata, nelle forme indicate dal regolamento delle Scuole di specializzazione, d'intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse;
- lo specializzando medico svolge, nell'Azienda presso la quale è stato assunto, 32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. L'attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 62 di 120

formazione specialistica per il conseguimento del titolo, è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto;

- il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti voci retributive previste dal CCPL della dirigenza medica e sanitaria del SSN:
 - stipendio tabellare;
 - indennità di specificità medica;
 - indennità di esclusività;
 - indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti;
 - retribuzione di risultato, ove spettante;
 - retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito;
- il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico dell'Azienda, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo.

Si ricorda che con delibere rep. 126 del Senato Accademico del 10 dicembre 2019 e rep. 324 del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019, è già stato approvato un analogo Accordo con la Regione del Veneto e l'Università di Verona ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145.

L'Accordo con la Provincia autonoma di Trento è stato discusso e approvato nella seduta dell'Osservatorio per la formazione post lauream del 22 aprile 2021.

Considerato che analoghi accordi potrebbero essere richiesti da altre Regioni e Province autonome, si rileva l'opportunità che esso sia reso "schema tipo" per eventuali ulteriori specifici accordi tra le Regioni, la Provincia autonoma di Bolzano e l'Università di Padova volti a definire le modalità di svolgimento della formazione in caso di assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della suddetta legge.

Il Senato Accademico, nella seduta del 22 giugno 2021, ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi nonché all'utilizzo del presente accordo quale "schema tipo" per eventuali ulteriori specifici accordi tra le Regioni, la Provincia autonoma di Bolzano e l'Università di Padova volti a definire le modalità di svolgimento della formazione in caso di assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della suddetta legge.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativamente all'assunzione e tempo determinato dei medici specializzandi;
- Richiamate le delibere rep.126 del Senato Accademico del 10 dicembre 2019 e rep. 324 del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019, relative all'Accordo tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Padova e Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145;
- Preso atto che il testo dell'accordo è stato approvato dall'Osservatorio per la formazione post lauream nella seduta del 22 aprile 2021;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 63 di 120

- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico in merito all'Accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico a rendere il presente accordo "schema tipo" per eventuali ulteriori specifici accordi tra le Regioni, la Provincia autonoma di Bolzano e l'Università di Padova volti a definire le modalità di svolgimento della formazione in caso di assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della suddetta L. 30 dicembre 2018, n. 145;
- Ritenuto opportuno rendere il presente accordo "schema tipo" per eventuali ulteriori specifici accordi tra le Regioni, la Provincia autonoma di Bolzano e l'Università di Padova volti a definire le modalità di svolgimento della formazione in caso di assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della suddetta L. 30 dicembre 2018, n. 145;

Delibera

1. di approvare l'Accordo tra Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il presente accordo quale "schema tipo" per eventuali ulteriori specifici accordi tra le Regioni, la Provincia autonoma di Bolzano e l'Università di Padova volti a definire le modalità di svolgimento della formazione in caso di assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della suddetta L. 30 dicembre 2018, n. 145.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 64 di 120

OMISSIS

OGGETTO: Corso di Alta Formazione in “Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 10” a. a. 2020/2021: definizione dell’importo del contributo di iscrizione			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 166/2021	Prot. n. 106503/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda al Consiglio d'Amministrazione che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito e finanziato azioni volte al consolidamento e allargamento del programma di prevenzione dell'allontanamento dei minorenni dalla famiglia di origine P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione). Il programma, che è il risultato di una collaborazione tra il Ministero e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione familiare del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata - FISPPA dell'Università di Padova, come risulta dalla relazione illustrativa allegata (Allegato n. 1/1-11), è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC 1989, EU2020strategy, Rec. 2006/19, Rec. 2013/778) e della legislazione italiana (L.149/2001) ed è stato esteso agli ambiti territoriali sociali definiti dall'allegato A dell'accordo (Allegato n. 2/1-62) stipulato tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Università di Padova, ai sensi dell'art. 15, comma 1, legge 241/90. Detto accordo disciplina i rapporti giuridici tra Ministero e Università di Padova per la realizzazione delle azioni indicate nell'allegato A.

Il finanziamento del Ministero destina parte dei fondi alla realizzazione di Programmi che prevedono la formazione di Coach, che hanno la funzione di valorizzare l'esperienza personale e professionale degli operatori, e di Formatori, che svolgono funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione promosso dal programma.

In particolare la formazione di Coach è destinata a creare le figure di professionisti dei servizi che intervengono con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità e che, nel proprio ambito territoriale, siano in grado di:

- acquisire i principi teorici fondamentali alla base del programma;
- apprendere il metodo della valutazione partecipativa e trasformativa nei processi di accompagnamento delle famiglie negligenti;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 65 di 120

- conoscere i compiti inerenti al ruolo di coach e le tecniche efficaci per l'accompagnamento delle equipe multidisciplinari nell'implementazione del programma nel proprio ambito territoriale.

In questo contesto, durante l'a. a. 2017/2018, ha avuto luogo la prima edizione del Corso di formazione dei Formatori e del Corso di formazione dei Coach, con autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, delibera rep. n. 128 del 24 maggio 2018, alla quale hanno preso parte quaranta studenti, per il corso Formatori, e sessantasei studenti, per il corso Coach.

Durante l'a. a. 2018/2019, ha avuto luogo la seconda edizione del Corso di formazione dei Coach, con autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, delibera rep. n. 292 del 26 novembre 2019, alla quale hanno preso parte sessanta studenti.

Durante l'a. a. 2019/2020 ha avuto luogo la seconda edizione del Corso di formazione dei Formatori, con autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, delibera rep. n. 258 del 22 ottobre 2019, alla quale hanno preso parte trentasei studenti.

Con lettera d'intenti del 20 aprile 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella persona della Dirigente, Dott.ssa Adriana Ciampa, chiede di attivare il percorso di alta formazione per Coach anche per l'a. a. 2020/2021 (Allegato n. 3/1-2)

Il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata – FISPPA, con delibera del 20 maggio 2021 (Allegato n. 4/1-2), ha approvato il Corso di Alta formazione "Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 10" (Allegato n. 5/1-18) per l'a. a. 2020/2021 (Direttore Prof.ssa Paola Milani - referente anche dell'intero progetto P.I.P.P.I.) e la relativa scheda Cineca.

Per tale corso si chiede che i corsisti, come nelle precedenti edizioni, versino l'importo del contributo di preiscrizione pari a 31,00 euro e, per quanto concerne l'iscrizione, l'importo di 38,50 euro a copertura delle imposte di bollo e assicurazione. L'esenzione dal pagamento del contributo di iscrizione è giustificata dal finanziamento del Ministero, che copre integralmente le spese di attivazione e funzionamento del corso.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 7 giugno 2021, ha visionato la proposta di tale Corso e ne ha approvato l'istituzione, ritenendo di dare parere positivo alla richiesta di esenzione della quota di iscrizione, viste la peculiarità del Corso e il finanziamento elargito dal Ministero, e ammettendo, quale contributo di iscrizione, l'importo di 38,50 euro. A tali importi si aggiunge il pagamento di 31,00 euro quale contributo di preiscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione e, in particolare, l'art. 4, in base al quale la Commissione per l'Apprendimento permanente è chiamata ad approvare l'istituzione dei Corsi di Alta Formazione, e l'art. 10, in merito alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 20 maggio 2021, che ha approvato l'attivazione del Corso di Alta formazione in "Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 10" (Allegato 4);
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente riunitasi in data 7 giugno 2021;
- Ritenuto opportuno autorizzare la proposta di non richiedere i contributi d'iscrizione, fatto salvo l'importo di 38,50 euro a copertura delle imposte di bollo e dell'assicurazione, oltre al contributo di preiscrizione pari a 31,00 euro, in quanto l'erogazione del Corso di Alta formazione in oggetto è integralmente finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 66 di 120

- Ritenuto opportuno, come emerso durante la seduta, accertare se il progetto corrisponda all'Ateneo e al Dipartimento le ritenute previste dal Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati richiedendo anche una rendicontazione economica delle attività correlate al progetto P.I.P.P.I. Programma di Intervento Precoce per Prevenire l'Istituzionalizzazione, condotto nell'ambito del quadro convenzionale tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata - FISPPA dell'Università di Padova;

Delibera

1. di fissare l'importo del contributo di iscrizione al Corso di Alta formazione in "Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 10" in 38,50 euro, a titolo di copertura delle imposte di bollo e dell'assicurazione, cui va sommato il contributo di preiscrizione pari a 31,00 euro;
2. di accertare se il progetto corrisponda all'Ateneo e al Dipartimento le ritenute previste dal Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati e di richiedere alla referente scientifica del Programma Prof.ssa Paola Milani una rendicontazione economica delle attività sinora condotte da parte dell'Università nell'ambito del progetto P.I.P.P.I..

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piante – Recesso			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 167/2021	Prot. n. 106504/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 7/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021**

pag. 67 di 120

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piante è stato costituito il 3 aprile 1992 tra le Università di Roma "La Sapienza", Padova, Pavia, Milano, Tuscia, Firenze, Napoli "Federico II". L'Università degli Studi di Padova ha partecipato alla costituzione del Consorzio su proposta del Dipartimento di Biologia. Successivamente hanno aderito la Scuola Superiore Sant'Anna, le Università di Verona, Udine, Siena, Roma "Tor Vergata", Genova. La sede legale del Consorzio è presso l'Università degli Studi di Siena.

Lo scopo del Consorzio, che non ha fine di lucro, è di promuovere lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali che operano nel campo della Biologia Molecolare delle Piante. In sede di costituzione o di adesione successiva, i Consorziati hanno versato una quota di Lire 1.000.000 per la costituzione del Patrimonio iniziale. Attualmente le Università di Viterbo Tuscia, Roma "Tor Vergata", Roma "La Sapienza", Pavia, Napoli "Federico II", Genova, e Firenze hanno manifestato la volontà di recesso.

In data 25 febbraio 2021, con nota prot. 28230 (Allegato n. 1/1-2), il Presidente del Consiglio Direttivo *in prorogatio*, prof. Mauro Cresti, ci ha informato che, nonostante il Consorzio abbia quasi completamente esaurito la propria attività, si rende necessario porre in essere una serie di azioni finalizzate alla conclusione dei progetti e alla relativa gestione, con particolare riferimento al progetto "Vigna – Vitis Vinifera" finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Forestali. Per il compimento di tali attività è necessario procedere alla nuova nomina dell'organo amministrativo e di controllo. A tal proposito, il Presidente del Consiglio Direttivo invita l'Ateneo a confermare l'interesse per il mantenimento della partecipazione, al fine di procedere alle nomine e alle attività conseguenti o a manifestare l'eventuale volontà di recesso.

Si fa presente che la consistenza delle attuali Consorziati è la seguente:

Scuola Superiore Sant'Anna Pisa - Università di Verona - Università di Udine - Università di Siena - Università di Milano - Università di Genova (manifestazione volontà di recesso: 24/10/2014) - Università di Viterbo Tuscia (manifestazione volontà di recesso: 11/11/2014) - Università di Napoli Federico II (manifestazione volontà di recesso: 19/01/2015) - Università di Roma La Sapienza (manifestazione volontà di recesso: 11/03/2016) - Università di Firenze (manifestazione volontà di recesso: 25/02/2021) - Università di Roma Tor Vergata (manifestazione volontà di recesso: 02/03/2021) - Università di Pavia (manifestazione volontà di recesso: 10/03/2021). L'ultimo bilancio approvato dal Consorzio è relativo all'esercizio 2008 (Allegato n. 2/1-1).

E' stato quindi chiesto al Dipartimento di Biologia, in quanto promotore della partecipazione dell'Ateneo al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piante, di esprimersi attraverso un provvedimento dell'organo competente in merito al mantenimento della partecipazione al Consorzio ovvero di formalizzare una eventuale volontà di recesso.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Biologia tenutasi in data 27 aprile 2021 è stata approvata all'unanimità la proposta di recesso dell'Ateneo dalla partecipazione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia delle Piante (Allegato n. 3/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo *in prorogatio* del Consorzio con

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 68 di 120

- cui si chiede di manifestare l'eventuale volontà di recesso;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
 - Richiamato il Regolamento di Generale di Ateneo;
 - Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 27 aprile 2021 dalla quale si rileva il venir meno per il Dipartimento dell'interesse a mantenere tale partecipazione e con la quale si propone il recesso dalla partecipazione al Consorzio (Allegato 3);
 - Ritenuto opportuno recedere dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piante;

Delibera

1. di approvare il recesso dell'Università degli Studi di Padova dalla partecipazione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Biologia Molecolare delle Piante;
2. di incaricare il Rettore per gli eventuali atti conseguenti che si dovessero rendere necessari.

OGGETTO: Consorzio Italtbiotec – Adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 168/2021	Prot. n. 106505/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale informa che il Consiglio di Dipartimento di Biologia nella seduta del 24 novembre 2020, per iniziativa del prof. Tomas Morosinotto, ha deliberato la proposta di adesione dell'Università degli Studi di Padova al Consorzio Italtbiotec (Allegato n. 1/1-7).

Il Consorzio Italtbiotec, che rappresenta il principale consorzio italiano nel settore delle biotecnologie dedito a promuovere un'attività di networking cooperativo tra università e aziende private con l'obiettivo di favorire lo sviluppo scientifico e migliorare il trasferimento tecnologico, ha la sede legale a Milano ed ha iniziato la sua attività il 30 ottobre 2015.

Le attività del Consorzio, nel settore della ricerca biotecnologica per le aree farmaceutiche, biomediche, chimiche, agrarie, ambientali e farmacologiche sono dirette a:

- promuovere e partecipare a programmi e progetti di ricerca in ambito internazionale, nazionale, regionale e locale con particolare riferimento ai programmi previsti dall'Unione Europea;
- promuovere e partecipare alla realizzazione di infrastrutture tecnico-scientifiche e iniziative imprenditoriali di interesse, anche attraverso la fornitura di servizi di supporto allo svi-

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 69 di 120

luppo d'impresa;

- collaborare allo svolgimento di attività didattica e scientifica, oltre che contribuire alla realizzazione di corsi a livello universitario e post-universitario, corsi di formazione professionale e continua, anche attraverso le più avanzate tecnologie della comunicazione;
- collaborare con le istituzioni aventi analoghe finalità;
- collaborare con università, con centri di ricerca e con industrie in Italia e all'estero;
- promuovere e diffondere le conoscenze nell'ambito della ricerca scientifica e della formazione in ambito internazionale, nazionale e regionale, anche promuovendo all'uopo iniziative editoriali.

Per la realizzazione dei suoi scopi, il Consorzio si avvale in via prioritaria dell'opera degli enti consorziati, previa stipula di apposita convenzione che disciplina anche l'utilizzo delle strutture e delle strumentazioni scientifiche di questi ultimi. Il Consorzio si avvale della collaborazione di docenti, esperti, tecnici e ricercatori ad alta qualificazione sia italiani che stranieri, delle competenze, delle strutture e della strumentazione scientifica disponibile presso terzi, può prendere accordi e stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, con organismi rappresentativi sovranazionali, con imprese straniere e nazionali pubbliche e private, con società di consulenza.

Le attività del Consorzio devono essere coerenti e integrate rispetto a quelle dei consorziati.

Il Consorzio non ha scopo di lucro.

Gli enti consorziati sono: Università degli Studi di Perugia, della Basilicata, dell'Insubria, di Pavia, di Palermo, del Salento, della Toscana, di Milano "Bicocca", di Bologna "Alma Mater Studiorum", della Calabria, di Roma "Tor Vergata", di Parma, l'Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale, l'Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Parco Tecnologico Padano Srl – Socio Unico, la Stazione sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari – Fondazione di Ricerca, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, la Fondazione Ca' Granda – Policlinico di Milano.

Il Consorzio ha un Consiglio di Amministrazione composto da cinque Consiglieri, il cui Presidente, nonché rappresentante dell'Ente, è il prof. Lanfranco Masotti.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale del Consorzio, si informa che, dal bilancio al 31 dicembre 2019, il Capitale sociale risulta ammontare a euro 103.292, interamente versato dai soci privati; l'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di euro 412.213; gli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti ammontano a euro 298.583; tali voci vanno a formare un Patrimonio Netto pari a euro 814.089.

In data 21 gennaio 2021 l'Amministratore Delegato del Consorzio ha inviato un documento di sintesi (Allegato n. 2/1-3) che illustra le opportunità derivanti dall'adesione dell'Ateneo al Consorzio, e precisa inoltre che: le Università e gli enti pubblici di ricerca

- *non pagano alcuna quota di adesione annuale per entrare nel Consorzio;*
- *hanno il diritto di recedere dal Consorzio liberamente e senza vincoli ("ad nutum");*
- *non sono tenuti a ripianare eventuali perdite di gestione del Consorzio;*
- *in caso di liquidazione e scioglimento del Consorzio saranno gli unici Soci a cui saranno devoluti i beni materiali e immateriali di proprietà del Consorzio e i proventi da essi derivanti.*

Il Dipartimento di Biologia, attraverso il CRIBI – Centro di Ricerca Interdipartimentale Biotecnologie Innovative, già partecipa ad un Consorzio che si occupa di Biotecnologie, ovvero il Consorzio Interuniversitario delle Biotecnologie CIB. In un'ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa, il Prof. Bubacco, Direttore del Dipartimento di Biologia ha chiarito le differenze tra i due Consorzi nel settore delle biotecnologie ed i vantaggi derivanti dalla partecipazione dell'Ateneo al Consorzio Italbiotec (Allegato n. 3/1-1).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole in data 9 giugno 2021.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 70 di 120

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Generale di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 24 novembre 2020 (Allegato 1) con cui si propone l'adesione al Consorzio Italbiotec;
- Visto lo Statuto del Consorzio Italbiotec (Allegato n. 4/1-28);
- Visti i bilanci del triennio 2017-2019 (Allegato n. 5/1-80)
- Considerato che non è previsto alcun impegno di spesa a carico dell'Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento reso in data 09 giugno 2021;
- Ritenuto opportuno aderire al Consorzio Italbiotec, anche alla luce dei chiarimenti forniti dal Direttore del Dipartimento di Biologia prof. Bubacco (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova al Consorzio Italbiotec;
2. di incaricare il Rettore per gli eventuali atti conseguenti che si dovessero rendere necessari.

OGGETTO: Consorzio ISO - Istituto Superiore di Oncologia – Scioglimento			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 169/2021	Prot. n. 106506/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale informa che il Consorzio ISO - Istituto Superiore di Oncologia è stato costituito il 19 dicembre 1990 tra le Università di Padova, Bologna, L'Aquila, Roma "La Sapienza" e Genova. L'Università di Padova ha approvato la costituzione del Consorzio in data 18 settembre 1990 su proposta dell'allora Istituto di Oncologia per il tramite del Prof. Luigi Chieco Bianchi. Il contributo iniziale è stato di 30.000.000 di Lire, recuperati per 15.000.000 di Lire dai fondi dei lasciti Evello e Tomaselli finalizzati agli studi sul cancro e per 15.000.000 di Lire sulla cat. 7/1 del Bilancio Universitario.

Il Consorzio promuove ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo della ricerca oncologica tra le Università consorziate, da un lato favorendo le collaborazioni tra Università, altri

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 71 di 120

Enti di ricerca e/o industrie e, dall'altro, fornendo supporti organizzativi e tecnici alle Università consorziate.

Attualmente sono parte del Consorzio: l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Sassari, l'Università degli Studi di Milano "Bicocca" e l'Università degli Studi dell'Insubria.

Si ricorda che il rappresentante dell'Università di Padova in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio è il Prof. Alberto Amadori, nominato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (prot. n. 5799 del 3 maggio 2016).

In data 26 maggio 2021 (Allegato n. 1/1-5) il Direttore *in prorogatio* Prof. Giuseppe Viglietto, ha comunicato che il Consiglio Direttivo del Consorzio ISO nell'adunanza del 23 aprile 2021 ha constatato, dopo aver verificato che tutti i progetti di ricerca attivi sono stati conclusi, la crescente difficoltà nel reperire ulteriori fondi da destinare al mantenimento delle attività di ISO. Inoltre, nel corso degli ultimi tre anni, un numero considerevole di Università consorziate hanno esercitato il proprio diritto di recesso dalla partecipazione al Consorzio.

Sulla base delle suddette considerazioni, il Consiglio Direttivo ha ravvisato l'assenza delle condizioni che consentono nel prossimo futuro il perseguimento delle attività promosse da ISO e, pertanto, ha manifestato l'intenzione di proporre ai Consorziati di non procedere al tacito rinnovo del Consorzio per il prossimo anno e, conseguentemente, addivenire al suo scioglimento.

Il Direttore *in prorogatio* ha provveduto a comunicare ai Consorziati i costi da sostenere per lo scioglimento, relativi al commercialista e al Notaio, che ammontano complessivamente a 7.012,59 euro. Poiché il Bilancio al 31 dicembre 2020 (Allegato n. 2/1-16) e la situazione finanziaria del Consorzio al 25 maggio 2021 (Allegato n. 3/1-1) evidenziano un avanzo di esercizio pari a 1.721,83 euro, non sufficiente a coprire i costi dei professionisti eventualmente incaricati di seguire le procedure di scioglimento, viene proposto ai Consorziati di contribuire alle spese di chiusura per 1.402,52 euro ciascuno.

Viene precisato, infine, che, come stabilito all'articolo 14 dello Statuto, tutte le attrezzature ed i macchinari scientifici di proprietà del Consorzio concessi in comodato d'uso ed ubicati presso i laboratori degli Atenei, saranno devoluti a titolo gratuito agli stessi e le somme residuali rimanenti alla chiusura del conto di Tesoreria saranno ripartite tra i Consorziati in parti eguali. Da un riscontro contabile risulta, tuttavia, che l'Ateneo ha già riscattato nel 2020 le attrezzature in comodato d'uso né vi sono, presso i laboratori, ulteriori beni da attribuire in fase di scioglimento del Consorzio.

In data 18 giugno 2021 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche – DISCOG ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione di procedere con lo scioglimento del Consorzio e di farsi carico del contributo alle spese di chiusura per un totale di 1.402,52 euro (Allegato n. 4/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la comunicazione del Direttore *in prorogatio* del Consorzio ISO – Istituto Superiore di Oncologia con cui viene illustrata la situazione del Consorzio (Allegato 1);
- Preso atto della delibera del Consiglio del DISCOG relativamente allo scioglimento del Consorzio (Allegato 4);
- Visti il bilancio al 31 dicembre 2020 e la situazione finanziaria al 25 maggio 2021 del Consorzio (Allegati 2 e 3);
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Preso atto che il DISCOG si farà carico delle spese di chiusura richieste dal Consorzio pari a 1.402,52 euro;
- Ritenuto opportuno procedere con lo scioglimento del Consorzio ISO – Istituto Superiore di

Verbale n. 7/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **29/06/2021**

pag. 72 di 120

Oncologia;

Delibera

1. di approvare lo scioglimento del Consorzio ISO – Istituto Superiore di Oncologia;
2. di incaricare il Rettore per gli eventuali atti conseguenti che si dovessero rendere necessari.

OGGETTO: Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - Modifiche statutarie			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 170/2021	Prot. n. 106507/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Dott.ssa Falconetti, la quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito in qualità di Socio di diritto alla Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 1998, previa delibera favorevole del Senato Accademico del 7 aprile 1998.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460, opera nel settore della ricerca scientifica, attuando iniziative di qualsiasi tipo nel campo della biologia cellulare e molecolare. La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, gestisce un centro di ricerca biomedica denominato "Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM)" che, attraverso la stretta collaborazione di ricercatori e clinici, si occupa di ricerca nell'ambito della biologia e della medicina molecolari.

Le categorie di Soci della Fondazione sono quelle previste dall'art. 5 dello Statuto: sono Soci Fondatori gli intervenuti nell'atto costitutivo della Fondazione nonché coloro che hanno aderito alla Fondazione entro il 31 ottobre 1996; sono Soci Fondatori di diritto l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova; sono Soci Benemeriti la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nonché le persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche o private, che condividano gli scopi della Fondazione e che, all'atto dell'ammissione, si impegnino a versare un contributo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

La governance della Fondazione è così costituita:

a) il Consiglio di Indirizzo: è costituito da tutti i Soci Fondatori e Soci Benemeriti. Ad esso hanno diritto di intervenire senza diritto di voto i Soci Partecipanti;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 73 di 120

b) il Consiglio di Amministrazione: è composto da quindici componenti di cui: 1) sette nominati dal Consiglio di Indirizzo; 2) due designati dalla Fondazione Antonveneta; 3) due designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; 4) due designati dall'Università; 5) due designati dall'Azienda Ospedaliera;

c) il Collegio dei Revisori dei Conti;

d) il Presidente e il Vice Presidente.

Con nota prot. n. 94484 del 7 giugno 2021, la Fondazione ha trasmesso il testo dello Statuto (Allegato n. 1/1-10), così come approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 10 maggio 2021, che sarà deliberato, alla presenza di un notaio, nella seduta del Consiglio di Amministrazione convocata per il 30 giugno 2021.

Gli interventi, così come è possibile rilevare dal quadro sinottico (Allegato n. 2/1-14), riguardano principalmente l'adeguamento dello Statuto alle normative del Codice del Terzo Settore.

In particolare, le modifiche riguardano:

1. La denominazione: si specifica che, in vigore della disciplina del D.Lgs. 460/1997, la denominazione è integrata, così come ogni segno distintivo e comunicazione rivolta al pubblico, con l'acronimo "Onlus". Subordinatamente all'istituzione ed all'effettiva operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del d.lgs. 117/2017, ed all'abrogazione della normativa in tema di Onlus, la Fondazione adegua la propria disciplina a quella degli Enti del Terzo Settore ed assume la seguente denominazione: "Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata – Ente del Terzo Settore", in forma abbreviata "Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata – ETS";
2. L'ambito di operatività: si prevede la possibilità di estensione dell'ambito di operatività della Fondazione anche al di fuori del territorio della Regione Veneto, nonché la possibilità di istituire uffici secondari o dotarsi di recapiti in Italia e all'estero, senza che ciò comporti modifica statutaria, ma con l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti nei termini di legge;
3. Le attività connesse: si prevede l'aggiunta di nuove attività, tra le quali si segnala l'attività di formazione di giovani ricercatori, anche con l'attivazione di borse di studio e contratti di lavoro dipendente o autonomo, il finanziamento di attività scientifiche e la possibilità di svolgere attività di raccolta fondi per il raggiungimento degli scopi istituzionali. Con una previsione di chiusura si rende possibile il compimento di ogni altra iniziativa utile per il raggiungimento degli scopi sociali;
4. Le modalità di ammissione dei nuovi soci: si prevede l'ammissione del Socio Benemerito su domanda dell'interessato, decisa dal Consiglio di Amministrazione, che dovrà motivare l'eventuale diniego. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro dei soci. Si specifica inoltre la facoltà, per ciascun socio, di esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione;
5. Gli organi di controllo: il Collegio dei Revisori dei Conti viene sostituito dall'Organo di Controllo (composto da tre membri effettivi, compreso il Presidente, e da due supplenti ovvero, in alternativa, da una composizione monocratica) con possibilità, per il Consiglio di Indirizzo, di nominare un Revisore Legale dei conti o una società di revisione per la revisione legale. L'Organo di Controllo partecipa al Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
6. La composizione del Consiglio di Amministrazione: i due componenti del Consiglio di Amministrazione che, in base allo Statuto corrente, venivano designati dalla Fondazione Antonveneta vengono ora nominati dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione al quale compete pertanto la nomina di un totale di nove componenti (al posto dei precedenti sette);
7. Esercizio finanziario e bilancio: si specifica che, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, il progetto di bilancio completo dei suoi allegati, deve essere comunicato dagli amministratori all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, che nei venti giorni successivi redige la propria relazione. Entro il 30 aprile il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio definitivo. Laddove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, o

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 74 di 120

ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio di Amministrazione, entro i medesimi termini e scadenze previste per il bilancio, predispone il bilancio sociale in conformità all'art.14 del Codice del Terzo Settore. Entro il 30 aprile il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio sociale. Si prevede infine che, qualora documentate e motivate cause ostative lo richiedano, l'approvazione del bilancio economico di previsione e quella del rendiconto, possono avvenire nel maggior termine di sessanta giorni da tali date, fermo restando l'obbligo di depositare il bilancio presso il RUNTS entro il 30 giugno, nei termini e modi di legge;

8. Viene corretto il refuso contenuto nell'art. 8, co. 3 dello Statuto vigente (Allegato n. 3/1-16), in base al quale il Consiglio di Indirizzo veniva erroneamente indicato come Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dello statuto vigente della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus (Allegato 3);
- Preso atto delle proposte di modifica dello statuto approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione il 10 maggio 2021, come evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche statutarie proposte;

Delibera

1. di approvare lo Statuto come modificato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca Biomedica Onlus (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di accettare ulteriori modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di approvazione assembleare della Fondazione.

OGGETTO: UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Approvazione Piano Annuale delle attività 2021 e aggiornamento Piano Triennale 2020-2022			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 171/2021	Prot. n. 106508/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Poles, Direttore Generale di UniSMART Fondazione Università degli Studi Padova, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 75 di 120

del 25 maggio u.s., aveva stabilito di rinviare ad altra data l'approvazione del Piano Annuale delle attività 2021 e dell'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022 di UniSMART, evidenziando l'esigenza di ottenere dalla Fondazione una revisione del documento, in grado di renderne la lettura più agevole e strutturarla logicamente, con riferimento in particolare all'Academy, al fine anche di delineare compiutamente lo sviluppo nel tempo delle attività di UniSMART e gli obiettivi in relazione ai benefici che ne deriverebbero per l'Ateneo.

Gli scopi e le attività assegnati alla Fondazione dall'Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 254/2001, sono definiti dagli artt. 2 e 3 dello statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 229/2019.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 170/2020, ha approvato, unitamente al Piano Annuale delle attività 2020, il Piano Triennale 2020-2022, il quale deve essere aggiornato annualmente, con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive, in accordo con la previsione di cui all'art. 12, comma 1 e comma 2, del citato DPR:

"1. Gli enti di riferimento definiscono le linee guida dell'attività delle fondazioni per tutta la durata del consiglio di amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

2. Gli enti di riferimento approvano, su proposta del consiglio di amministrazione, il piano pluriennale delle attività della fondazione, nonché il "Piano di attività annuale" elaborato dal consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività, deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del comma 1".

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 4 maggio 2021, ha approvato il Piano Annuale delle attività 2021 e l'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022, effettuando altresì un resoconto delle attività del 2020.

Con nota del 3 giugno 2021, prot. n. 94638 del 7 giugno 2021, la Fondazione ha trasmesso la nuova versione del documento (Allegato n. 1/1-52), che, pur non modificando la sostanza del precedente, ne semplifica e chiarisce i contenuti, in particolar modo per quanto riguarda l'attività dell'Academy, contemplando un'Appendice sulla vita della Fondazione, così come richiesto dal Consiglio di Amministrazione stesso nella seduta del 25 maggio u.s...

In accordo allo Statuto della Fondazione, con l'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022 viene ribadita la necessità di portare valore al "sistema Ateneo" e, più in generale, al territorio, nel corso del triennio 2020-2022, confermando i seguenti obiettivi strategici:

- consolidamento del ruolo della Fondazione come uno dei principali enti di riferimento nel territorio rispetto agli scopi e alle attività di cui agli articoli 2 e 3 dello Statuto. Parimenti, UniSMART consoliderà il proprio ruolo internamente all'Università stringendo collaborazioni finalizzate a far emergere attività a supporto e sinergie che coinvolgano il Sistema Ateneo attraverso i singoli Uffici centrali, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali, etc.;
- individuazione dei MACRO-TREND di ricerca e sviluppo e formazione che possano contribuire a generare valore ed impatto per la società, anche in coerenza con gli SDGs dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. In tale contesto la UniSMART Community potrà avere un ruolo attivo, contribuendo a declinare i temi di maggior interesse per il territorio, anche attraverso l'organizzazione dei Partecipanti attorno a degli "ecosistemi" che potranno vedere coinvolti enti terzi di riferimento;
- realizzazione di uno spazio polivalente funzionale alle attività della Fondazione, con focus specifico per quelle di Academy e della UniSMART Community, col fine di creare occasioni di contaminazione, confronto e networking tra Soci Partecipanti, professori e ricercatori e giovani talenti.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 76 di 120

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2021

Nel seguito sono illustrate le attività di dettaglio e le azioni principali previste per il 2021 per le aree di attività di cui si compone la Fondazione.

Trasferimento Tecnologico: Il 2021 vedrà un potenziamento sia delle attività di carattere istituzionale, a supporto delle diverse Aree dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti, e quelle di natura commerciale, finalizzate ad attivare collaborazioni università-industria che valorizzino le competenze e risorse dell'Ateneo. A seconda delle principali aree di intervento, le attività saranno focalizzate come segue.

- Ricerca a Contratto: consolidamento dei rapporti con i Dipartimenti al fine di favorire sinergie strategiche e valorizzazione delle collaborazioni in essere o concluse.
- Consulenza per l'Innovazione: definizione di una nuova metodologia di servizio di consulenza, mappando le aree di innovazione richieste e valorizzando le competenze dell'Università.
- Valorizzazione della proprietà intellettuale: supporto all'Ateneo nella realizzazione del progetto POC@Unipd, promozione e consolidamento delle collaborazioni con partner nazionali ed internazionali coinvolti nel processo di valorizzazione delle proprietà intellettuale. Inoltre, in sinergia con l'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese - ARRI è prevista l'organizzazione di eventi di formazione ed orientamento volti alla tutela della proprietà intellettuale per l'Ateneo e le aziende nonché la messa a punto di attività di Patent e Business Intelligence attraverso accordi in collaborazione con studi legali e professionisti qualificati.
- Spin-off e Startup: individuazione ed implementazione di attività ed iniziative a supporto degli Spin-off universitari e delle Startup del territorio.

Academy: per il 2021, obiettivo primario di questa area di attività è di consolidare ed aumentare le attività promosse, valorizzando le esperienze passate. Per rispondere efficacemente ai propri obiettivi, le attività dell'area di attività Academy saranno focalizzate come segue.

- Formazione Post Lauream: aumento della copertura di Master e Corsi con particolare riguardo a quelli di area medica, supporto all'implementazione dello strumento Open-badge e mappatura degli spazi didattici extra perimetro UNIPD.
- Apprendimento Permanente: predisposizione di un catalogo per la formazione a mercato.
- Formazione Personale di Ateneo: supporto all'Area Risorse Umane - ARU per la concretizzazione del piano triennale della formazione del PTA.
- Coinvolgimento dei Talenti: incremento delle iniziative inserendo nella programmazione gli eventi promossi dalla Fondazione, con il coinvolgimento della componente universitaria per favorire un più efficace trasferimento di competenze, rilancio di eventi già sviluppati con precedenti stakeholder e aumento delle attività a supporto delle iniziative istituzionali dell'Ateneo.

Coinvolgimento degli Stakeholder: l'obiettivo primario di quest'area di attività per il 2021 è quello di consolidare ed espandere il network di relazioni con gli stakeholder dell'Ateneo proponendosi come interfaccia con il mercato imprenditoriale e le istituzioni in ambito nazionale, comunitario e internazionale. Le attività per l'area di attività Stakeholder Engagement si focalizzeranno come segue.

- UniSMART Community: istituzione e promozione nella community della categoria dei partecipanti Istituzionali, delineazione e promozione di servizi o benefit a favore degli spin-off di Ateneo. Inoltre, saranno delineate attività ed iniziative volte a stimolare il networking ed il dialogo tra i Partecipanti e delineare un "ecosistema" pilota attorno ad aree di interesse strategico per il mercato, l'Ateneo e la Società.
- Sviluppo Internazionale: Valorizzazione del lavoro di coinvolgimento pregresso nel continente

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 77 di 120

asiatico, particolarmente in Cina, rafforzamento della cooperazione con gli organi istituzionali di internazionalizzazione e la partecipazione a convegni e fiere internazionali. Inoltre, è previsto un supporto all'Area Relazioni Internazionali dell'Ateneo nella gestione dei rapporti con fornitori di servizi di residenzialità e nel recruitment di studenti internazionali.

- Progetti collaborativi co-finanziati: delineamento di schemi ed azioni volte a stimolare e supportare il coinvolgimento di più Dipartimenti nella scrittura di proposte di ricerca collaborativa e valorizzazione del network di partner con cui la Fondazione ha collaborato nello svolgimento, o anche solo nella proposizione e scrittura, di progetti comunitari.

Comunicazione ed Eventi: l'obiettivo dell'area di attività per il 2021 è di delineare e strutturare strategie ed azioni volte a dare visibilità e valorizzare le attività promosse dalla Fondazione e dall'Ateneo stesso. Le attività per le Aree Comunicazione ed Eventi si focalizzeranno come segue.

- Comunicazione: implementazione di strategie ed attività volte ad accrescere la Brand Reputation della Fondazione coordinandosi con l'Area Comunicazione e Marketing - ACoM dell'Università, rinnovamento del sito web e programmazione di chiare strategie comunicative.

- Eventi: Definizione e programmazione di un palinsesto di eventi strutturato per valorizzare le attività promosse dalla Fondazione, dai Partecipanti e dall'Ateneo e realizzazione di eventi ad alto impatto organizzativo, supportando l'Area Comunicazione e Marketing dell'Ateneo - ACoM.

Anticorruzione e Trasparenza: UniSMART riferisce quanto segue.

“Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023 ripresenta la mappatura dei processi della Fondazione, la mappatura dei rischi di corruzione e le modalità di gestione dei rischi rilevati. Nel 2020 Unismart come Fondazione ha adottato, per la prima volta, un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), la precedente società in house aveva in dotazione un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001.

Il PTPCT è stato aggiornato nei riferimenti normativi in quanto UniSMART non è più una società partecipata, bensì rientra tra i soggetti indicati all'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, trattandosi di una “fondazione con bilancio superiore a cinquecentomila Euro, la cui attività è finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo è designata da pubbliche amministrazioni”.

E' prevista l'eliminazione dell'Albo dei consulenti e dei fornitori, in considerazione del fatto che la Fondazione non vi è tenuta e che i principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità possono essere comunque garantiti per mezzo di altre procedure.

Al suddetto Piano 2021-2023 si aggiunge anche lo schema della Relazione annuale per il 2020, dal quale non sono emersi rilievi dal punto di vista della rilevazione del rischio corruzione”.

Concludendo in ordine alle attività descritte nel Piano allegato, si ricorda che, in linea con quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 16 aprile 2019, agli obiettivi e alle attività strumentali sin qui delineati potranno affiancarsene altri, anche in conseguenza dell'operazione di fusione con le Fondazioni “Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi” e “Casa dello Studente”.

PROSPETTO ECONOMICO 2021

Il prospetto economico preventivo del 2021 (Allegato n. 2/1-1) consolida il trend di crescita del 2020 con particolare aumento delle attività istituzionali, sia quelle commissionate dall'Ateneo alla Fondazione, sia quelle derivanti dall'attività di ricerca co-finanziata dalla commissione EU e

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 78 di 120

dall'entrata come soci Partecipanti di nuove Aziende del tessuto economico del Nord-est e non solo.

Per quanto riguarda i costi, viene segnalato un incremento di organico, già approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 23 giugno 2020, dell'unità Trasferimento Tecnologico e dell'ufficio Comunicazione: 4 Project Manager, 1 Event Manager e 1 Digital Communication Manager.

La Fondazione prevede inoltre la possibilità di attribuire ulteriori risorse per il perseguimento di specifici obiettivi sulla base di progetti analiticamente documentati che dovranno essere sottoposti di volta in volta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Il prospetto di cui all'Allegato n. 3/1-1 indica in sintesi, alla luce dei programmi di attività e degli obiettivi presentati nei paragrafi precedenti, i valori dell'attività economica della Fondazione per il triennio 2020-2022, suddivisi per ciascun anno e, nell'ultima colonna, sommati per triennio, già approvati con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dello scorso 23 giugno 2020.

Il piano riporta anche la stima del flusso di risorse che UniPD e UniSMART scambieranno nel triennio 2020-2022, già approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2020, come segue:

Stima (in Keuro) del flusso di risorse scambiato tra UNIPD ed UNISMART nel triennio 2020 – 2022			
	Da UNIPD a UNISMART	Da UNISMART a UNIPD	Delta
TT		4.304	
Academy	4.700	3.406	
Altro	1.215		
F.do di gestione (Academy)	300		
Totale	6.215	7.710	1.495

Si ricorda ed evidenzia che la Fondazione, come previsto dall'art. 1 del rispettivo statuto, persegue i propri scopi nel rispetto dei principi di economicità della gestione ed è vietata la distribuzione sotto qualsiasi forma degli eventuali proventi, rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività, destinati esclusivamente al perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 91/2019, n. 229/2019 e 170/2020;
- Richiamata la delibera rep. 46/2019, con la quale il Senato Accademico ha conferito mandato alla società Unismart Padova Enterprise Srl, oggi UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, di elaborare un Progetto per la nuova Business Unit "Academy";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 137/2019, con la quale è stato

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 79 di 120

- approvato il Piano Master di Ateneo per l'a.a. 2019/2020 ed è stato contestualmente approvato il progetto "Academy", stanziando una somma iniziale di 300.000 euro per l'avvio dell'Unità "Academy";
- Visto il Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, adottato con DPR 24 maggio 2001, n. 254;
 - Visto lo statuto di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova;
 - Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
 - Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - Preso atto del Piano di attività annuale per il 2021 e dell'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022 predisposto da UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova (;
 - Preso atto delle modifiche apportate con la nuova versione del Piano di attività annuale per il 2021 e dell'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022 predisposto da UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, a seguito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 25 maggio 2021 (Allegato 1);
 - Ritenuto opportuno approvare il Piano degli obiettivi di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova, in quanto ente di riferimento, e le attività ad essi relative, così come individuati nel rispettivo statuto e nel Piano Annuale delle attività 2021 e Piano Triennale 2020-2022 aggiornato (Allegato 1), con riserva di successive modifiche e/o integrazioni anche in conseguenza dell'operazione di fusione con le Fondazioni "Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi" e "Casa dello Studente", e con aggiornamento annuale come previsto dal DPR 254/2001;
 - Esaminati il prospetto economico per l'anno 2021 e la previsione economica triennale aggiornata 2020-2022 predisposti dalla Fondazione;

Delibera

1. di approvare il Piano Annuale delle attività 2021 e l'aggiornamento del Piano Triennale 2020-2022 di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova, così come individuati nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 172/2021	Prot. n. 106509/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Verbale n. 7/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021**

pag. 80 di 120

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1998 del 27 maggio 2021	15 giugno 2021	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 – Geometria	Longo Matteo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1887 del 19 maggio 2021	17 giugno 2021	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Sada Cinzia	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Psicologia generale	n. 1983 del 26 maggio 2021	23 giugno 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 – Psicologia clinica	Gentili Claudio	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Psicologia generale	n. 1651 del 4 maggio 2021	23 giugno 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 – Psicologia generale	Carretti Barbara	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1999 del 27 maggio 2021	22 giugno 2021	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Mastrolia Pierpaolo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 81 di 120

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1998 del 27 maggio 2021	15 giugno 2021	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/03 – Geometria	Longo Matteo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1887 del 19 maggio 2021	17 giugno 2021	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Sada Cinzia	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Psicologia generale	n. 1983 del 26 maggio 2021	23 giugno 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 – Psicologia clinica	Gentili Claudio	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Psicologia generale	n. 1651 del 4 maggio 2021	23 giugno 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomètria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Carretti Barbara	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1999 del 27 maggio 2021	22 giugno 2021	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Mastrolia Pierpaolo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 173/2021	Prot. n. 106510/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 82 di 120

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1782 del 12 maggio 2021	27 maggio 2021	06/C1 - Chirurgia generale	MED/18 - Chirurgia generale	Urso Emanuele Damiano Luca	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche è fissata per il 1° agosto 2021 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tali termini;

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 83 di 120

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1782 del 12 maggio 2021	27 maggio 2021	06/C1 - Chirurgia generale	MED/18 - Chirurgia generale	Urso Emanuele Damiano Luca	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° agosto 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 174/2021	Prot. n. 106511/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Verbale n. 7/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **29/06/2021**

pag. 84 di 120

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 1676 del 5 maggio 2021	31 maggio 2021	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Porcaro Camillo	0,7	Progetto di Eccellenza Neuroinformatica di Precisione "Neuro-diP"	Turn-over 2019	1° agosto 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Neuroscienze è fissata per il 1° agosto 2021 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 1676 del 5 maggio 2021	31 maggio 2021	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Porcaro Camillo	0,7	Progetto di Eccellenza Neuroinformatica di Precisione "Neuro-diP"	Turn-over 2019	1° agosto 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **09/04**Rep. n. **175/2021**Prot. n. **106512/2021**UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 85 di 120

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 1934 del 24 maggio 2021	18 gennaio 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Del Favero Simone	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 2134 del 7 giugno 2021	24 febbraio 2021	09/A3 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/21 - Metallurgia	Fabrizi Alberto	0,2	Progetto Ambito Strategico Didattica	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 2137 del 7 giugno 2021	24 febbraio 2021	09/A3 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Carraro Paolo Andrea	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 2196 dell'11 giugno 2021	28 gennaio 2021	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/06 - Oncologia medica	Dieci Maria Vittoria	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 86 di 120

Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 2207 dell'11 giugno 2021	24 febbraio 2021	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Agostini Lara	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 2240 del 15 giugno 2021	28 gennaio 2021	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	Costa Paolo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Ingegneria dell'Informazione	n. 2341 del 25 giugno 2021	18 gennaio 2021	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Susto Gian Antonio	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 1934 del 24 maggio 2021	18 gennaio 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Del Favero Simone	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 2134 del 7 giugno 2021	24 febbraio 2021	09/A3 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/21 - Metallurgia	Fabrizi Alberto	0,2	Progetto Ambito Strategico Didattica	Turn-over 2019	9 luglio 2021

Verbale n. 7/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **29/06/2021**

pag. 87 di 120

Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 2137 del 7 giugno 2021	24 febbraio 2021	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Carraro Paolo Andrea	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 2196 dell'11 giugno 2021	28 gennaio 2021	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/06 - Oncologia medica	Dieci Maria Vittoria	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 2207 dell'11 giugno 2021	24 febbraio 2021	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Agostini Lara	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 2240 del 15 giugno 2021	28 gennaio 2021	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	Costa Paolo	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021
Ingegneria dell'Informazione	n. 2341 del 25 giugno 2021	18 gennaio 2021	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Susto Gian Antonio	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 176/2021	Prot. n. 106513/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fa-

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 88 di 120

scia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 1694 del 6 maggio 2021	18 maggio 2021	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Rodà Antonio	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 1694 del 6 maggio 2021	18 maggio 2021	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Rodà Antonio	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	9 luglio 2021

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 89 di 120

N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 177/2021	Prot. n. 106514/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Studi Linguistici e Letterari	n. 1926 del 24 maggio 2021	7 giugno 2021	10/11 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane	L-LIN/05 - Letteratura spagnola	Rossi Maura	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 - 2021 – DM 83/2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2020 del 28 maggio 2021	7 giugno 2021	08/D1 – Progettazione architettonica	ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana	Dalla Caneva Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 - 2021 – Budget docenza del Dipartimento
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2018 del 28 maggio 2021	7 giugno 2021	08/B3 – Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni	Zanini Mariano Angelo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 - 2021 – DL 34/2020

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 90 di 120

Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 2167 del 9 giugno 2021	16 giugno 2021	09/B2 - Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Zennaro Ilenia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 - 2021 - Piano straordinario per la Scuola di Ingegneria.
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 2090 del 3 giugno 2021	15 giugno 2021	06/M2 - Medicina legale e del lavoro	MED/44 - Medicina del lavoro	Mason Paola	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 - 2021 - 0.2845 p.o. DM 83/2020 e 0.2155 p.o. DL 34/2020
Neuroscienze	n. 2197 dell'11 giugno 2021	21 giugno 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Formaggio Emanuela	0,5	Dipartimento	Progetto di Eccellenza Neuroinformatica di Precisione "Neuro-diP"
Psicologia generale	n. 2031 del 28 maggio 2021	23 giugno 2021	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Bottesio Gioia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 - 2021 - DM 83/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------

Verbale n. 7/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021**

pag. 91 di 120

Studi Linguistici e Letterari	n. 1926 del 24 maggio 2021	7 giugno 2021	10/I1 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane	L-LIN/05 - Letteratura spagnola	Rossi Maura	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – DM 83/2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2020 del 28 maggio 2021	7 giugno 2021	08/D1 – Progettazione architettonica	ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana	Dalla Caneva Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – Budget docenza del Dipartimento
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2018 del 28 maggio 2021	7 giugno 2021	08/B3 – Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni	Zanini Mariano Angelo	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – DL 34/2020
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 2167 del 9 giugno 2021	16 giugno 2021	09/B2 - Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Zennaro Ilenia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 - Piano straordinario per la Scuola di Ingegneria.
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 2090 del 3 giugno 2021	15 giugno 2021	06/M2 – Medicina legale e del lavoro	MED/44 – Medicina del lavoro	Mason Paola	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – 0.2845 p.o. DM 83/2020 e 0.2155 p.o. DL 34/2020
Neuroscienze	n. 2197 dell'11 giugno 2021	21 giugno 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Formaggio Emanuela	0,5	Dipartimento	Progetto di Eccellenza Neuroinformatica di Precisione "Neuro-diP"
Psicologia generale	n. 2031 del 28 maggio 2021	23 giugno 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Bottesio Gioia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 -2021 – DM 83/2020

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 178/2021	Prot. n. 106515/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 92 di 120

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 1543 del 28 aprile 2021	21 maggio 2021	10/D3 - Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	Beltramini Luca	€ 115.722 Budget docenza del Dipartimento; € 34.278 Avanzo di amministrazione finanziario: Progetto BALD_AVANZO COFI_01	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 2012 del 28 maggio 2021	31 maggio 2021	06/F3 - Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/32 - Audiologia	Brotto Davide	€ 75.000 Budget di Ateneo; € 37.500 Budget docenza del Dipartimento Neuroscienze; € 37.500 Budget docenza del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2019 del 28 maggio 2021	7 giugno 2021	08/A2 - Ingegneria sanitaria - ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in	ICAR/03 - Ingegneria sanitaria-ambientale	Grossule Valentina	Piano Dipartimentale di Sviluppo 2018 - 2022	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 93 di 120

			ambito civile				
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 2027 del 28 maggio 2021	17 giugno 2021	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Principe Francesco	€ 75.000 Progetto UE "SHARE - COHESION - Cohesion in further developing and innovating SHARE across all 28 member countries"; € 75.000 Progetto UE "SHARE-COVID19 – Non-intended health, economic and social effects of the COVID-19 epidemic control decisions: Lessons from SHARE"	Fondi esterni
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 2030 del 28 maggio 2021	18 giugno 2021	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Savio Andrea	Avanzo di amministrazione finanziario: Progetto BALD_AVANZO COFI_01	Bilancio di Ateneo

Inoltre, si fa presente che nella delibera n. 327 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, con riferimento alla chiamata della Dott.ssa Francesca Dassie è stata indicata, per mero errore materiale, quale copertura finanziaria "€ 100.000 Progetto PRIN 2017 prot. 2017L8Z2EM ed € 50.000 Progetto Covidimed della Fondazione CARIPARO", anziché "Progetto Dipartimento di Eccellenza DIMAR "DImed MALattie Rare"", e quale tipologia di budget "Fondi esterni", anziché "Bilancio di Ateneo".

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 94 di 120

- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria del contratto del Dott. Principe, in data 26 aprile 2021 con verbale n. 3/2021;
- Considerato che, con riferimento alla chiamata della Dott.ssa Francesca Dassie, approvata con delibera n. 327 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, era stata indicata, per mero errore materiale, quale copertura finanziaria “€ 100.000 Progetto PRIN 2017 prot. 2017L8Z2EM ed € 50.000 Progetto Covidimed della Fondazione CARIPARO”, anziché “Progetto Dipartimento di Eccellenza DIMAR “DImed MALattie Rare””, e quale tipologia di budget “Fondi esterni”, anziché “Bilancio di Ateneo”;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze storiche, geografiche e dell’antichità	n. 1543 del 28 aprile 2021	21 maggio 2021	10/D3 - Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	Beltramini Luca	€ 115.722 Budget docenza del Dipartimento; € 34.278 Avanzo di amministrazione finanziario: Progetto BALD_AVANZO COFI_01	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 2012 del 28 maggio 2021	31 maggio 2021	06/F3 - Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/32 - Audiologia	Brotto Davide	€ 75.000 Budget di Ateneo; € 37.500 Budget docenza del Dipartimento Neuroscienze; € 37.500 Budget docenza del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 2019 del 28 maggio 2021	7 giugno 2021	08/A2 – Ingegneria sanitaria - ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile	ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale	Grossule Valentina	Piano Dipartimentale di Sviluppo 2018 - 2022	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 95 di 120

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 2027 del 28 maggio 2021	17 giugno 2021	13/A2 – Politica economica	SECS-P/02 – Politica economica	Principe Francesco	€ 75.000 Progetto UE "SHARE - COHESION - Cohesion in further developing and innovating SHARE across all 28 member countries"; € 75.000 Progetto UE "SHARE-COVID19 – Non-intended health, economic and social effects of the COVID-19 epidemic control decisions: Lessons from SHARE"	Fondi esterni
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 2030 del 28 maggio 2021	18 giugno 2021	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Savio Andrea	Avanzo di amministrazione finanziario: Progetto BALD_AVANZO COFI_01	Bilancio di Ateneo

2. di dare atto che la chiamata della Dott.ssa Francesca Dassie, approvata con delibera n. 327 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, prevede quale copertura finanziaria il Progetto Dipartimento di Eccellenza DIMAR "Dimed Malattie Rare", da considerarsi su Bilancio di Ateneo.

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 179/2021	Prot. n. 106516/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021**

pag. 96 di 120

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Neuroscienze	Boscolo Berto Rafael	31 maggio 2021	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	7 giugno 2021	€ 50.000 Budget docenza del Dipartimento; € 30.000 DE_C_FINA18_02 (economie di progetti conclusi); € 20.000 D.11.055 (prestazioni a tariffario e attività commerciale)	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	Persano Luca	18 maggio 2021	05/F1- Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	4 giugno 2021	Progetto "Deconvolution of medulloblastoma resistome through high-resolution tracking of drug-tolerant subclones", finanziato dalla Fondazione Cariparo – Bando di Ricerca Pediatrica 2020/2022 – Convenzione tra la Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza e il Dipartimento	Fondi esterni
Salute della donna e del bambino	Miscioscia Marina	18 maggio 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	8 giugno 2021	Fondi BIRD 2021 (progetto: SIMO_RICBIRD2121_01) del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	Bilancio di Ateneo
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Beffagna Giorgia	18 maggio 2021	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	8 giugno 2021	Progetto BASS_PRIV_01 – Convenzione tra l'Associazione Ricerche Cardiopatie Aritmiche (A.R.C.A.) e il Dipartimento	Fondi esterni

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 97 di 120

Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Lunardi Francesca	18 maggio 2021	06/A4 - Anatomia patologica	MED/08 - Anatomia patologica	31 maggio 2021	Fondi propri del Dipartimento così suddivisi: € 16.000 CALA_COMM20_01 (Contratto Chiesi Farmaceutici spa); € 13.500 CALA_COMM20_02 (Convenzione con Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS); € 40.000 CALA_PRIV21_01 (AIRRP Contributo liberale finalizzato co-finanziamento proroga RTDA/MED/08); € 30.500 REA_PRIV20_02 (Fedrigoni Alessandro Contributo liberale per ricerca in area trapiantologica polmonare)	Bilancio di Ateneo
---	-------------------	----------------	-----------------------------	------------------------------	----------------	---	--------------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dalla nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto del Dott. Persano e della Dott.ssa Beffagna, espresso in data 25 giugno 2021 con verbale n. 6/2021;
- Preso atto che il Collegio, con riferimento alla proroga del Dott. Persano, ha espresso parere positivo alla proroga segnalando tuttavia la necessità per l'Ateneo di acquisire fidejussione quale idonea garanzia del finanziamento esterno, facendo riferimento alla nota MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013 non potendo l'Ateneo garantire con risorse del proprio bilancio la copertura delle somme dovute dal finanziatore, se non in via temporanea per evitare l'aggravarsi di eventuali contenziosi e, comunque, ferma restando l'escussione delle garanzie e l'attivazione delle necessarie azioni di rivalsa nei confronti del debitore, pena l'insorgere di specifiche responsabilità per danno erariale;
- Dato atto che, come già segnalato al Collegio dei Revisori dei Conti con nota del Direttore Generale del 17 febbraio 2020 in risposta ad analoga richiesta relativa alla proroga di un con-

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 98 di 120

tratto di ricercatore a tempo determinato “di tipo a)” gravante su fondi esterni, l’Ateneo faceva presente al Collegio che ai sensi della Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015, comma 251), confermata dai successivi DM relativi ai criteri ed ai contingenti assunzionali annuali delle università statali, è possibile per gli atenei “virtuosi” (con ISEF > 1 e indicatore delle spese di personale inferiore all’80%) il reclutamento di Rtda) senza utilizzo di punti organico a valere sulle risorse del proprio bilancio. In questo modo uscendo dalla disciplina dei punti organico e dalle prescrizioni di cui alla nota MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013. Con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 74/2017, era stato comunque previsto che, qualora i Dipartimenti non attivino ulteriori garanzie sul finanziamento esterno oltre a quelle contrattuali, essi dovessero comunque garantire l’Ateneo attraverso il proprio bilancio rispetto alla possibile insolvenza del finanziatore;

- Considerato che il Dipartimento Salute della donna e del bambino ha comunicato il proprio impegno a sostenere con il proprio budget la proroga del contratto del Dott. Persano nel caso di mancato incasso, e che il relativo importo risulta già contabilmente trasferito dal Dipartimento all’Amministrazione Centrale;
- Considerato che l’Ateneo può pertanto provvedere alla proroga del contratto utilizzando interamente le risorse proprie già rese disponibili dal Dipartimento, anche se risulta preferibile utilizzare le risorse messe a disposizione dall’Ente finanziatore;
- Considerato che il Direttore Generale sta interloquendo in tal senso con il Collegio dei Revisori dei Conti

Delibera

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, del contratto di lavoro subordinato del Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Neuroscienze	Boscolo Berto Rafael	31 maggio 2021	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	7 giugno 2021	€ 50.000 Budget docenza del Dipartimento; € 30.000 DE_C_FINA18_02 (economie di progetti conclusi); € 20.000 D.11.055 (prestazioni a tariffario e attività commerciale)	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	Persano Luca	18 maggio 2021	05/F1- Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	4 giugno 2021	Progetto “Deconvolution of medulloblastoma resistome through high-resolution tracking of drug-tolerant subclones”, finanziato dalla Fondazione Cariparo – Bando di Ricerca Pediatrica 2020/2022 – Convenzione tra la	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, Fondi esterni

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 99 di 120

						Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza e il Dipartimento	
Salute della donna e del bambino	Miscioscia Marina	18 maggio 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	8 giugno 2021	Fondi BIRD 2021 (progetto: SIMO_RICBIRD212_1_01) del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	Bilancio di Ateneo
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Beffagna Giorgia	18 maggio 2021	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	8 giugno 2021	Progetto BASS_PRIV_01 – Convenzione tra l'Associazione Ricerche Cardiopatie Aritmiche (A.R.C.A.) e il Dipartimento	Fondi esterni
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Lunardi Francesca	18 maggio 2021	06/A4 - Anatomia patologica	MED/08 - Anatomia patologica	31 maggio 2021	Fondi propri del Dipartimento così suddivisi: € 16.000 CALA_COMM20_01 (Contratto Chiesi Farmaceutici spa); € 13.500 CALA_COMM20_02 (Convenzione con Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS); € 40.000 CALA_PRIV21_01 (AIRRP Contributo liberale finalizzato co-finanziamento proroga RTDA/MED/08); € 30.500 REA_PRIV20_02 (Fedrigoni Alessandro Contributo liberale per ricerca in area trapiantologica polmonare)	Bilancio di Ateneo

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 100 di 120

OMISSIS

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 180/2021	Prot. n. 106517/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di

Verbale n. 7/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021**

pag. 101 di 120

volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 1/1-14)	Chircop Justin	Lancaster University (Regno Unito)	Account for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 1.500,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 2/1-14)	Chircop Justin	Lancaster University (Regno Unito)	Mod. Advanced financial accounting (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 3/1-12)	Cretì Anna	University of Paris IX – Paris Dauphine (Francia)	Environmental and energy economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Economics and Finance	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 4/1-12)	Crisafulli Benedetta	Birkbeck University of London (Regno Unito)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 5/1-9)	Espinosa Miguel	University of Pompeu Fabra – Barcellona (Spagna)	Industrial organization and business history (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 6/1-9)	Madarasz Stephen	University of Albany (Stati Uniti)	Relational marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 7/1-15)	Michelon Giovanna	University of Bristol (Regno Unito)	International corporate governance (14 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 3.000,00=

Verbale n. 7/2021**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021**

pag. 102 di 120

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 8/1-15)	Michelon Giovanna	University of Bristol (Regno Unito)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 1.500,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 9/1-29)	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 10/1-9)	Redigolo Giulia	Esade Business School (Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 11/1-9)	Redigolo Giulia	Esade Business School (Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 1.500,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 12/1-13)	Schurr Francesco Armando	University of Innsbruck (Austria)	International business and contracts law (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 13/1-7)	Arvanitakis Konstantinos	McGill University (Canada)	Clinical psychology and cultural differences (15 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Clinical, social and intercultural psychology	€ 7.000,00=
Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 14/1-12)	Meyer Antoine	Centre de Recherche Droits de l'Homme et Droit Humanitaire (CRDH) – Université Paris II Panthéon-Assas (Francia)	Refugee human rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 10.000,00=

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 103 di 120

Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021 (Allegato n. 15/1-13)	Starl Klaus	European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC) di Graz (Austria)	Human rights in international politics (25 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 5.000,00=
--	--	-------------	--	---	--	-------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019 con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 del 21 luglio 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021;

Delibera

1. di approvare l’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l’anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Chircop Justin	Lancaster University (Regno Unito)	Account for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 1.500,00=

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 104 di 120

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Chircop Justin	Lancaster University (Regno Unito)	Mod. Advanced financial accounting (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Creti Anna	University of Paris IX – Paris Dauphine (Francia)	Environmental and energy economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Economics and Finance	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Crisafulli Benedetta	Birkbeck University of London (Regno Unito)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Espinosa Miguel	University of Pompeu Fabra – Barcellona (Spagna)	Industrial organization and business history (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Madarasz Stephen	University of Albany (Stati Uniti)	Relational marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Michelon Giovanna	University of Bristol (Regno Unito)	International corporate governance (14 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Michelon Giovanna	University of Bristol (Regno Unito)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 1.500,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Economia	€ 3.000,00=

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 105 di 120

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Redigolo Giulia	Esade Business School (Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Redigolo Giulia	Esade Business School (Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 1.500,00=
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Schurr Francesco Armando	University of Innsbruck (Austria)	International business and contracts law (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Arvanitakis Konstantinos	McGill University (Canada)	Clinical psychology and cultural differences (15 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Clinical, social and intercultural psychology	€ 7.000,00=
Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Meyer Antoine	Centre de Recherche Droits de l'Homme et Droit Humanitaire (CRDH) – Université Paris II Panthéon-Assas (Francia)	Refugee human rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 10.000,00=
Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2021	Starl Klaus	European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC) di Graz (Austria)	Human rights in international politics (25 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 5.000,00=

1. che, qualora gli insegnamenti in oggetto previsti in presenza siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

DIBATTITO

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 106 di 120

OMISSIS

OGGETTO: Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2020 e destinazione del relativo utile			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 181/2021	Prot. n. 106518/2021	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti			X	
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi			X	
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 18 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, il Consiglio di Amministrazione delibera il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio.

Si presenta il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2020 (Allegato n. 1/1-167) composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati, corredato dalla Relazione del Rettore sulla gestione (Allegato n. 2/1-36).

In sintesi, le principali voci del Conto Economico sono:

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 107 di 120

BILANCIO UNICO DI ATENEI DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	146.508.811	142.444.186
II. CONTRIBUTI	397.881.753	387.522.108
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19.603.821	21.617.946
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.854.921	14.305.127
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	27.619	152.824
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	579.876.925	566.042.191
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	305.053.173	297.232.377
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	186.286.179	203.038.962
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.868.127	28.344.352
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	16.109.958	9.805.356
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.750.883	3.719.309
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-547.068.320	-542.140.355
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	32.808.605	23.901.836
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.542.600	-1.680.021
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-11.131	48.558
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	34.271	75.764
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.094.857	17.365.076
RISULTATO DI ESERCIZIO	13.194.288	4.981.061

Analisi dell'utile d'esercizio

L'Ateneo, nell'esercizio 2020, ha realizzato ricavi per euro 579.923.351 e sostenuto costi per euro 566.729.063 conseguendo un utile pari a euro 13.194.288, in aumento rispetto all'utile conseguito nel 2019. L'andamento dei ricavi e dei costi riflette l'eccezionalità dell'anno 2020, così fortemente caratterizzato dagli effetti della pandemia da COVID-19 e dai suoi impatti sulla continuità e sulla modalità di erogazione dei servizi e sulle politiche di spesa pubblica. In tale contesto eccezionale sono aumentati gli stanziamenti ministeriali a favore delle Università a supporto di politiche di agevolazione all'accesso agli studi degli studenti. L'Università di Padova ha rinforzato tali politiche generali con propri interventi specifici che sono tuttavia stati finanziati in gran parte con l'utilizzo di proprie riserve patrimoniali. Questo ha comportato da una parte la crescita delle spese a favore degli studenti e dall'altra parte la diminuzione dei costi della gestione corrente a causa dei numerosi lockdown.

I principali effetti economici dell'emergenza sanitaria sono riconducibili a minori costi di funzionamento (circa 10 milioni di euro), compensati dai maggiori costi direttamente riconducibili alla gestione dell'emergenza (circa 3,7 milioni di euro) e dalla crescita delle spese per il personale (+7,8 milioni di euro). Nel complesso i costi operativi sono aumentati di 4,9 milioni di euro.

Sul fronte dei proventi, sono stati registrati maggiori ricavi per proventi e contributi ministeriali (circa 17 milioni) e sono aumentati i contributi dal settore pubblico e privato per attività di ricerca, con un aumento speculare dei correlati costi. Nel complesso i proventi operativi sono aumentati di 13,8 milioni di euro.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 108 di 120

Di conseguenza anche l'utile dell'esercizio 2020 deve essere letto con riferimento all'eccezionalità dell'anno 2020 e agli impatti economici derivanti da quanto sopra evidenziato, oltre che ad alcune poste di natura straordinaria.

Al netto di tali fenomeni straordinari, riclassificando le macro voci del conto economico 2020 e sterilizzando i costi e i proventi correlati all'emergenza sanitaria e le poste straordinarie, il risultato di esercizio diminuisce posizionandosi a 7.941.038 euro, in leggera crescita rispetto alla media del quadriennio precedente (media utile 2016-2019 euro 6.745.396).

CONTO ECONOMICO 2020 RICLASSIFICATO	Saldo al 31.12.2020	Minori costi BU per COVID	Maggiori costi BU per COVID	Ricavi finalizzati e costi correlati	Sopravvenienze	Conto economico 2020 al netto interventi straordinari
A) PROVENTI OPERATIVI						
I. PROVENTI PROPRI	146.508.811					145.547.059
di cui: MUR No tax area DL 34/2020				-961.753		
II. CONTRIBUTI	397.881.753					395.145.482
di cui: MUR DM 294/2020 Fondo esigenze emergenziali				-2.736.271		
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19.603.821					19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.854.921					14.932.113
di cui: Attività conto terzi				2.728.606		
Sopravvenienze attive					-3.651.414	
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI						
VII. INTERNI	27.619					27.619
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	579.876.925			-969.418	-3.651.414	575.256.094
B) COSTI OPERATIVI						
VIII. COSTI DEL PERSONALE	305.053.173					305.053.173
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	186.286.179					189.289.659
di cui: Beni/servizi		10.483.846	-1.165.164	-2.736.271		
Borse di ricerca			-165.000			
Studenti sussidi e decontribuzione			-915.313	-961.753		
Proroga borse dottorato di ricerca			-618.134			
Contratti di locazione per spazi "anti-COVID"			-918.732			
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.868.127					33.868.127
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	16.109.958					16.109.958
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.750.883					3.379.821
di cui: Sopravvenienze passive					-2.371.061	
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	547.068.320	10.483.846	-3.782.343	-3.698.024	-2.371.061	547.700.738
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	32.808.605					27.555.355
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.542.600					-1.542.600
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-11.131					-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	34.271					34.271
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-18.094.857					-18.094.857
RISULTATO DI ESERCIZIO	13.194.288					7.941.038

Proventi operativi

Dall'analisi del Conto Economico, si rileva che i proventi operativi presentano un incremento di circa **13,8 milioni** di euro rispetto al 2019. Tale incremento è dovuto principalmente a maggiori proventi da ricerche e a maggiori trasferimenti dallo Stato e altre Amministrazioni Centrali.

Le assegnazioni per FFO di competenza 2020, comprensive della quota dei dipartimenti di eccellenza, ammontano a euro **338.302.534** (euro 321.815.138 nel 2019). L'incremento deriva in parte dal maggiore peso della quota premiale (+10 milioni di euro) e in parte dagli interventi del Governo destinati al sistema universitario per fronteggiare l'emergenza da COVID-19.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 109 di 120

In particolare, l'Ateneo ha beneficiato delle seguenti assegnazioni:

- Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università (D.M. 14 luglio 2020 n. 294): euro 2.736.271;
- No Tax Area e decontribuzione studentesca a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca per l'anno 2020/2021: euro 3.847.010;
- Proroga borse dottorandi a.a. 2019/2020: euro 781.866.

Tra i trasferimenti del MUR in conto capitale si evidenziano le seguenti assegnazioni, che l'Ateneo ha ricevuto partecipando a bandi competitivi:

- Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2020 di cui al D.M. 13 maggio 2020 n. 81: euro 2.145.099;
- Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033 di cui D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121 - cofinanziamento programmi di lettera a) D.M. n. 857 del 16 novembre 2020: euro 16.327.739.

Si precisa che le suddette maggiori assegnazioni sono state rappresentate nel conto economico nella misura dei costi e degli ammortamenti correlati e sono state riscontate all'esercizio 2021 per la parte non utilizzata. In particolare, il finanziamento di cui al D.M. n. 1121/2019 di euro 16.637.739 è stato interamente riscontato in quanto destinato a finanziare interventi di ristrutturazione edilizia ancora in corso.

Si ricorda, inoltre, che, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021-2023, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di rendere indisponibili, sino all'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2020, una parte delle risorse previste per costi di funzionamento, per un importo complessivo pari a **euro 3.859.050**.

La legge di bilancio 2020, all'art. 1 comma 591, aveva, infatti, introdotto specifici limiti per i costi per acquisto di beni e servizi, da mantenersi entro la media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Il superamento di tale limite (quantificato in **euro 62.887.613**, a fronte di una previsione complessiva di euro **66.746.072**) può verificarsi, secondo il comma 591 del medesimo art. 1 della Legge di bilancio 2020, solo in presenza di un incremento dei ricavi da accertarsi in sede di bilancio di esercizio per l'anno 2020, rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2018.

L'aumento dei ricavi accertati per l'esercizio 2020 rispetto al 2018, pertanto, può essere utilizzato per l'incremento dei costi per acquisto di beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento, quindi entro il 31.12.2021.

I ricavi non finalizzati presenti nel bilancio d'esercizio 2020 sono significativamente superiori ai ricavi accertati per il 2018 e, pertanto, sarà possibile, nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, svincolare l'intero importo previsto per costi per acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2021, previa attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Costi operativi

Dal lato costi si segnala una importante **contrazione dei costi della gestione corrente** per i quali si registra una riduzione di **16,8 milioni** di euro dovuta in gran parte agli effetti della pandemia e alle limitazioni imposte dal lockdown che ha ridotto la mobilità di personale e studenti, l'utilizzo degli spazi dedicati alle attività didattiche e amministrative e l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Maggiori costi, invece, si rilevano per il costo del personale, che aumenta complessivamente di **7,8 milioni** di euro di cui 6,4 milioni per maggiori costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica riconducibili principalmente agli incrementi delle consistenze del personale nonché ad adeguamenti stipendiali ed erogazione di scatti triennali, per gli ammortamenti (**+5,5 milioni** di

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 110 di 120

euro) e per gli accantonamenti (+6,3 milioni di euro).

Nel complesso i costi operativi registrano un aumento di 4,9 milioni di euro.

Stato Patrimoniale

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, che espone le grandezze del patrimonio al 31 dicembre 2020, si riportano di seguito i prospetti in sintesi delle poste attive e passive:

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI	43.491.268	31.206.519
II MATERIALI	292.719.975	284.698.622
III FINANZIARIE	4.372.451	4.380.582
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	340.583.694	320.285.723
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	-	-
II CREDITI	318.710.699	304.908.123
III ATTIVITA' FINANZIARIE	2.979.890	4.521.290
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	413.233.357	386.866.412
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	734.923.947	696.295.826
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	16.663.017	19.601.265
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	1.564.207	1.241.111
TOTALE ATTIVO	1.093.734.865	1.037.423.925

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 111 di 120

PASSIVO	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	81.463.298	86.718.063
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	214.278.788	195.829.735
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	407.687.132	394.492.844
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	58.569.846	56.100.083
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	827.493	1.084.110
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	107.766.705	114.050.812
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	194.664.993	181.477.870
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	324.218.695	290.218.206
TOTALE PASSIVO	1.093.734.865	1.037.423.925

Patrimonio netto

Il risultato economico positivo pari a euro 13.194.288 porta ad un equivalente incremento del patrimonio netto.

Le movimentazioni tra il patrimonio vincolato e il patrimonio non vincolato sono dettagliate nella Nota Integrativa.

Tra i vincoli di riserve patrimoniali libere si citano:

- euro 13.000.000 in esecuzione della delibera rep. n. 141 del C.d.A. del 26 maggio 2020 per interventi straordinari a favore di studenti e studentesse per fronteggiare l'emergenza sanitaria;
- euro 10.500.000 in esecuzione della delibera rep. n. 206 del C.d.A. del 21 luglio 2020 per maggiori costi risultanti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus delle scienze economiche, politiche e sociali nella ex caserma Piave (PIAVEFUTURA).

Tra le movimentazioni da riserve di patrimonio vincolato a riserve non vincolate si citano gli svincoli di poste dell'avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria (COFI) dell'Amministrazione Centrale per complessivi euro 24.129.691. Trattasi di somme vincolate in esercizi precedenti al 2015, in regime di contabilità finanziaria, per spese autorizzate con delibere e decreti degli organi istituzionali.

Tali somme, assegnate ai diversi uffici dell'Amministrazione Centrale, per l'acquisto di beni e servizi o per il trasferimento alle Strutture autonome, sono elencate in dettaglio nell'Allegato n. 3 (1-13).

In chiusura dell'esercizio 2020, l'Area Finanza e Programmazione ha provveduto ad accertare che le attività, per le quali gli stanziamenti erano stati autorizzati, si siano effettivamente concluse e i relativi costi siano stati sostenuti.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 112 di 120

A seguito di tale verifica, si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione lo svincolo da riserve di patrimonio vincolato a riserve di patrimonio non vincolato delle somme di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante della presente delibera, per un totale complessivo di euro 24.129.691.

Risconti passivi

Si evidenzia l'incremento di 34 milioni di euro dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso in quanto riconducibile all'acquisizione di nuovi progetti di ricerca; i risconti passivi costituiscono il "portafoglio" per i prossimi anni.

L'incremento dei risconti passivi e contributi agli investimenti è riconducibile al finanziamento MUR di cui al D.M. n. 1121/2019 "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033" e al finanziamento MUR di cui al D.M. 81/2020 "Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature".

Nuove categorie inventariali e relative aliquote di ammortamento

Come illustrato nella Nota Integrativa si è reso necessario introdurre nel corso del 2020 tre nuove categorie inventariali, relative alle banche dati permanenti, alle banche dati a tempo determinato e ai diritti reali di godimento nonché adeguare la rappresentazione delle immobilizzazioni materiali nello schema di bilancio relativamente alle attrezzature informatiche e multimediali sulla base delle indicazioni del Manuale Tecnico Operativo del MUR. Si rende, quindi, necessario aggiornare la tabella delle categorie inventariali con le relative aliquote e durata dell'ammortamento approvata dal C.d.A. con delibera rep. n. 236 dell'11 settembre 2018.

Recependo quanto previsto dal MTO, dal 2020 le attrezzature informatiche e multimediali sono state riclassificate dalla voce "Impianti e attrezzature" alla voce "Altre immobilizzazioni materiali", mantenendo inalterate le aliquote già fissate.

Si sottopone, pertanto, al Consiglio di Amministrazione la tabella aggiornata con le aliquote e il periodo di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali e materiali ai fini dell'approvazione (Allegato n. 4/1-1).

Indicatori di sostenibilità e fabbisogno di cassa

Per quanto riguarda gli indici monitorati dal Ministero, relativi a costi del Personale, Indebitamento e Sostenibilità economico-finanziaria, si segnala che i parametri sono inferiori ai limiti normativi, in particolare:

- Indicatore delle spese per il personale (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art.5): 66,73% (limite 80%);
- Limite sull'indebitamento (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): 4,82% (limite di attenzione 15%);
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): 1,19 (valore maggiore o uguale a 1).

Il rapporto tra contributi studenteschi (al netto degli studenti fuori corso e degli studenti internazionali come previsto dalla Legge 205/2017 art. 1 comma 638) e FFO è pari al 18,70%.

L'obiettivo di fabbisogno di cassa assegnato all'Università degli Studi di Padova dal MUR (Legge 296/2006, art.1 comma 637), per l'esercizio 2020 è stato rispettato: l'effetto complessivo rilevato a valere sui prelevamenti di tesoreria dell'Ateneo, nonostante i rallentamenti della spesa dovuti all'emergenza sanitaria, è stato pari a 339,59 milioni di euro, con una percentuale di utilizzo pari al 96,75%.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 113 di 120

Il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di propria competenza, ha accertato la rispondenza dei documenti presenti a quanto previsto dalla normativa vigente, predisponendo apposita relazione.

Il Senato Accademico e la Consulta del Territorio, rispettivamente nelle sedute del 22 giugno e del 24 giugno 2020, hanno esaminato il Bilancio Unico di Ateneo 2020, esprimendo parere positivo al riguardo.

Si propone la seguente destinazione dell'utile pari a euro 13.194.288:

- euro 1.700.000 per la realizzazione degli eventi legati alle celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo;
- euro 4.000.000 destinati a infrastrutture di ricerca;
- euro 1.500.000 per il Bando MSCA Seal of Excellence @UniPD - Edizione 2022 di cui alla delibera rep. n. 53 del C.d.A. del 23 marzo 2021;
- euro 2.755.000 per il Progetto UNIPhD "Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents" di cui alla delibera rep. n. 26 del C.d.A. del 23 febbraio 2021;
- euro 1.000.000 ulteriore finanziamento per il progetto Aule smart;
- euro 2.000.000 per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a;
- euro 239.288 al rafforzamento patrimoniale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 12, 15 e 22 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare gli artt. 18 e 40;
- Preso atto del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2020 (Allegato n. 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati (Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, Prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi, Prospetti SIOPE);
- Preso atto della Relazione del Rettore sulla gestione (Allegato n. 2);
- Preso atto della tabella aggiornata con le aliquote e il periodo di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali e materiali (Allegato n. 4)
- Preso atto delle poste di avanzo COFI dell'Amministrazione Centrale da svincolare per costi sostenuti e/o attività concluse (Allegato n. 3)
- Preso atto delle variazioni intervenute sul Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2020 approvate dai competenti organi (Allegato n. 5/1-420);
- Preso atto delle variazioni sul Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2020 rese necessarie per effettuare le scritture di assestamento (Allegato n. 6/1-114);
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta del Territorio;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 7/1-13);
- Preso atto del risultato gestionale del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2020, pari a euro 13.194.288;
- Ritenuto di condividere le proposte formulate sulla destinazione dell'utile;

Delibera

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 114 di 120

1. di approvare la tabella aggiornata delle categorie inventariali e delle relative aliquote e periodo di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali e materiali nonché la riclassifica delle attrezzature informatiche e multimediali dalla voce "Impianti e attrezzature" alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" (Allegato n. 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare lo svincolo dalle riserve di patrimonio vincolato delle poste dell'Amministrazione Centrale di avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria per le quali è stato accertato il sostenimento dei costi e/o il completamento delle attività (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2020 (Allegato n. 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati (Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, Prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi, Prospetti SIOPE), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera. Le variazioni di budget registrate in chiusura di esercizio per effettuare le scritture di assestamento sono riportate nell'Allegato n. 6, mentre l'elenco delle variazioni di bilancio in corso di esercizio sono riportate nell'Allegato n. 5, che costituiscono parti integranti della presente delibera;
4. di destinare l'utile di esercizio del bilancio 2020, pari a euro 13.194.288 come segue:
 - euro 1.700.000 per la realizzazione degli eventi legati alle celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo;
 - euro 4.000.000 destinati a infrastrutture di ricerca;
 - euro 1.500.000 per il Bando MSCA Seal of Excellence @UniPD - Edizione 2022 di cui alla delibera rep. n. 53 del C.d.A. del 23 marzo 2021;
 - euro 2.755.000 per il Progetto UNIPhD "Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents" di cui alla delibera rep. n. 26 del C.d.A. del 23 febbraio 2021;
 - euro 1.000.000 ulteriore finanziamento per il progetto Aule smart;
 - euro 2.000.000 per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a;
 - euro 239.288 al rafforzamento patrimoniale.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 115 di 120

OMISSIS

OGGETTO: Relazione Unica di Ateneo 2020 – Relazione sulla gestione, sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 182/2021	Prot. n. 106519/2021	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 116 di 120

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che la Relazione Unica di Ateneo è il documento di accountability e reporting che espone in maniera coordinata i risultati raggiunti dall'Ateneo nelle sue principali attività e missioni istituzionali relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, integrandoli all'interno di una visione complessiva che ricomprende anche la Relazione sulla gestione del Rettore oltre alla Relazione sulla Performance (Allegato n. 1/1-384).

L'integrazione dei documenti di rendicontazione si basa su disposizioni normative diverse indirizzate al Sistema Universitario. In particolare, la Legge n. 1/2009 prevede la redazione di una Relazione sulle attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, mentre il Decreto legislativo n. 150/2009 prevede l'elaborazione di una Relazione sulla performance organizzativa ed individuale delle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, il D.lgs. n. 18/2012 prevede che il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio sia corredato da una relazione sulla gestione.

L'enfasi posta su principi quali la trasparenza e l'accountability ed il percorso già intrapreso nella direzione dell'integrazione dei documenti e delle informazioni da rendere disponibili ai diversi stakeholder, trovano nella Relazione Unica il luogo di sintesi, con l'intento che ciascuno, secondo il proprio interesse, possa trovare le informazioni relativamente ai dati più rappresentativi, alle funzioni, alle attività dell'Ateneo e ai suoi risultati.

Lo scopo della Relazione Unica è quindi fornire uno strumento conoscitivo di carattere complessivo e generale, che si inserisce nel percorso in atto da alcuni anni relativo ad una rappresentazione il più possibile integrata delle grandezze, delle dinamiche e delle principali caratteristiche, anche operative, che contraddistinguono l'operato di una Pubblica Amministrazione. Tale indirizzo verso un'integrazione dei documenti, sancito per ora solo dal punto di vista programmatico, è già visibile ed operativo nella recente evoluzione normativa e regolamentare in materia di pianificazione integrata della performance, di trasparenza dell'azione amministrativa e della programmazione economico-finanziaria.

Anche quest'anno particolare enfasi è data alle informazioni di interesse per gli Stakeholder e al rapporto dell'Ateneo con gli Stakeholder stessi; quest'ultimo valutato tramite l'analisi della customer satisfaction in relazione ai servizi offerti dall'Ateneo. La rilevazione dell'efficacia percepita tramite le indagini di customer è stata utilizzata anche per la valutazione della performance organizzativa, in applicazione alla normativa vigente, la quale richiede che gli utenti interni partecipino al processo di misurazione delle performance organizzative (D.lgs. 74/2017). Dal 2018 la rilevazione della customer satisfaction, da anni monitorata dal nostro Ateneo tramite il progetto Good Practice, viene utilizzata concretamente nella valutazione e nell'incentivazione al personale secondo quanto definito dal Sistema di misurazione e valutazione della performance e dalla Contrattazione integrativa.

Complessivamente i tassi di risposta sono risultati significativi e in sensibile aumento rispetto alla rilevazione 2019 sia in relazione all'indagine rivolta a Docenti, Dottorandi e Assegnisti (per la quale si rileva un incremento del 16,6% del tasso di risposta) sia per l'indagine rivolta al Personale Tecnico Amministrativo (per la quale si rileva un incremento del 10,9%). L'indagine rivolta agli studenti ha invece evidenziato un calo nel tasso di risposta con diminuzione del 4,6% nell'indagine rivolta agli studenti del I anno e del 10,8% nell'indagine rivolta agli studenti iscritti agli anni successivi.

Dall'analisi dei risultati di customer risulta in lieve calo la percezione della qualità dei servizi erogati durante la pandemia, che si attesta comunque a un livello elevato con una media di struttura per l'anno 2020 pari a 4,91 in leggera flessione rispetto al 4,98 del 2019. Valutazioni più approfondite potranno essere effettuate una volta diffusi i dati di benchmark 2020 per analizzare se valori meno positivi, plausibilmente legati alle mutevoli condizioni di accesso ai servizi offerti dall'Ateneo durante l'emergenza pandemica, siano riscontrabili anche nei cluster di confronto. Tali analisi verranno estese anche all'indagine di clima organizzativo interno che, per il 2020, ha

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 117 di 120

invece evidenziato per l'Ateneo un significativo aumento come illustrato anche nel corso del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile scorso.

L'elaborazione delle indagini di customer satisfaction ha consentito di calcolare l'indice di performance organizzativa delle strutture di Ateneo secondo la metodologia prevista dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Nella Relazione sulla Performance sono disponibili le misurazioni aggiornate degli indicatori strategici, in riferimento al documento "Linee strategiche dell'Università di Padova 2016-2021", le determinazioni dell'indicatore di performance organizzativa delle strutture, i risultati della valutazione dei Dirigenti, la valutazione degli obiettivi assegnati alle Segretarie e ai Segretari di Dipartimento nel Piano della Performance e le tabelle sintetiche relative ai risultati della valutazione individuale del Personale Tecnico Amministrativo.

All'interno della Relazione Unica di Ateneo sono inoltre presenti diversi elementi di accountability per il 2020 tra i quali i risultati relativi a:

- la rimodulazione della Programmazione Triennale secondo quanto disposto dal D.M. 435 del 6 agosto 2020 limitatamente al biennio 2019-2020;
- l'analisi del FFO e della relativa quota premiale;
- il posizionamento dell'Ateneo nei principali ranking internazionali;
- i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- una sintesi di azioni intraprese in tema di Pari opportunità, valorizzazione del benessere e contrasto alle discriminazioni;
- una sintesi di risultati relativi alla carta degli impegni di sostenibilità di Ateneo;
- alcuni risultati dell'indagine di clima organizzativo del personale.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Relazione dovrà essere validata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ai sensi del D.lgs. n. 150/2009, cui la relazione è già stata trasmessa.

Tale validazione è condizione necessaria per poter procedere alla corresponsione al personale tecnico ed amministrativo del salario accessorio legato alla produttività a valle del processo di valutazione della performance dell'anno 2020, i cui esiti sono descritti nella Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e, in particolare, il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance";
- Vista la Legge n. 1/2009 e, in particolare, l'art. 3-quater relativo alla pubblicità delle attività di ricerca dell'università;
- Visto il D.lgs. n.18/2012 e, in particolare, l'art. 1, c. 2, lett. c) il quale prevede che il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio sia corredato da una Relazione sulla gestione;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013: "Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicazione" che prevede la pubblicazione di dati, informazioni e documenti;
- Visto il D.lgs. n. 74/2017 e le collegate delibere dell'ANVUR;
- Viste le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della performance;
- Visto il documento "Linee di indirizzo strategico in tema di ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 novembre 2016;
- Richiamata la delibera "Aggiornamento delle Linee strategiche per l'anno 2021" rep. n. 19 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2021;
- Richiamate le delibere "Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021" e "Rimodulazione della programmazione triennale 2019-2021 (D.M. 435/2020)" approvate ri-

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 118 di 120

spettivamente dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 24 del 28 gennaio 2020 e con delibera rep. n. 305 del 24 novembre 2020;

- Considerato che nella seduta del 28 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n.25 ha approvato il Piano Integrato della performance 2020-2022;
- Ritenuto opportuno adottare la Relazione Unica 2020 dell'Ateneo di Padova e prevederne la successiva trasmissione al Nucleo di Valutazione perché ne venga sancita la validazione, con particolare riferimento alla sezione e ai contenuti riconducibili alla relazione sulla performance strategica, organizzativa e individuale;

Delibera

1. di approvare la Relazione Unica 2020 dell'Ateneo di Padova, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e della Legge n. 1 del 9 gennaio 2009 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Rattifica D.D.G. rep. n. 1490 del 23 aprile 2021			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 183/2021	Prot. n. 106520/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione rep. n. 13, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 119 di 120

del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.

Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 1490, prot. n. 65801 del 23 aprile 2021 (Allegato n. 1/1-2), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., all'Avv. Nicola Creuso e all'Avv. Stefania Lago del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Associato Calegari - Creuso - Lago, con sede in Via S. Marco 11/C - 35129 - Padova (PD), per competenze (fase di studio; fase introduttiva del giudizio; fase decisionale e fase cautelare) pari a 20.092,00 euro, il tutto più spese generali per 3.013,80 euro; Cassa (4%) per 924,23 euro ed IVA per 5.286,61 euro, per un totale presunto di 29.316,64 euro, per la rappresentanza legale e difesa dell'Università degli Studi di Padova nel ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto promosso dal Consorzio Stabile Rennova con sede a L'Aquila (AQ), relativamente all'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di recupero e riqualificazione del complesso "Casa dello studente A. Fusinato" di via Marzolo a Padova (CIG 839372944B) a favore di CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa di Modena.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 13 del 30 gennaio 2018;
- Visto il decreto del Direttore Generale rep. n. 1490 - prot. n. 65801 del 23 aprile 2021;

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep. n. 1490, prot. n. 65801 del 23 aprile 2021, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale all'Avv. Nicola Creuso e all'Avv. Stefania Lago del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Associato Calegari - Creuso - Lago, con sede in Via S. Marco 11/C - 35129 - Padova (PD), ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova, nel ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto promosso dal Consorzio Stabile Rennova con sede a L'Aquila (AQ) relativamente all'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di recupero e riqualificazione del complesso "Casa dello studente A. Fusinato" di via Marzolo a Padova (CIG 839372944B) a favore di CME di Modena; si fa gravare l'importo presunto per competenze pari a 20.092,00 euro, il tutto più spese generali per 3.013,80 euro; Cassa (4%) per 924,23 euro ed IVA per 5.286,61 euro, per un totale presunto di 29.316,64 euro, sui fondi AAGL, settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2021 (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera).

Alle ore 16.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 20 luglio 2021.

Verbale n. 7/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/06/2021

pag. 120 di 120

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 20 luglio 2021 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente
